nell'interno:

week-end a colori

Anno 111 - Numero 161

Venerdì 22 Giugno 1979

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - **Lire 250** (arretrati il doppio)

La crisi petrolifera minaccia anche le comunicazioni aeree

Gasolio appena per 2 giorni L'Alitalia «taglierà» i voli?

ROMA — Fra un paio di giorni l'Alitalia sarà costretta a ridurre i propri collegamenti per mancanza di carburante se il ministero dell'Industria non interviene immediatamente sulle compagnie petrolifere per assicurare con priorità, i quantitativi necessari di cherosene avio. E' questo il contenuto di un telegramma urgentissimo spedito dall'Alitalia al ministero.

● All'Alitalia manca già il 12-15 per cento di carburante per la piena operatività della flotta in alta stagione turistica. La compagnia chiede anche che il ministero sorvegli l'andamento dei prezzi del carburante per aviazione. In Italia essi sono superiori del venti per cento a quelli praticati in Francia e Spagna, del 24 per cento a quelli del Nord America e del 29 per cento a quelli in Danimarca, ma le compagnie hanno chiesto ulteriori aumenti del 10-18 per cento, maggiori di quelli dei Paesi dell'Opec. Negli ultimi tempi i prezzi, si fa notare negli ambienti tecnici dell'Alitalia, sono aumentati del 65 per cento contro un aumento massimo del 30 per cento dei costi del greggio.

● Intanto s'è appreso che un DC-9 della «Itavia» è rimasto bloccato a Londra per un rifiuto della compagnia petrolifera Mobil di rifornirlo di carburante. Il rifiuto è motivato dal fatto che i tecnici della Mobil hanno opposto alla richiesta di rifornimento l'esaurimento dello stock a disposizione delle nostre compagnie.

● Da fonti bene informate si apprende che governo e petrolieri hanno in sostanza raggiunto un accordo per non far mancare alle famiglie e agli automobilisti il gasolio da riscaldamento e da trazione. L'accordo prevederebbe — secondo quanto riferisce la «Staffetta quotidiana petrolifera» — un aumento «una tantum» oscillante tra le 25 e le 35 lire per ogni chilo di gasolio. A questo maggior prezzo farebbe riscontro un preciso impegno da parte delle compagnie per assicurare al mercato italiano quel 15-20% di gasolio che manca.

Al corteo dei metalmeccanici

Lama colto da malore

Sono seimila i metalmeccanici di Torino e provincia che questa mattina a Roma hanno partecipato al corteo che dal Colosseo è sfilato per le vie del centro fino in piazza S. Giovanni. La manifestazione vorrebbe finalmente segnare un passo significativo in una vertenza che si trascina tra negoziati vani da quasi cinque mesi con cento ore di sciopero.

L'obiettivo fondamentale della protesta è la ripresa delle trattative: ieri, per protestare appunto contro l'interruzione degli incontri tra Fim e Federmeccanica, sono scesi in sciopero i lavoratori delle Presse e Carrozzeria Lingotto bloccando le portinerie, mentre alla Mirafiori si sono tenute assemblee.

Oggi, per consentire la più larga partecipazione al corteo lo sciopero è stato programmato sull'arco delle otto ore.

ULTIMA ORA — Il segretario generale della Cgil, Lama, dopo il comizio, avrebbe avuto un malore. Secondo le prime informazioni ufficiose, sarebbe stato accompagnato all'ospedale di San Giovanni, dove è stato sottoposto a visita medica nel reparto cardiologico.

Scontro fra treno e autocisterna

Bloccata la ferrovia Torino-Alessandria

ALESSANDRIA — La linea ferroviaria Alessandria-Torino è bloccata da stamane a seguito d'uno scontro fra un treno e un'autocisterna carica di acido solforico diluito. Non si segnalano danni alle persone. E' previsto che il traffico ferroviario rimarrà bloccato sino al tardo pomeriggio. L'incidente è avvenuto nei pressi di Spinetta Marengo (Alessandria).

Un'autocisterna, carica di acido solforico diluito, è rimasta bloccata tra le sbarre d'un passaggio a livello proprio mentre sopraggiungeva l'espresso Bologna-Torino. L'autista dell'automezzo è riuscito a saltare dalla cabina di guida appena in tempo rimanendo illeso. Il conducente del treno ha azionato tempestivamente i freni ma non è riuscito ad impedire l'investimento, facendo capovolgere l'autocisterna. Fortunatamente l'acido non è esploso.

Accordo per la Ceat

Pochi minuti prima delle otto, presenti i direttori degli stabilimenti ed i sindacalisti della Fulc provinciale, regionale e nazionale, è stato raggiunto l'accordo sulla vertenza aperta nel gruppo Ceat.

Lo stabilimento Leoncavallo di via Bologna che occupa 1050 dipendenti lavorerà ancora per sei mesi: le maestranze verranno ricollocate nella fabbrica di Settimo o nell'ambito del gruppo. Le filiali ed i punti di vendita sparsi in tutta Italia verranno ristrutturati e potenziati. E' previsto un aumento del personale di 130 unità.

La vertenza è nata quando la direzione del complesso ha comunicato ai sindacati che intendeva procedere ad una riorganizzazione del gruppo mutandone il tipo di produzione. Venivano ventilati massicci «tagli» di personale.

a pagina 5

Evasori a Torino

Comune e sindacati alleati per recuperare al fisco le tasse non pagate

a pagina 5

Orario negozi

a Torino: sospesa la chiusura del lunedì, i commercianti e le commesse soddisfatti

a pagina 7

Con le mogli presso un'isola delle Eolie

Savoldi e Castellini naufraghi «Molta paura, stiamo bene»

L'ex granata Castellini ora portiere del Napoli

NAPOLI — *Hanno rischiato di morire annegati nel mare delle Eolie, due dei calciatori più popolari d'Italia. Sono Savoldi e Castellini (che sino al 1978 è stato portiere del Torino) entrambi del Napoli.*

Ecco la vicenda: per undici ore e mezzo Savoldi con la moglie Eleana, e Luciano Castellini con la moglie Paola, torinese, hanno vissuto l'esperienza dei naufraghi che tentano invano di richiamare l'attenzione delle navi di passaggio.

E' accaduto a Salina, nel gruppo delle Eolie, al quarto giorno di vacanza delle due coppie sull'isola. Il programma di riposo dei due calciatori prevedeva una cura elioterapica e salsoiodica. E così ogni mattina i quattro si concedevano escursioni in fuoribordo.

L'altra mattina, però, il mare era a «forza cinque».

A mezzogiorno, quando ormai il quartetto aveva raggiunto il versante opposto dell'isola di Salina, il moto ondoso ha fatto staccare il motore dall'imbarcazione. In pochi secondi la corrente ha spinto il fuoribordo sulla spiaggetta. Uno sguardo alla parete a picco ha fatto subito capire ai naufraghi la delicatezza della situazione.

E' sopraggiunta così la notte e Savoldi, Castellini e le consorti hanno acceso falò.

Poco prima di mezzanotte l'equipaggio di un motopeschereccio è stato attirato dai fuochi. Il capitano ha fatto staccare un gommone che ha raggiunto i «naufraghi», ha agganciato l'imbarcazione. Salvi! Savoldi e Castellini hanno telefonato ai dirigenti del Napoli: «Abbiamo avuto molta paura, soprattutto per le nostre mogli. Ora stiamo bene. Continuiamo le vacanze, con maggior tranquillità».

Le decisioni del Consiglio della Cee concluso nella notte

I prodotti agricoli «rendono» l'11,4% in più ai coltivatori

LUSSEMBURGO — I ministri dell'Agricoltura della Cee hanno approvato questa notte a Lussemburgo i prezzi da garantire ai produttori nella campagna 1979-1980 e una serie di agevolazioni per taluni prodotti, alcuni dei quali di particolare interesse per l'Italia.

Tutti i prezzi, meno quelli del latte e dei suoi derivati, rimasti invariati, sono stati aumentati dell'1,5 per cento rispetto a quelli vigenti nella campagna passata. L'aumento per i produttori italiani sarà dell'11,4 per cento dovendosi aggiungere all'incremento generale quello ottenuto dalla svalutazione della «lira verde». Le monete «verdi» sono quelle fittizie impiegate nei conteggi della politica agricola comunitaria.

Il deprezzamento della lira verde, per un totale di 9,878 per cento si traduce in un aumento dei prezzi espressi in lire italiane «vere». La svalutazione della «lira verde» è avvenuta in due tempi: il suo valore è passato dalle 1154 lire della scorsa campagna a 1215 dal primo aprile e salirà a 1268 lire dal primo luglio prossimo per la carne bovina e suina, per il latte e i suoi derivati e per lo zucchero. L'aumento scatterà dal primo agosto per i cereali, dal primo settembre per il riso, dal primo novembre per l'olio d'oliva e dal 16 dicembre per il vino.

Il Consiglio ha deciso di «punire» soltanto moderatamente con una tassa dello 0,5 per cento del suo prezzo indicativo i produttori di latte (la cosiddetta tassa di corresponsabilità). La tassa in Italia sarà pari a 1,07 lire al chilogrammo. Da essa sono tuttavia esentate le zone meridionali e di montagna per un venti per cento circa della produzione totale italiana che si aggira sui nove milioni di tonnellate annue. L'anno scorso, secondo fonti italiane attendibili, la tassa di corresponsabilità dello 0,5 per cento, è costata ai produttori italiani 12 miliardi di lire.

Il commissario Finn Olav Gundelach avrebbe voluto una tassa del 3 per cento per disincentivare una produzione che costa ormai alla Cee oltre cinquemila miliardi di lire all'anno, tra acquisto degli ammassi e costi diretti e indiretti dell'immagazzinaggio delle eccedenze invendute di latte in polvere e burro.

Sono soprattutto i ministri francese, tedesco e belga a non voler penalizzare le aziende agricole dei loro Paesi nonostante gli appelli di Gundelach che ha ripetutamente criticato i loro inveterati privilegi. Ieri pomeriggio, quando si stava delineando un accordo, Gundelach, grande avversario delle agricolture che «producono per gli ammassi anziché per i mercati», si è veementemente dissociato dalle decisioni dei ministri.

L'aumento dei prezzi consentirà ora alla Germania di ridurre i propri importi compensativi monetari di un punto scendendo da 10,8 a 9,8 e ai Paesi del «Benelux» di mezzo punto al 2,8. In base ai meccanismi agromonetari della Cee, ciò equivale a dire che gli agricoltori della Repubblica federale hanno ottenuto stanotte un aumento dello 0,5 per cento dei prezzi dei loro prodotti e quelli del «Benelux» dell'uno per cento.

Gli importi compensativi monetari italiani scendono, con la seconda parte della svalutazione della lira verde, al 5,1 per cento (erano, secondo i prodotti, del 9,8 e del 15,7). Questo vuol dire che le sovvenzioni a talune esportazioni tedesche dirette in Italia passano, con il primo luglio, dal 26,5 per cento al 14,9. Le sovvenzioni di questo genere sono a carico dell'«Europa verde».

Tra i vantaggi che l'Italia ha ottenuto per i propri produttori vanno ricordati i premi alla trasformazione che vengono estesi ai fiocchi di pomodoro liofilizzati, ai pomodori pelati surgelati, alle pere Williams e alle ciliege sciroppate.

Lasciando il Consiglio, il ministro Giovanni Marcora, visibilmente soddisfatto, ha detto ai giornalisti di aver ottenuto l'impegno della commissione per un aumento degli aiuti comunitari all'acquisto di latte in polvere per l'alimentazione dei vitelli. L'aiuto, l'anno scorso di 43 unità di conto alla tonnellata, dovrebbe aumentare il mese prossimo di altre cinque unità di conto.

L'aiuto ai produttori di grano duro e di olio d'oliva aumenta in unità di conto dell'1,5 per cento passando, rispettivamente, da 63 a 63,945 unità di conto l'ettaro e da 41,11 a 43,7 al quintale. Gli incrementi in lire sono naturalmente maggiori. L'olio d'oliva ha mantenuto la sua sovvenzione di 26 unità di conto al quintale. Restano anche in vigore il premio di nascita per i vitelli: 35 unità di conto per capo che vengono pagate quando l'animale compie sei mesi di vita.

Il Consiglio ha anche approvato la sovvenzione statale alla bieticoltura italiana in ragione di 11 unità di conto per tonnellata.

Belgio: l'uomo condannato per violenza carnale

La moglie non ha l'obbligo di fare l'amore col marito

BRUXELLES — *Per la prima volta nella storia belga, un tribunale ha sentenziato che un marito può rendersi colpevole di violenza carnale se costringe la moglie al rapporto sessuale.*

Il caso ha per protagonista Bruno De Ridder, un commesso di 25 anni che è stato condannato a un anno con la condizionale. Nel corso del dibattimento è stato dimostrato che fra il marzo 1976 e il dicembre 1977 De Ridder percosse ripetutamente la donna e la legò al letto per sottometterla alle sue voglie.

La sentenza è stata emessa da una Corte d'Appello che ha così cassato quella di prima istanza con cui De Ridder era stato riconosciuto colpevole solo di aggressione e condannato a tre mesi di carcere. Il ricorso in appello era stato promosso dal procuratore Jacqueline Talon.

La Corte ha sentenziato che «non vi è nessuna legge che possa costringere una donna ad avere rapporti intimi con il marito contro la propria volontà. Non vi è nessuna legge che accetti la violenza come atto di persuasione sessuale».

La Corte d'Appello ha inoltre fatto presente all'imputato che «se il legislatore avesse voluto che il matrimonio fosse un pretesto per la violenza carnale lo avrebbe dichiarato esplicitamente. Il fatto che la persona violentata sia vostra moglie non è circostanza attenuante».

Attraverso il matrimonio — dice la sentenza — «una donna accetta di avere rapporti intimi» ma il marito non ha alcun diritto di costringerla al rapporto usando «la sua maggior forza fisica».

La Corte d'Appello è formata da tre giudici. In base alla legge belga, i processi per violenza carnale non si svolgono di fronte a una giuria. L'unica possibilità di appello contro la sentenza è alla Corte di Cassazione.

La Corte che aveva giudicato in prima istanza De Ridder aveva accolto la tesi della difesa secondo cui il matrimonio obbliga la donna ad avere rapporti intimi e il rifiuto comporta il mancato assolvimento dei doveri coniugali.

La sentenza della Corte di Appello di Bruxelles ha riscosso commenti entusiastici negli ambienti del movimento femminista belga, dove viene definita una «pietra miliare» nella giurisprudenza del Paese.

Le notizie di oggi

● **Attentato a Roma.** *Un ordigno è scoppiato poco dopo l'una sul portone d'ingresso della stazione dei carabinieri di Monteverde Nuovo, in via Collareto. Danni all'ingresso ed ai vetri dell'edificio. Un carabiniere che si trovava in servizio nel corpo di guardia è rimasto leggermente ferito.*

● **Vallanzasca si sposa.** *Renato Vallanzasca si sposa. La «fiamma» dell'ex-boss della mala milanese, in carcere con una condanna all'ergastolo per l'omicidio di un poliziotto e a 101 anni di detenzione per reati vari, è Giuliana Brusa, una ragazza milanese che fino all'anno scorso frequentava il liceo. I genitori sono disperati.*

● **Yamani: speranze per il petrolio.** *Il ministro per i problemi petroliferi dell'Arabia Saudita, Yamani, ha dichiarato a Copenaghen che se i Paesi dell'«Ocse» (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) riducono di quattro milioni di barili il loro consumo giornaliero di petrolio non conosceranno gli effetti della crisi «a condizione che non vi siano più agitazioni nell'Iran».*

● **Volkswagen compera Chrysler?** *La Volkswagen si sarebbe offerta di acquistare la Chrysler, terza in ordine di importanza tra le case automobilistiche americane.*

● **A Mondello solo sole.** *I titolari di attività economiche a Mondello hanno chiesto al medico provinciale, dott. Antonio Rizzuto, di autorizzare l'apertura al pubblico della spiaggia, pur continuando a permanere il divieto di fare i bagni ma pare che anche la sabbia sia infetta.*

● **Tar "ammette" studentesse.** *Due studentesse dell'istituto tecnico commerciale per ragionieri «G.B. Bodoni» di Parma sono state ammesse agli imminenti esami di maturità tecnica e commerciale per intervento del Tar. Le ragazze erano state giudicate dal consiglio di classe «non ammesse» agli esami.*

● **Incendio in fattoria Craxi-bis.** *Un furioso incendio ha distrutto parte del cascinale che sorge all'interno della azienda agricola di proprietà del commercialista Antonio Craxi, di 43 anni, fratello del segretatio del psi, in località Guado Spina di Ponte Vecchio (Magenta).*

● **Rientro anticipato Skylab.** *La Nasa ha annunciato che in seguito alla manovra di riallineamento dello «Skylab» sulla sua orbita, il laboratorio spaziale americano cadrà probabilmente sulla Terra con quattro giorni di anticipo sulla data prevista. Dove finirà?*

● **Arrestati mentre violentano una ragazza.** *Rocco Angiani di 18 anni e Rocco Comes di 22 sono stati arrestati dalla polizia perché sorpresi mentre tentavano di abusare di una ragazza di 16 anni, A.P., originaria della Spezia ma residente a Brindisi.*

Roma - Accuse di un'attrice alla p.s.

«Mi hanno picchiata e poi denunciata»

ROMA — «Mi hanno chiamata puttana e riempita di botte e chiusa in una stanza del commissariato senza poter chiamare un medico né un avvocato. Hanno anche detto che "voi tedeschi dovreste essere sterminati tutti". Alla fine mi hanno accusata di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale».

Così racconta la sua paurosa avventura Karim Schubert, l'attrice che in seguito ad una incredibile serie di equivoci, prevaricazioni e violenze da parte della polizia romana, è stata arrestata nella notte tra venerdì e sabato scorsi, rimanendo rinchiusa quattro giorni nel carcere di Rebibbia.

«Ero andata al commissariato di Primavalle — *ha raccontato ai cronisti* — perché tornando a casa ho visto per strada un'auto rovesciata; cento metri più avanti un giovane sconvolto mi ha chiesto un passaggio. L'ho accompagnato a Montespaccato poi sono andata a casa mia e ho chiamato il 113 per avvertire dell'incidente. E' venuta una "volante" a casa mia e gli agenti mi hanno pregato di andare in commissariato per la deposizione. Li ho seguiti, sono stata in ufficio, poi, siccome erano quasi le cinque del mattino, ho detto che sarei tornata il giorno dopo.

«Sono salita sulla mia macchina e stavo facendo manovra, quando un poliziotto mi ha preso per i capelli strappandomi dal posto di guida. Mi sono volati addosso in sei o sette».

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Secondo «la Repubblica» i giudici vorrebbero procedere

L'onorevole Mancini e altri socialisti accusati di finanziare autonomi e Br?

ROMA — La inchiesta sul caso Moro-Br-Autonomia potrebbe essere ad una svolta clamorosa e coinvolgere uomini politici. Secondo autorevoli indiscrezioni, raccolte negli ambienti politici e giudiziari romani, le indagini su «Metropoli», la rivista di Autonomia operaia che fa capo al latitante Piperno e a Scalzone, avrebbero portato ad accertare contatti tra alcuni esponenti del mondo politico ed emissari dei terroristi durante i terribili 55 giorni della prigionia di Aldo Moro.

Sembra che l'inchiesta riguardi almeno cinque parlamentari del partito socialista (il quotidiano *la Repubblica* fa addirittura i nomi di Mancini e Landolfi), per i quali, oltre all'accusa di finanziamenti a «Metropoli», potrebbe scattare quella ancor più grave di favoreggiamento a Piperno.

Stando sempre alle voci, l'indagine sui cinque parlamentari avrebbe preso il via dalle intercettazioni telefoniche sull'apparecchio di un esponente socialista e da alcune immagini che compaiono sul fumetto «l'affare Moro», pubblicato sul numero di «Metropoli» sequestrato dalla polizia. In pratica, alcuni particolari comparsi sul fumetto in questione, collegati alle intercettazioni telefoniche, avrebbero portato gli inquirenti al sospetto che Piperno potrebbe aver svolto un ruolo di mediatore nella trattativa intrapresa lo scorso anno tra alcuni esponenti politici e i terroristi per la liberazione di Moro.

Del resto, proprio nei giorni della prigionia dello statista democristiano, i socialisti furono i più decisi a tentare «tutto il possibile» per la salvezza di Moro. Già allora, qualcuno avanzò l'ipotesi che il psi fosse riuscito ad allacciare in qualche modo un contatto con i terroristi. Poi, con l'uccisione del presidente della dc, tutto venne dimenticato. Ora ritorna a galla, sia pure con contorni niente affatto precisi.

Da parte del psi, non si registra alcun commento ufficiale sulla possibile autorizzazione a procedere nei confronti di cinque parlamentari. Tutti i dirigenti del partito, Craxi, Signorile e Cicchitto, da noi raggiunti telefonicamente questa mattina, non hanno voluto rilasciare alcuna dichiarazione rispondendo all'unisono: «Non so niente, non è il caso di parlarne». Un riserbo più che comprensibile, tenuto anche conto che, per il momento, è bene ricordarlo, si tratta soltanto di indiscrezioni filtrate da Palazzo di Giustizia, ma che non hanno ancora avuto alcun riscontro.

Sempre nel campo dell'antiterrorismo, è da segnalare che l'inchiesta sull'uccisione del sostituto procuratore Emilio Alessandrini, assassinato a Milano il 29 gennaio da un commando di «Prima Linea», registra nuovi sviluppi nelle indagini in corso a Firenze. I magistrati hanno notificato due comunicazioni giudiziarie per «concorso in omicidio» a Gabriella Argentero e Salvatore Palmieri, detenuti nel carcere fiorentino. I due fanno parte degli otto presunti terroristi arrestati nel capoluogo toscano il 19 maggio scorso.

Le due comunicazioni giudiziarie sono state emesse subito dopo l'esame del materiale sequestrato nel corso di quella operazione antiterroristica. Tra la voluminosa documentazione sequestrata c'è l'originale di un volantino di sette pagine che «Prima Linea» fece trovare il 15 febbraio scorso a Firenze dopo l'attentato contro la sede dell'Imi. Nelle sette cartelle si parla del «*dibattito che l'operazione compiuta contro il giudice Alessandrini*» ha scatenato all'interno del movimento rivoluzionario. Gli inquirenti si stanno convincendo che i cervelli dell'organizzazione terroristica siano tra gli otto arrestati di Firenze.

e. p.

■ VOGHERA — Sono stati designati i componenti del comitato che dovrà proporre l'opera pubblica da realizzare a Voghera con i 500 milioni messi a disposizione della Banca Popolare di Milano per ricordare la Popolare Cooperativa Vogherese.

Cinquantamila allo Stadio: la canzone insidia al calcio la popolarità

Dalla e De Gregori come Toro e Juve

«Speriamo che continui sempre così», mormorava felice uno degli organizzatori, mentre con l'aiuto di carabinieri e polizia tentava di proteggere, al termine del concerto allo stadio comunale, la corsa del duo Dalla-De Gregori per sfuggire all'abbraccio della folla, troppo entusiasta.

«Basta che loro due non si montino la testa», gli ha fatto eco uno del pubblico, al di là delle transenne, che cercava anche lui un gesto o un autografo.

Anche questo è il successo, e i due sempre più celebri cantautori, giunti appena al terzo stadio (nell'accezione architettonica del termine) della loro tournée, come provetti «marinai» sono avviati verso la fase strepitosa di questo successo. E strepitoso lo si può definire quello di ieri sera: Lucio Dalla e Francesco De Gregori hanno conquistato anche un record: è la prima volta che a Torino un fatto musicale raccoglie cinquantamila persone. Per quanto riguarda il rischio che, improvvisamente divinizzati, i due «si montino la testa», c'è da dire che sembrano sufficientemente intelligenti per evitare questo errore.

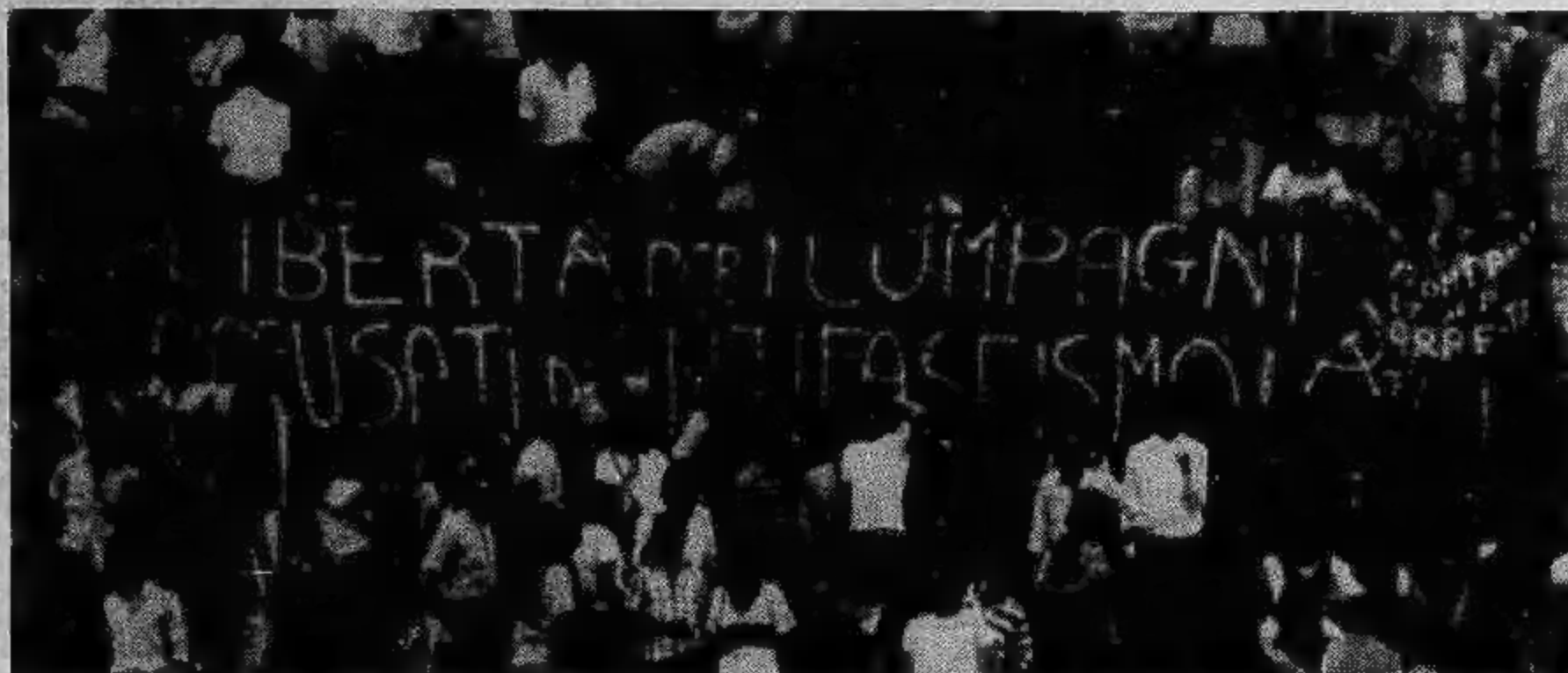
Cinquantamila giovani entusiasti, per un concerto pop di ottimo livello. Ma sono ugualmente tanti, e sarebbe il caso (è un invito a sociologi ed esperti in comunicazione di massa) di chiedersene i motivi e qualche spiegazione. *«Perché è uno spettacolo, un buon concerto»*, è quella, volutamente semplice e sorridente, di Dalla. *«Con un pubblico così* — ha aggiunto De Gregori — *canterebbero anche i muti»*.

Un pubblico che, per contenerlo tutto, ha richiesto l'apertura del prato, dove balli, girotondi e altre «esibizioni partecipative» hanno ritmato e accompagnato lo snocciolarsi del lungo repertorio del duo: due ore e mezzo di musica, con una lunga coda di ripetuti bis perché la gente non voleva più andarsene a casa. Rari e contenuti gli «sfondamenti», abilmente controllati dall'imponente servizio d'ordine di Radio Flash 97,7. Questa emittente torinese, appartenente all'area comunista e già nota per l'ottimo livello della musica che trasmette, è diventata con l'organizzazione di questo concerto l'unica possibilità di avere musica pop di massa a Torino.

Senza mai sfiorare l'isteria collettiva (lo stravoltismo sembra definitivamente tramontato), l'entusiasmo dei cinquantamila è sempre stato alto, con manifestazioni le più diverse tra loro: dai lumini accesi a migliaia durante i brani più dolci, quelli «natalizi», ai grandi falò accesi sul finire, forse come reazione infastidita ai troppi appelli degli altoparlanti che avvertivano di fare attenzione a non dar fuoco alle nuove piste in tartan, specie con i mozziconi di sigarette.

Sugli spalti e nel prato, una lunga catena di happening, dava il quadro completo di questa «presenza» giovanile. C'erano tutti i gruppi e tutte le tipologie dei giovani Anni 80: gli esplosivi ed estroversi ragazzi di periferia, giovani-bene, studenti di ogni ordine e grado, freaks (fricchettoni) e politicizzati. Se in qualche gruppo viaggiava lo spinello, sulla curva più popolare campeggiava uno striscione invocando *«libertà per i compagni accusati di antifascismo»*, dedicato ai tre giovani di sinistra condannati a pene molto severe per la manifestazione contro il comizio di Almirante, durante la campagna elettorale appena conclusa.

Un grande concerto, che ha visto protagonisti cinquantamila giovani accorsi da tutta la regione (c'erano pullman anche da Aosta), i due cantautori più prestigiosi della scena attuale, e i loro ottimi orchestrali capeggiati da Ron, anche lui applauditissimo nella pur breve esibizione «solitaria». Un successo che, per primi, ha sorpreso proprio i «marinai» Lucio Dalla e Francesco De Gregori. A festa ormai finita, pochi minuti prima di ripartire per il prossimo stadio, il comunale di Brescia, questo il loro semiserio commento-bilancio: *«Ma come facciamo?»*.

Gianni Pennacchi

La fiaccolata, Rosalino, le scritte politiche, i protagonisti e il pubblico: si sorride anche con una gamba rotta (Foto di Mario Solavaggione)

Milano - Ieri 400 negozi hanno abbassato le serrande per «richiamare l'attenzione»

Porta Ticinese, il quartiere della droga chi muore, chi arricchisce, chi protesta

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Anno 1977-1978. Lorenzo: *«Ma io tra sei mesi muoio. Cosa aspettate: di vedermi sulla cronaca dei giornali? E' da quando ho 14 anni che mi drogo. Alcol, fumo, eroina, di tutto. Mi buco da due anni. Devo rischiare la vita tutti i giorni per rubare. Perché non mi volete aiutare?»* (Da uno studio dell'Assessorato ai servizi psichiatrici della provincia di Milano *«Esperienze di gruppi di informazione sui problemi delle tossico dipendenze»*).

Ieri, 21 giugno 1979, quattrocento negozi del quartiere Ticinese hanno abbassato le serrande per *«protestare contro il dilagare della violenza»* e perché *«il Ticinese vuole vivere»*.

Il manifesto affisso sui muri ha un sapore ambiguo e così l'ha interpretato qualche giornale. Ma questo è un quartiere popolare, profondamente operaio *«dove non si è mai data la caccia a chi beveva un bicchiere di troppo e dove la piccola malavita era tollerata. Tutti amici. Ancora adesso ci si ritrova di sera all'Operetta che è un vecchio "Trani a gogo" del quartiere»*.

Non c'è neppure oggi volontà di linciaggio, o di «caccia al drogato». Piuttosto la volontà di trovare qualche soluzione. Tutto è visto a livello di fastidio, ma col timore che la situazione peggiori e diventi irreversibile. Così la soluzione la cercano tutti. Dal Rattazzo, che è uno dei firmatari dell'appello (400 firme), alla Alice Grodzensky del comitato di quartiere, al Moroni della libreria Calusca, ad Antonio Scoglio, licenziato per rappresaglia dall'Alfa Romeo, alla redattrice di radio Black-Out. Tutti parlano di droga con una conoscenza che sconcerta chi arrivi da fuori. Questo perché la droga qui a Porta Ticinese è «il problema». Intanto, duecento o trecento drogati fissi, più un centocinquanta che ci vengono dalla periferia per acquistare l'eroina.

Sistemati nel quartiere, d'estate dormono sulle panchine del parco dietro la basilica di San Lorenzo e d'inverno si accampano nei cortili e sulle scale degli appartamenti facendo impazzire i portinai delle case-bene di via Arena e di Conca del Naviglio. Poi, quando piove, ti aprono la macchina (che ti fa rabbia) e ci si ficcano dentro; di notte, quando fa freddo e c'è la nebbia, accendono i falò proprio dove una volta, nel '600, si bruciavano le streghe, (e più nessuno ha il coraggio di passare perché *«li senti gridare e magari qualcuno muore perché gli hanno "tagliato" la dose con la stricnina, boia di spacciatori»*).

«Dall'estate ad oggi — dice il Moroni della libreria Colusca — *sono morti quattordici ragazzi. Morti passate nel silenzio, registrate come paralisi cardiache o epatiti virali dalle stesse famiglie che si vergognano. Quattordici morti che uniti ai sette pubblicati ed ufficiali, fanno 21. Tutti di età compresa tra i 20 e i 25 anni. Duecento drogati in questo quartiere che ci vivono fissi con un budget per gli spacciatori, che si aggira sui 20-25 milioni al giorno»*. Cento siringhe vendute nella farmacia di Molino delle Armi.

E gli spacciatori? Li conoscono tutti. Di notte ci sono schiamazzi sotto le finestre. Ti affacci e ci sono una quindicina di drogati che discutono e gridano aspettando la dose. In realtà lo smercio più facile è quello attraverso i drogati stessi: ognuno vende quattro o cinque dosi per procacciarsi la sua gratuitamente. Sono disperati, ricattati. Ma a differenza della periferia milanese che li ha ormai assorbiti arrivando alla convivenza, per cui la gente passa e li guarda mentre si bucano proprio come se fumassero una sigaretta o avessero bevuto un bicchiere di troppo, qui non c'è assuefazione. Soltanto sopportazione, ed ormai scarsa.

Anche quelli che si sforzano di «capire» e che rifiutano soluzioni «fasciste» di polizia e gli altri che la polizia e lo «stato d'assedio» lo rifiutano (ma accarezzano l'idea del poliziotto di quartiere, il *bobby* inglese, col suo bravo manganello, che conosce tutte le facce e di tutti sa vita e miracoli) e quelli che contestano la serrata di oggi, persino, perché ritengono *«responsabili del degrado nel quartiere, gli organi comunali, regionali, amministrativi»* e perché contestano lo Stato e si dichiarano contro la *«cultura dell'eroina»*, tutti a denti stretti ammettono che così non si può andare avanti.

Ed ognuno propone soluzioni, qualcuno confondendo *«ghettizzazione del drogato»* con *«ghettizzazione del quartiere»* e temendo soltanto che il Ticinese diventi dimora stabile di spostati. Altri proponendo che gli scantinati del nuovo complesso in costruzione nella zona siano adibiti a centro, ma non il solito centro antidroga, un centro autogestito, di discussione, *«dove i drogati si confrontino con la gente del quartiere»*. Infine altri ancora, si rifanno al «proibizionismo» per sostenere la liberazione della droga e la vendita dietro ricetta, anche dell'eroina in farmacia. Ammettono: *«Non fanno niente di grave; furterelli, chiedono limoni, rubano qualche pollo»*.

«Sì — dice il proprietario del bar Rattazzo — *Capita che ogni tanto portino via un pollo. Non è un gran che, ma noi le tasse le paghiamo già. E poi c'è la storia dei limoni. Se non glieli dai quando entrano e te li chiedono ti insultano. E' finita che non c'è più un bar nella zona, che serva gli aperitivi con la fettina di limone. Per evitare discussioni»*.

La storia dei limoni è agghiacciante. E' l'ultima raffinatezza chimica. Prendono una bustina di zucchero la riempiono d'acqua e ci spremono il limone; ci aggiungono l'eroina scaldano tutto e se l'iniettano. A che serva e come completi il «paradiso» questa pratica, è chiaro soltanto agli adepti. Ma dà una misura del fenomeno.

Un altro barista: *«Non siamo fascisti. Non siamo reazionari. Non vogliamo le retate dei tossicomani e non vogliamo la polizia che irrompe nei locali col mitra in mano. Abbiamo firmato una petizione, poi la vicenda è finita in mano al Comitato di quartiere ed al Consiglio di zona. Chiediamo centri sociali, educazione nelle scuole. Quando uno ha un figlio di dodici tredici anni, qui trema. Non vive più pensando un giorno o l'altro di trovarlo "bucato". Al parco dove ogni giorno giocano duemila o tremila bambini guardate quante siringhe si trovano per terra e quello che succede sulle panchine... Bisogna fare qualcosa»*.

La guerra agli spacciatori. Certo c'è una linea di divisione tra la tolleranza verso il drogato e la volontà di eliminare gli spacciatori. *«Noi li conosciamo tutti* — dicono nel quartiere — *Possibile che la polizia non li scopra? E' che gli spacciatori servono perché sono quasi tutti informatori...»*. E gli arbitrij: *«Ma lo sai* — mi dice la ragazza di radio Black-out — *che delle sere arrivano i poliziotti, tirano giù le saracinesche e ti ficcano le mani dappertutto per cercare la droga? L'altra notte nel bar qui accanto è entrato un agente che trascinava una ragazza ed ha chiesto: "Dov'è la toeletta?". C'erano sette o otto persone ma nessuno ha avuto il coraggio di intervenire per dire che era un sopruso»*.

Lettere al Prefetto, al Ministro, al Comune alla Regione. *«Soltanto al questore non abbiamo scritto e questo è già un segno che non era la "repressione" che cercavamo. Poi il prefetto Amari ha risposto che quello che si poteva fare ai sensi di legge l'aveva fatto. Allora abbiamo deciso la serrata per premere sulle autorità»*.

Il 17 maggio scorso, la provincia di Milano ha tenuto un convegno sul tema: *«Droga: a che punto siamo?»*. Risulta che *«in Lombardia, la più colpita delle regioni italiane dal consumo di droga durante il 1978 sono stati segnalati ai vari centri medico-sociali 3554 consumatori di droga. La loro età varia tra i 21 e 23 anni. Di questi 2861 sono stati ricoverati in ospedale generale di cui 1485 per la prima volta; il 24% completano un trattamento prevalentemente farmacologico: quasi il 40% rifiuta o interrompe la cura, del resto si sa ben poco. Per il 92% si tratta di consumatori di eroina»*.

Mario Barlona

La città tappezzata da falsi manifesti

Niente Bennato al Palasport

Falso sui muri del centro di Torino: il concerto di Edoardo Bennato, annunciato con manifesti per sabato e domenica al Palasport, è stato smentito dal Comune che ha comunicato di non avere concesso a nessuno il Palazzetto.

Rimane incomprensibile il perché di una messa in scena che sarà pur costata del denaro (per stampare il manifesto) e tempo a qualcuno per l'affissione. Comunque la Città di Torino, chiamata in causa come patrocinio, ha negato categoricamente di avere niente a che fare con l'iniziativa.

Stretta alleanza per costringere i contribuenti a pagare

Sindacati e Comune: guerra aperta agli evasori fiscali

I sindacati confederali ed il municipio hanno stretto alleanza per fare fronte contro gli evasori fiscali.

In Comune, è stato firmato un accordo fra il vicesindaco Scicolone, l'assessore Passoni ed i segretari Cgil, Cisl e Uil. Gli accertamenti fiscali saranno maggiori di numero e più efficaci; i consigli tributari saranno potenziati e dovrebbero acquistare una maggiore efficienza; le commissioni tributarie, quelle che esaminano i ricorsi dei contribuenti, si comporteranno in modo più severo; gli uffici municipali, inoltre, trasmetteranno con regolarità all'amministrazione finanziaria i dati «interessanti» *che riguardano compra-vendite di alloggi ed immobili, acquisizioni e cessazioni di licenze, inizi di attività lavorative in proprio.*

Fra il municipio e il ministero delle Finanze cui sono indirizzati i risultati dei lavori delle commissioni comunali funzionerà una speciale commissione «paritetica» *che avrà il compito di sorvegliare il lavoro svolto ed evitare che tanti accertamenti finiscano, come potrebbe capitare, in mucchi di pratiche polverose, praticamente inutilizzabili.*

I rappresentanti della giunta ed i sindacalisti che hanno contratto l'accordo per dare la caccia all'evasore hanno anche stabilito che i controlli fiscali verranno eseguiti fra coloro che vivono con le entrate di lavoro autonomo: artigiani, commercianti, liberi professionisti fra cui si annidano in percentuali rilevanti. Verranno «controllati» *anche contribuenti* «sospetti» *che saranno scelti secondo il volume di affari dichiarato, il tenore di vita, e la residenza in quartieri della città.*

Sarà più difficile, insomma, evadere il fisco?

I consigli tributari del municipio, fino ad ora, hanno ottenuto scarsi risultati. «Il lavoro da fare rispetto alla disponibilità di tempo e di persone è enorme — *spiegano gli interessati* —. In parecchi mesi di attività sono state esaminate una percentuale minima di pratiche, gli accertamenti sono stati spesso insoddisfacenti per ostacoli insuperabili che abbiamo incontrato e, quindi, i risultati sono in parte mancati. Un potenziamento delle strutture sarà, certamente, benefico ma sarà sufficiente per potersi muovere agevolmente nella giungla dei contribuenti?».

Politici e sindacalisti hanno, in realtà, qualche perplessità sulla reale efficacia dei provvedimenti: tuttavia, sostengono che «da qualche cosa bisognava cominciare per smuovere un edificio sclerotizzato da decenni che deve essere rinnovato per diventare funzionale».

Dice Tino Valso, della segreteria provinciale della Cgil statali: «Quello che ci interessava era, soprattutto, il significato politico che volevamo dare alla firma dell'accordo: coinvolgere, cioè, direttamente dalla base gli enti locali per spingere, costringere, se necessario, gli uffici finanziari a un programma preciso e rigoroso di accertamenti che fino ad ora sono in parte mancati».

I controlli, in passato, hanno raggiunto l'uno per cento dei potenziali evasori e le pratiche per i controlli sono state talmente lunghe e laboriose da offrire scarsissimi risultati concreti.

L'accordo sindacato-Comune è scaturito dopo un'energica presa di posizione delle confederazioni Cgil, Cisl e Uil che erano scese in sciopero ed avevano organizzato un corteo di protesta da piazza Sabotino in corso Bolzano, davanti all'intendenza di finanza. Gli operai si lamentavano per un regolamento fiscale che prelevava il cento per cento delle imposte dei lavoratori dipendenti mentre consentiva macroscopiche evasioni a chi aveva una attività in proprio.

«Dopo questo accordo con il municipio — *aggiunge Valvo* — faremo pressioni per ottenerne un secondo direttamente con il ministero delle Finanze».

Lorenzo Del Boca

Operazione dei carabinieri

Per ventiquattr'ore, dalle 7 di mercoledì alle 7 di giovedì, i carabinieri del gruppo di Torino, comandato dal colonnello Schettino, hanno «*setacciato*» l'intera provincia compiendo una massiccia opera di prevenzione del crimine.

Il bilancio, in cifre, dell'operazione, è il seguente: sono state arrestate 22 persone, denunciate a piede libero 84, sono state compiute 20 perquisizioni, sequestrate due pistole e due fucili, recuperata refurtiva per 500 milioni.

L'operazione, coordinata dal colonnello Schettino, aveva lo scopo di attuare una vasta prevenzione del crimine; in primo luogo arrestando pregiudicati sui quali pendono mandati di cattura. Il controllo sistematico dei documenti personali e delle autovetture ha portato all'arresto di ladri di auto sorpresi al volante di macchine rubate. Alcune delle persone controllate avevano addosso armi comuni e da guerra.

Comunicato dei precari

Dopo l'incontro di questa mattina del «*coordinamento lavoratori della scuola*» con il Provveditore degli studi, gli insegnanti in lotta hanno emesso un comunicato nel quale spiegano di aver presentato in via Coazze una richiesta per la riapertura delle trattative con il Governo sui «*livelli occupazionali e sulle forme di reclutamento*».

Il coordinamento torinese in particolare chiede «*un impegno a non effettuare concorsi, "congelando" la situazione e rimandando la definizione del problema ai prossimi rinnovi contrattuali. E' stata verificata una buona tenuta del blocco, con diverse scuole ancora ferme al 100%, che sta provocando notevoli ripercussioni sull'intero funzionamento della scuola. La delegazione del coordinamento ha ribadito la responsabilità del ministro, che rifiutandosi di aprire un confronto sabato 16, ha inasprito la situazione*».

Questa mattina il provveditore ha telefonato al capo di gabinetto del ministro e la risposta è stata di chiusura escludendo dunque anche la possibilità di riprendere le trattative.

«*In queste condizioni* — conclude il comunicato — *il Coordinamento ha valutato impossibile recedere dallo sciopero degli scrutini e ha rivolto un invito a tutte le scuole perché l'agitazione continui impedendo lo svolgimento degli esami in ogni ordine di scuole. Un appello è rivolto anche agli insegnanti di ruolo perché scendano in lotta a fianco dei colleghi in sciopero, che in alcune situazioni hanno già raggiunto le centomila lire di trattenute per lavoratore*».

Il Coordinamento valuta infine che «*l'intransigenza governativa debba essere ricollegata a un generale oltranzismo padronale e governativo*».

Punto per punto, i termini dell'intesa

Per la Ceat accordo raggiunto su occupazione e investimenti

SETTIMO — *Chiusa stamane dopo una riunione fiume durata tutta la notte nella sede dell'Unione Industriale, la vertenza Ceat.*

L'accordo tra l'azienda torinese e il sindacato dei chimici si articola su tre punti.

Il primo, il più importante, l'occupazione: nessun lavoratore verrà licenziato in seguito alla chiusura dello stabilimento torinese di via Leoncavallo. I 1050 operai saranno in parte assorbiti in altre fabbriche del gruppo e in parte da altre aziende. Per avviare questa operazione la soppressione dei reparti di via Leoncavallo viene rinviata alla fine dell'anno; come chiedevano i sindacati.

Nel frattempo, 380 operai saranno trasferiti allo stabilimento pneumatici di Settimo che conta ora duemila dipendenti, altri 50 andranno al reparto cavi sempre a Settimo, e 20 andranno nei due stabilimenti del Sud di Anagni e Ascoli.

Per 150 lavoratori, in età avanzata, la Ceat favorirà il prepensionamento, mentre per altri 150 l'azienda si è impegnata a farli assumere presso un'altra azienda del settore gomma. Quasi certamente saranno assorbiti dalla Pirelli di Settimo che proprio in questi giorni ha comunicato al sindacato l'intenzione di assumere 150 operai.

I restanti 300, in attesa di una collocazione, continueranno a lavorare nei reparti di via Leoncavallo che producono pneumatici per l'agricoltura e per il trasporto leggero. Coloro che entro la fine dell'anno non avranno trovato una sistemazione passeranno allo stabilimento di Settimo.

Il secondo punto dell'accordo riguarda l'introduzione della nuova organizzazione del lavoro che ha lo scopo di migliorare la produttività aziendale mediante un più razionale uso degli impianti. Anche la Ceat, come già la Pirelli, darà avvio alla sperimentazione del lavoro a gruppo, con l'introduzione delle «isole», *unità produttive con una decina di operai che lavorano a un determinato numero di macchine ruotando nelle mansioni. Con questo sistema di lavoro viene introdotto il cottimo collettivo che gli operai si dividono in parti uguali.*

Il terzo capitolo è dedicato agli investimenti. La Ceat impiegherà 20 miliardi per il rinnovamento tecnologico, soprattutto nel Sud, che consentirà l'assunzione di circa 100 persone nello stabilimento di Anagni.

Stamane, dopo la firma dell'accordo, il segretario provinciale della Fulc-Cgil Franco Macario ha espresso un giudizio complessivamente positivo.

Stupinigi rapina alle Poste

Rapina stamane all'ufficio postale di Stupinigi in viale Torino 115. Questa è l'ottava volta, dal '75, che i banditi prendono di mira la sede di Stupinigi.

Verso le 12,30 due giovani, a viso scoperto armati di pistola, hanno fatto irruzione nell'ufficio postale e hanno ordinato ai due impiegati e al direttore di sedersi a terra; mentre un rapinatore li teneva a bada, l'altro ha svuotato i cassetti del denaro in contante.

Ultimi preparativi per gli esami del 3 luglio nelle scuole torinesi

Maturità scientifica: le commissioni

Gli esami di maturità, che nella nostra provincia interessano 15 mila studenti, cominciano il 3 luglio. Il provveditorato ha reso noto le commissioni che presiedono alle prove.

Martedì abbiamo pubblicato quelle preposte alla maturità tecnica industriale. Ieri quelle per gli istituti per geometri e ragionieri.

Continuiamo oggi la pubblicazione, con le commissioni per la maturità tecnica commerciale a Settimo e Ivrea e con l'ultima parte delle commissioni per la maturità geometri. Infine, con le commissioni di maturità tecnica, periti aziendali.

Prima commissione. Liceo Einstein, Torino. Sezioni A, D, E. Presidente: Edda Benedetto, liceo scientifico, Omegna. Commissari: Carlo Bossi, Asti, italiano e storia; Angiola Ravero Ferraro, Torino, matematica; Agostina Garotti ved. Penazzi, Vercelli, inglese; Maria Vittoria Cavanna, Pavia, scienze naturali.

Seconda commissione. Liceo Einstein, Torino. Sezioni B, C, A. (Scientifico L.R. Alberto, Moncalieri). Presidente: Rocco Cacciola, liceo classico via Campanella, Reggio Calabria. Commissari: Giuseppe Sciolla, Mondovì, italiano e storia; Maria Giovanna Pozzi Parodi, Torino, matematica; Emma Moretti, Torino, francese; Maria Foti, Pozzuoli, scienze naturali.

Terza commissione. Liceo Galileo Ferraris, Torino. Sezioni A, F, G. Presidente: Giovanni Bruni, preside, Valenza. Commissari: Alfredo Prologo, Pesaro, italiano e storia; Paola Occella in Cuppone, Torino, matematica; Luisa Marauca, Pinerolo, francese; Guglielmo Giuliesi, Pergola, scienze naturali.

Quarta commissione. Liceo Galileo Ferraris, Torino. Sezioni B, D, E (scientifico L. R. Valsalice). Presidente: Luigi Bracco, preside liceo scientifico Einstein, Torino. Commissari: Cristina Scrivano, Torino, italiano e storia; Maria Anici in Pintus, Imperia, matematica; Emma Benseval, Torino, inglese; Graziella Girardi Berterello, Torino, scienze naturali.

Quinta commissione. Liceo Galileo Ferraris, Torino. Sezioni C, B, A (scientifico L. R. Valsalice). Presidente: Luciano Pezzoli, preside a riposo, Brescia. Commissari: Maria Teresa Polinengo Barale, Torino, italiano e storia; Antonio Galasso, Brindisi, matematica; Cilmene Mazzoni, Bologna, inglese; Giovanna Bogetti Ventura, Mondovì, scienze naturali.

Sesta commissione. Liceo Galileo Ferraris. Sezioni H, I, A (liceo scientifico Moncalieri). Presidente: Alba Angaramo, Cesena. Commissari: Rosa Vitale, Napoli, italiano e storia; Giuseppe Mangano, Catania, matematica; Ardelia Ferrero, Pinerolo, inglese; Carla Origlia, Torino, scienze naturali.

Settima commissione. Liceo Piero Gobetti, Torino. Sezioni A, A (scientifico L. R. Sociale, Torino). Presidente: Giovanni Guiotta, liceo classico, Trapani. Commissari: Achille Colluto, Tricase, italiano e storia; Elisabetta Biefari Strano, Bovalino, matematica; Malaballa Pierina, Torino, inglese; Clara Carlucci Marseglia, Taranto, scienze naturali.

Ottava commissione. Liceo Piero Gobetti, Torino. Sezioni B, E (scientifico L. R. Margara). Presidente: Vincenzo Paparo, Liceo Ignazio Capizzi, Bronte. Commissari: Renata Plessi Compagnoni, Torino, italiano e storia; Maria Grazia Cerisola Strignano, Torino-Grugliasco, matematica; Giovanni Maria Pedretti, Fano, inglese; Ernestina Montersino in Gentile, Asti, scienze naturali.

Nona commissione. Liceo Piero Gobetti, Torino. Sezioni C, D. Presidente: Duilia Triulzi, liceo classico De Amicis, Imperia. Commissari: Alberto Barbero, Pinerolo, italiano e storia; Angela Isgrò, Palermo, matematica; Laura Operti, Torino, inglese; Stefania Ranise Martini, Imperia, scienze naturali.

Decima commissione. Settimo Liceo scientifico di corso Tonoli, Torino. Sezioni A, C, D. Presidente: Giulia Lisa Ademollo, liceo scientifico, Alba. Commissari: Bianca Maria Compagnoni Jugo, Torino, italiano e storia; Reginalda Lotti Romagnoli, Torino, matematica; Maria Lidia Trione, Biella, francese; Mariandrea De Bernochi, Torino, scienze naturali.

Undicesima commissione, Settimo liceo scientifico di corso Tazzoli, Torino, sez. B. Nono liceo scientifico di p.zza C. Augusto) (sez. A e B). Presidente Bigini Renato, liceo classico, Pisa. Commissari: De Caro Izzuto Ermeneglida, Cosenza, italiano e storia; Palladino La Bosia Maritza, Mondovì, matematica; Caruna Anna Marta, Torino, inglese; Cavallo Chieppi Ornella, Torino, scienze naturali;

Dodicesima commissione, Settimo liceo scientifico di corso Tazzoli, sezioni E. Liceo scientifico di Rivoli (sez. A e B). Presidente Fatucchi Bruno, liceo classico, Arezzo. Commissari: Sergi Placido, Paternò, italiano e storia; Testa Lilla, Saluzzo, matematica; Teralio Carmela, Napoli, inglese; De Lucia Anna, Napoli, scienze naturali.

Tredicesima commissione, liceo scientifico Segrè, Torino, (sez. A, C). Presidente Repetti Basilio, Alessandria. Commissari: Barbero Bartolomeo, Roma-Lido, italiano e storia; Comino Stefano, Torino, matematica; Bianchi Caruzzo Isabella, Torino, inglese; Mazza Francillotti Giuliana, Aosta, scienze naturali.

Quattordicesima commissione, liceo scientifico Segrè, Torino sezione. Liceo Gobetti, Chivasso, (sez. A e B). Presidente Cannone Amato Assunta Rosa, liceo scientifico, Bitonto. Commissari: Chiereghin in Volpe Luisa, Lanzo Tor., italiano e storia; Fantino in Giordano Emma, Torino, matematica; Molso in Montino Marialuisa, Novara, inglese; Netto Carla, Aosta, scienze naturali.

Quindicesima commissione, liceo Segrè, Torino (sez. D, E). Presidente Della Rocca Forgione Dora, liceo scientifico, Caserta. Commissari: D'Urso in Cavallaro Giuseppina, Roma, italiano e storia; Franzini Angela, Brescia, matematica; Rollandoz Porapo Leccadia, Aosta, inglese; Elena Maria Vittoria, Genova, scienze naturali.

Sedicesima commissione, liceo Segrè, Torino (sez. F, G). Presidente Gerace Pasquale, liceo classico, Cittanova. Commissari: Polon Azelio, Malanghero, italiano e storia; Frulli Elvira, Pesaro, matematica; Vallauri Toscano Anna Maria, Asti, inglese; Giovara Carla, Asti, scienze naturali.

Diciassettesima commissione, liceo Alessandro Volta, Torino (sez. A, C, F). Presidente Canesi Renato, preside liceo scientifico via Ai Cantieri, Genova-Voltri. Commissari: Bertinetti Maria Anna, Torino, italiano e storia; Giudici Piergiorgio, Milano, matematica; Giai Fiangera in Oliva Margherita, Torino, francese; Aiazzi in Zanelli-Bruna, Rivoli, scienze naturali.

Diciottesima commissione, liceo scientifico Alessandro Volta (sez. B, D). Presidente Michelotti Giannina, liceo classico, Varallo Sesia. Commissari: Gavassa Pia, Torino, italiano e storia; Marrone Nicola, Bitonto, matematica; Locatelli Somenzari Grazia, Torino, inglese; Fimognari Romano Fernanda, Locri, scienze naturali.

Diciannovesima commissione, liceo Alessandro Volta, Torino. Sezioni E. Liceo scientifico Ciriè (sez. A e B). Presidente Misuraca Marco, liceo classico Dante Alighieri, Roma. Commissari: Siragusa Rosalia, Torino, italiano e storia; Russo Bianca, Settimo Torin., matematica; Miletto Giuseppina, Modena, inglese; Lo Bello Teresa, Palermo, scienze naturali.

Ventesima commissione, Ottavo liceo scientifico di via Asinari di Bernezzo, Torino (sez. A, B, C, D). Presidente Salvatore Teresa, liceo classico, Campobasso. Commissari: Policaro Giovanni, Vibo Valentia, italiano e storia; Strello Bernardino, Ivrea, matematica; Scotto Boario Maria Luisa, Torino, inglese; Martino Caccamo Caterina, Reggio Calabria, scienze naturali.

Ventunesima commissione, Decimo liceo scientifico di Grugliasco (sezioni A, B, C). Presidente Cuciuffo Michele, liceo scientifico, piazza Armerina. Commissari: Bentivegna Antonino, Roma, italiano e storia; Barberis Crisona Maria Rosa, Torino, matematica; Tuninetti Ceretto Maria Grazia, Torino, inglese; Massimello Valente Giovanna, Torino, scienze naturali.

Ventiduesima commissione, liceo scientifico XI gruppo, Torino (sezioni A, B, C). Presidente Fogu Elisa, liceo scientifico G. Spano, Sassari. Commissari: Bovis Bernardo, Meugliano, italiano e storia; Boria Vittoria, Torino, matematica; Audisio in Vivant Grazia Lucia, Torino, inglese; Novello Guido, Moncalieri, scienze naturali.

Ventitreesima commissione, liceo «Volta», Chieri (sezioni A, B; A - Scien. L. R. Maffei). Presidente Lavenia Salvatore, liceo scientifico, Adrano. Commissari: Rizza Corrado, Rondissone, italiano e storia; Bruccati Anna Maria, Settimo Torinese, matematica; Cerri Ester, Chieri, inglese; Barbero Caterina, Torino, scienze naturali.

Periti aziendali

Ottava commissione. Istituto Itc IX gruppo, Torino. Sezioni C, E, F. Presidente: Iolanda Naldi Sodaro, Itc Crispi, Palermo. Commissari: Luciana Boccaccio Bonaca, Perugia, italiano; Teresa Polledro, Torino, inglese; Laura Manuello Pierino, Biella, econ. polit. scien. fin. diritto; Anna Maria Marino, Cava dei Tirreni, matematica applic. e statist.

Nona commissione, Istituto Itc IX gruppo. Torino. Sezioni D, A, B. Presidente: Giacomina Munafò, Itog via Pitagora, Barcellona. Commissari: Franca Crapanzana, Torino, italiano; Maria Amodeo Zappalà, Biella, inglese; Rosa Bosio Busetto, Imperia, econ. polit. scien. fin. diritto; Piera Natta, Torino, matematica applic. e statist.

Decima commissione. Istituto Itc Santorre di Santarosa, Settimo Torinese. Sezioni A, B, A serale. Presidente: Gilliola Gozzi, Itc Moreschi, Milano. Commissari: Caterina Mattafucci, Ivrea, italiano; Alessandro Bianco, Avigliana, inglese; Gian Carlo Meinardi, Carmagnola, econ. polit. scien. fin. diritto; Catena Patané, Taormina, matematica applic. e statist.

Undicesima commissione, Istituto Itcpa, Grugliasco. Sezioni A C, C. Presidente: Costanza Costantino, Itc Sella, Torino. Commissari: Giulia Pitoni, Chieri, italiano; Gian Carlo Bonicatto, Olbia, inglese; Giuseppe Salvini, Torino, econ. polit. scien. fin. diritto; Carlo Rapisarda, Catania, matematica applic. e statist.

Dodicesima commissione. Istituto Itcpa, Grugliasco. Sezioni B, D. Presidente: Maria Dolores Nobile, Itg Della Porta, Napoli. Commissari: Mario Poppi, Padova, italiano; Myriam Bennet Giolito, Torino, inglese; Carlo Pigato, Torino, econ. polit. scien. fin. diritto; Marco Rossi, Busto Arsizio, matematica applic. e statist.

Dopo che la delibera comunale è stata sospesa dal Tar

Bloccata la chiusura dei negozi al lunedì

(e clienti e commercianti sospirano di sollievo)

«Per fare la spesa nel nostro unico giorno di libertà - dicono le commesse dei grandi magazzini - dovremmo forse rivolgerci al Museo Egizio?» - Alcune categorie privilegiate, perché? - «Una fermata totale trasformerebbe Torino in città morta»

Si pensa talvolta, in buona fede è ovvio, di varare un provvedimento che possa accontentare tutti. Alla fine si scopre che non solo non appaga nessuno ma che getta la questione nel caos. Il problema sull'orario di chiusura dei negozi (con vacanza per tutti al lunedì) ha avuto quest'esito: confusione totale.

Al momento, un referendum, consigliato da alcuni, darebbe un risultato contraddittorio, come le idee e gli interessi che ciascuno reca in sé, comunque più volto al *no* che al *sì*. Di peggio, certamente, non si poteva fare. La soluzione migliore, ancora oggi, sembra quella di lasciare tutto com'era prima: reca inconvenienti minori e contrasti senz'altro più risolvibili.

La proposta comunale per la chiusura totale dei negozi al lunedì è stata definita «*totalitaria e antidemocratica*» da un gran numero di persone, di ogni ceto, che abbiamo scelto a caso. Un'opinione che, forse, potrebbe coincidere con quella del Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) che ha bocciato la delibera riservandosi un parere e una «sentenza» chiara, dopoché dieci commercianti avevano ricorso contro il Comune chiedendo la sospensione del provvedimento o, quantomeno, la sua non applicazione in attesa di un più approfondito dibattito.

L'assessore Gabriele Salerno, a cui è affidato il «dicastero» comunale dell'Annona, aspetta di conoscere per esteso la sentenza del Tar per riaprire consultazioni che, da quanto abbiamo sentito dalla viva voce dei commercianti interessati, sembrano inutili. Se si svolgesse una inchiesta a livello cittadino, il numero dei *no* alla chiusura del lunedì prevarrebbe a stragrande maggioranza. Imporla parrebbe quindi antidemocratico e significherebbe non tener conto dei desideri delle categorie interessate, del personale e dei consumatori.

Per i grandi magazzini — *Standa, Rinascente*, ecc. — non vi sono dubbi: le commesse non vogliono a nessun costo la chiusura totale del lunedì e sono anche disposte a dimostrarlo scendendo in lotta. «*Se tutti chiudono al lunedì* — ci hanno dichiarato — *noi dove andiamo, essendo libere, a comperare?*».

«*Che ce ne facciamo di un giorno di libertà per fare acquisti in una città deserta, con tutti i negozi chiusi? Perché poi stupirsi se i turisti che arrivano si trovano in una città morta e proseguono per Milano, per Genova e non sanno dove comperare qualsiasi cosa? Dove fare gli acquisti, al Museo Egizio?*».

Daniela Passovino, 27 anni, commessa ai grandi magazzini: «*E' l'idea più folle che si potesse avere. Fra tanti referendum inutili che hanno fatto, spendendo miliardi, perché non consultarci con una semplice scheda per conoscere il nostro parere? Vogliamo parlare noi, direttamente, non attraverso i sindacati*».

Ai grandi magazzini le commesse vogliono la mezza giornata del lunedì, e mezza giornata a scelta, da stabilirsi con turni, cioè tutto come ora.

Il lunedì va invece bene a Pierluigi Castagno, grande negozio di alimentari (salumeria) in via Lagrange angolo via Gramsci: «*Al lunedì si può iniziare la lavorazione e poi portarla avanti per tutta la settimana. Interromperla con un giorno festivo sarebbe un guaio, un intoppo*».

Spesso i pareri sono discordi fra titolare e dipendenti. Alla «Casa del dolce», in via Nizza, la signora Livia Sarna fa una distinzione fra il periodo estivo, in cui si potrebbe giungere alla chiusura domenicale, e il periodo invernale, dove forse sarebbe meglio chiudere i forni il lunedì. Il dipendente, Antonio Derim, preferirebbe il lunedì. Qualcuno vorrebbe addirittura, nel settore dolciario, una chiusura al lunedì e al martedì, ovviamente troppo lunga.

In via Lagrange la signora Lucia Gavazza — ceramiche artistiche, soprammobili, oggetti d'arte — propende a lasciare le cose come sono ora: chiusura al lunedì mattina, osservando che il problema è diverso per chi gestisce il negozio in proprio e per chi ha dipendenti. Porre l'alternativa della chiusura o al lunedì o al sabato, è fare confusione per cui alla fine il cliente non si raccapezza più e non sa quando il negozio è aperto e quando invece rimane chiuso.

In corso Sommeiller, all'«Aeropiccola» (modellismo, costruzioni, giochi, soldatini, *hobby* del tempo libero), Carlo Bonanni è d'accordo con la chiusura al lunedì. Tempo fa, rileva, si era già tenuto un referendum e «*avevamo convenuto che il lunedì era il giorno più opportuno*».

Andiamo a Porta Palazzo, mercati generali. Maria Piazza, verdure e ortaggi: «*Chiudere al lunedì non ha senso. Se uno paga le tasse, e noi le paghiamo, perché non possiamo chiudere quando vogliamo, quando siamo stanchi; perché accettare qualsiasi imposizione?*».

E' l'opinione che raccogliamo più di frequente: «*Facciamo come all'estero. Se uno vuole andare a comperare qualcosa a Parigi o a Londra trova negozi aperti anche a mezzanotte; perché da noi non può essere così? Direi che la libertà è la cosa migliore. La verità è che l'unica cosa di cui si possa avere bisogno, d'urgenza, alla domenica, sono le farmacie e per trovarne una aperta occorre fare il giro della città. Si provi, un cittadino qualunque, a cercarne una aperta seguendo le indicazioni che ogni farmacia appende fuori del negozio con i relativi turni. C'è da impazzire. Perché questi privilegi verso certe categorie?*».

In zona Crocetta la signora Vera Spadafora, *boutique* e abbigliamento, preferirebbe la chiusura al sabato: «*E' il giorno in cui la maggior parte delle mie clienti se ne va fuori per il "weekend" e mi sembrerebbe logico chiudere anch'io. Sceglierei senz'altro il sabato come giorno di chiusura*».

Molte proteste perché alcune categorie (l'abbiamo accennato a proposito delle farmacie) hanno un trattamento che viene definito «preferenziale». La domanda che abbiamo sentito di frequente è questa: «*Perché tante discussioni sui generi alimentari, sulle cartolerie, sul settore dell'abbigliamento? E perché è assodato che i parrucchieri chiudono tutti e sempre, da sempre, al lunedì, mentre i fiorai abbassano le saracinesche al giovedì. Non paghiamo forse tutti le tasse in uno stesso modo?*».

Insomma, l'idea del «lunedì tutto chiuso» non gira, ha fatto *tilt* e l'intervento del Tar lo conferma. Il sistema di lasciare che tutti facciano il comodo loro può sembrare eccessivo, una certa regolamentazione pare necessaria, senza però portare a una costrizione. «*E' difficile* — osserva Marco Lionetto, che ha una pasticceria in Borgo San Paolo — *pensare a un turista che se ne arriva un giorno a Torino di lunedì e scopre una città tutta chiusa. A chi mai può essere venuta un'idea del genere? Non si possono stabilire turni?*».

Edoardo Lepore, cartolibreria, via Po, è ancora più caustico: «*Chiudiamo pure tutto, non solo al lunedì. Facciamo come via Garibaldi. Piantiamo fiori, eliminiamo i tram, e chiudiamo i negozi, così sarà tutto un cimitero*».

Evidentemente non si supponeva che una «piccola» delibera scatenasse una così vasta tempesta. Per placarla forse ci vorrà l'estate e nel frattempo ognuno procederà a ruota libera, come minaccia di fare la maggioranza dei commercianti, preparando una protesta di massa che può risolversi, come minaccia qualcuno, in un «*chiuso per malattia*», quasi a oltranza, anziché un «*chiuso per ferie*» che sembrerebbe provocatorio e metterebbe in moto un provvedimento di legge.

r. ross.

Carlo Bonanni

Lucia Gavazza

Vera Spadafora

Antonio Derim

• Una giornata di studio per proseguire **la lotta contro il cancro** è stata indetta per oggi (ore **9,30 aula magna «Dogliotti», ospedale Molinette**, corso Bramante) dalla Sezione piemontese dell'Associazione oncologia medica con il patrocinio dell'Università, Ordine dei medici, ospedale S. Giovanni e Società piemontese di chirurgia.

• Sul tema **Donna nella Chiesa**, questa sera alle ore 21, **salone Acli, via Perrone 3**, si terrà un dibattito. Partecipano: Giovanna Cumino (Acli), Francesca Spano (Fgei) e Livia Turco (Fgci). Nel corso della serata verrà presentato il libro: «L'altra metà della Chiesa, essere femministe e cristiane».

• Domenica prossima a Cumiana si svolgerà la gara, competitiva e non, «A spass per Cumiana». La manifestazione, le cui iscrizioni sono aperte a tutti, coincide con il 13° anniversario del circolo P.L. Menna, a cui è dedicato il trofeo. La corsa podistica partirà alle 9 dall'Ala del Mercato.

• **Sono stati indetti dall'amministrazione comunale di Candiolo** i festeggiamenti in ricorrenza del santo patrono. Il programma comprende: oggi alle 21, concerto della Banda locale presso il «Centro d'incontro comunale»; domani e domenica, torneo di calcio, gara bocciofila, gara ciclistica, gara di pesca, gara di pallavolo maschile e femminile. Da sabato 23 a martedì 26, luna park e ballo pubblico sulla piazza R. Sella.

• Appuntamento al Cinema Italia di piazza Carducci **per i protagonisti della terza Stratorino: domani dalle 15 alle 24** e domenica dalle 10 alle 18 sarà proiettato il film della camminata organizzata da «La Stampa» a favore dell'Avis. Il racconto della marcia sarà completato da documentari sull'attività della Sisport e dell'Avis.

• **Per la decima rassegna cinematografica**, oggi, alle 21, al cine Erba d'Essai sarà proiettato il film: **«La caduta delle aquile»**, di John Guillermin (colori, vietato ai minori di 14 anni), con George Peppard e James Mason. Orario: 20 e 22,30.

● Rinviato a giudizio per omicidio colposo Giuseppe Garieri che a Capodanno del '78 uccise con un colpo di pistola Adriana Bretto, 18 anni, che sul balcone di casa in via Diaz 11 a Venaria, brindava al nuovo anno. I periti hanno accertato che l'uomo si mise a sparare con la pistola dalla finestra, per far festa, con incoscienza criminale, mirando forse ad un lampione sottostante. Dietro la luce c'era Adriana che venne fulminata.

● Massimo Ballerini, un bambino di sette anni abitante a Leinì in via Carlo Alberto 49, è stato ieri ucciso da un camion in manovra. Il piccolo, figlio unico di due giovani operai, alle 18 era in strada vicino a casa ed ha attraversato di corsa forse per andare a prendere un gelato.

E' stato schiacciato da un autocarro guidato da Idesio Serra, abitante a Torino in via P. Paoli 24. L'autista ha tentato invano di frenare. Massimo Ballerini è morto all'istante.

● Mortale incidente ieri alle 15,30 in via Piana angolo via Maria Vittoria. Una moto con due giovani di Moncalieri si è schiantata contro un autobus della linea «61». Paolo Ambrosi, 17 anni, via Tetti Rolle 42, che era alla guida è finito rantolante sull'asfalto. Trasportato alle Molinette è morto poco dopo. Il compagno se la caverà.

■ Quattro operai della ditta Sga, un laboratorio chimico di via Bagetti 31, sono rimasti intossicati ieri mattina da vapori di acido acetico usciti da un serbatoio. Guariranno in pochi giorni. Sono Maria Durante, 22 anni, Rosa Calemma, 21 anni, Paolo Stangone, 28 anni, e Flora Cafario, 39 anni.

● Lillo Sammartino, 17 anni, via Oropa, 17 anni, è stato arrestato ieri dagli agenti del commissariato Borgo Po per aver rapinato con una pistola giocattolo la pensionata Margherita Mondone, 59 anni, abitante in via Luisa del Carretto. Il bottino è stato di mille lire.

E' morto Salvatore Ferri

E' morto all'età di 83 anni per un attacco polmonare Salvatore Ferri, figura molto popolare nell'ambiente dei pasticceri torinesi; per oltre quarant'anni ha servito incarti per dolci a botteghe grandi e piccole.

Era nato in Romagna nel 1897; dopo una prima esperienza a Roma dove era andato a cercar lavoro e dopo la parentesi della grande guerra si trasferì a Torino dove cominciò la carriera. Da fattorino a rappresentante fino alla fabbrichetta che mise in piedi prima in via Colombo poi a Moncalieri. Ora l'azienda è mandata avanti dal figlio.

Tutto pronto per domenica sera

Alla festa sul Po i campioni d'Italia

La «Festa sul Po», che si svolgerà nella serata di domenica 24 giugno, ricorrenza di San Giovanni, patrono della città, vive le febbrili ore della vigilia. Gli amici del fiume hanno risposto in modo superiore alle aspettative.

Le società di canottaggio sono in prima linea con i loro armi, alle quattro gare di canoa (K1,K2,K4 ed eschimotage) hanno aderito cinquanta atleti delle cinque società canoistiche torinesi: Armida, Caprera, Sisport Fiat Ricambi, Circolo degli artisti-Eridano e Canoa Club Torino. Ci saranno nomi di alta classe: gli azzurri Massimo Zanoni e Menna della Caprera, Silvia Toja ed Adriana Gnocchi della Sisport; i campioni d'Italia Paolo Zanoni (Caprera) e Scanavacca (Sisport Fiat); i campioni regionali Carpino, Gervino, Blasich, Lamorte e Fuso.

I partecipanti riceveranno, ai Murazzi, la medaglia ricordo della manifestazione. Diversi premi saranno assegnati alle imbarcazioni migliori e più divertenti (possono iscriversi zattere e vasche da bagno...); gli altri saranno estratti a sorte e consegnati in una serata che stiamo organizzando e che si terrà all'Armida. In quell'occasione saranno premiati anche i pittori partecipanti alla manifestazione «Pittura all'aria aperta», organizzata dallo studio Geninetti, corso Vinzaglio 1.

Ricapitoliamo il programma.

Ore 18: partita di gommoball, della durata di un'ora, davanti ai Murazzi. Arbitro: Bonetto, munito, anziché dell'abituale fischietto, di una tromba marina. La cronaca in diretta sarà fatta da Robertino, di Radio Montecarlo.

Ore 19,30: regate di canoe ed esibizione di eschimotage. Cronaca effettuata dal sig. Daniele. Passaggio di barche a vela.

Ore 20,15: regata ad otto, tra veterani e giovani (Esperia e Fiat).

Ore 20: inizio delle danze sul ballo a palchetto (largo Cairoli). Orchestra «Lisciosistem». Suona anche la Banda Ceresera di Pecetto Torinese. Interviene Radio Montecarlo con Robertino e Gabriella. Servizio di ristoro a prezzi ribassati di Accorsi.

Ore 22: inizio della sfilata delle barche illuminate ed addobbate (dal ponte Isabella al ponte della Gran Madre).

Ore 23: fuochi artificiali offerti dal Comune (sponda destra, davanti al Borgo medioevale).

Primi contatti fra sindacati e Comune

Presto avranno una mensa le fabbriche di Brandizzo?

Sono stati avviati contatti tra i consigli di fabbrica delle aziende di Brandizzo e l'amministrazione comunale per dare una soluzione al problema mensa.

La totalità degli stabilimenti della zona risulta infatti sprovvista del servizio, comportando per i lavoratori non residenti sul posto, che sono la maggioranza, notevoli disagi e costi per il consumo dei pasti.

La situazione si trascina da tempo e per una serie di cause strutturali, legate alla modesta dimensione delle aziende, tutte di piccola e media grandezza — con un numero di addetti ciascuna che raramente supera il centinaio — non ha mai potuto trovare soluzione in un accordo contrattuale diretto fra dipendenti e datori di lavoro.

Ora le organizzazioni sindacali, con una lettera inviata alla giunta, chiedono che l'amministrazione comunale si faccia carico del problema ed individui i locali adatti per l'istituzione di una mensa interaziendale in grado di servire tutti i lavoratori della zona che, abitando lontano, non possono raggiungere le proprie abitazioni per consumarvi i pasti.

Fra le strutture potenzialmente utilizzabili, secondo il sindacato, c'è la sede della ex fabbrica Sarpa, che avrebbe locali disponibili oltre all'ottima ubicazione nel centro della città. Dal canto suo, l'amministrazione municipale non ha tardato ad accogliere le proposte sindacali e sono già cominciati contatti per trovare la collocazione più idonea a tale servizio. *«Abbiamo accolto con vivo interesse le richieste fatte dai lavoratori* — dice l'assessore al Lavoro, Lorenzo Simonetti — *e riteniamo che le necessità prospettate siano giuste. Da parte nostra non c'è stata ancora una risposta ufficiale perché pensiamo sia utile, prima di prendere una decisione definitiva, conoscere bene il problema. Vale a dire: quanti lavoratori fruiranno della mensa, quale sarà il contributo delle aziende alla creazione e alla gestione del servizio».*

«Quanto ai locali della ex Sarpa — conclude Simonetti — *entro l'anno dovrebbe venire avviato il piano di ristrutturazione generale della sede.*

Fra le proteste di minoranza

Bilancio di previsione approvato a San Gillio

Animata seduta consiliare l'altro pomeriggio a San Gillio. L'amministrazione comunale, messa in minoranza il mese scorso sul bilancio di previsione per l'anno 1979, ha variato il documento ed è riuscita a farlo approvare di stretta misura: 8 sì e 6 no.

Nell'illustrare il bilancio che chiude in pareggio sulla cifra di 746 milioni, il sindaco Monforte ha detto: «L'amministrazione si è assunta l'impegno di dare l'avvio a importanti opere pubbliche. Dei 435 milioni di mutui richiesti, 140 sono destinati alla scuola, 90 alle fognature, 50 al servizio idrico».

A nome della minoranza, l'ingegner Margherita Cavallo Gavotti — dopo aver fatto rilevare che il documento amministrativo era stato variato e portato in votazione senza che i consiglieri ne avessero copia almeno ventiquattro ore prima — ha affermato: «Alcune voci del bilancio non sono chiare: ad esempio i 25 milioni previsti in entrata per concessioni edilizie, pur essendo il Comune sprovvisto di piano pluriennale di attuazione e i 140 milioni previsti in uscita per la scuola elementare».

«Gli economisti dicono che i bilanci preventivi sono quasi sempre falsi — *ha ribattuto l'assessore Donato* —. Comunque, dato che hanno valore indicativo, è corretto prevedere certe entrate».

Sulla frase si sono accese violente polemiche che sono aumentate d'intensità quando il sindaco ha preannunciato che al più presto sarà presentato all'assemblea uno stralcio di ampliamento dei locali della scuola elementare.

«A San Gillio non si amministra — *hanno urlato i consiglieri di minoranza Colombatto e Padoan* — ma si impera».

Subito dopo l'assessore Toson ha chiesto e ottenuto che la maggioranza votasse il bilancio senza altre discussioni. «Il sindaco impedisce alla minoranza di discutere voce per voce il documento — *ha accusato l'ingegner Cavallo Gavotti* — e rifiuta di dare chiarimenti sia per le voci di entrata che per quelle di uscita».

«Le osservazioni della minoranza sono pretestuose e preconcette — *ha ribattuto Monforte* — in quanto le dichiarazioni di voto contrario erano già state predeterminate». *Dopo la votazione i sei consiglieri di minoranza hanno abbandonato l'aula per protesta annunciando che ricorreranno al Coreco perché annulli la delibera.*

I familiari tutti, profondamente addolorati, annunciano la tragica perdita dei loro cari:

Erik Krapfenbauer
Maria Grazia Grabbi
Roberto Krapfenbauer

Le esequie avranno luogo sabato 23 alle ore 10,15 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 22 giugno 1979.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con dignità e cristiana rassegnazione ha raggiunto la sua Rita il
CAV. UFF.
Michele Goia
(ex capotecnico principale FF.SS.)

Danno doloroso annuncio la figlia **Annamaria**, il genero **Amedeo Manfredi**, il caro nipote **Filippo** e parenti tutti. Benedizione sabato ore 8,45 nella chiesa via Baltimora 85. Funerali alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Volpiano. Un particolare ringraziamento al dott. Fiasconaro e al dott. Pagliano per le amorevoli cure prestate, all'infermiera Celeste Ferrio e alla signora Molinengo per l'assidua assistenza.
— **Torino**, 22 giugno 1979.

Improvvisamente è mancata
Esterina Vittone ved. Nano

La piangono il figlio **Sergio** con la moglie **Carla** ed i piccoli **Barbara e Stefano**, fratelli, cognata, la nipote **Adriana** e famiglia, parenti tutti. Funerali oggi 22 ore 16 nella parrocchia Santa Giovanna d'Arco. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 giugno 1979.

Cara mamma ci hai lasciati ma resterai nel nostro cuore per sempre
Angelina Masero
Canziani Avataneo

Con infinito dolore lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Lucetta** con il marito **Dario Bosco**, il figlio **Gianni** con la moglie **Rita Giaccone**, i nipoti **Alberto, Suel e Paolo**, le sorelle **Maria e Eugenia**, la consuocera **Maria Mautino** e il consuocero **Antonio Bosco**.
— **Torino**, 22 giugno 1979.

Cristianamente è mancata
Margherita Giannetto
ved. Pidello
anni 78

Ne danno il triste annuncio il figlio **Carlo** con moglie **Gina Antonioli** e figlio **Dario**, cognata, nipote, parenti tutti. Funerali venerdì 22 corr. ore 16,45 dall'abitazione via Circonvallazione 114. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cassine**, 21 giugno 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Orsola Nebiolo ved. Conti
di anni 90

Ne danno il triste annuncio: i figli **Alfredo** con la moglie **Evelina Barlassina** ed i figli **Gianni, Giorgio** e famiglie, **Mariuccia** col marito **Luigi Manfredi** ed i figli **Gianna, Uberto** e famiglie, il cognato, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi 22 corr. mese alle ore 16,30 partendo da via Circonvallazione 13.
— **Valduggia**, 21 giugno 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
comm. Renzo Zucchelli
anni 67

Costernati l'annunciano, la moglie **Maria**, la figlia **Vanna** e **Doride**, l'adorata nipotina **Daniela**, il genero **Francesco Bisnelli**. Funerali: a Porto Mantovano sabato 23 c.m. ore 15,30 parrocchia Sant'Antonio. Partenza da Torino ore 11 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 21 giugno 1979.

E' mancata cristianamente
Cesarina Pistamiglio
nata Demaria

Il marito **Mario**, i parenti tutti lo annunciano ai molti amici che le hanno voluto bene. Un particolarissimo ringraziamento all'amico dottor Nino Capretto. I funerali avranno luogo venerdì 22 giugno alle ore 16, parrocchia Gran Madre di Dio. Nel ricordo di Cesarina, non fiori ma offerte alla conferenza di S. Vincenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 giugno 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la professoressa
Clara De Nicolò
in Alfarone

Lo annunciano il marito, la figlia e parenti tutti. Funerale sabato 23 ore 10,15 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 20 giugno 1979.

Il 20 giugno in Cursi (Lecce) è spirato il
prof. Ing. Giuseppe Porzio

Affranti lo annunciano la moglie **Maria De Pietro**, le figlie **Franca, Ethel, Sofia, Lucia** con rispettivi mariti e figli, la sorella **Sofia**, parenti ed amici tutti.
— **Cursi**, 22 giugno 1979.

Dopo tante sofferenze, Dio ha chiamato a sè
Teresa Bocca nata Piazza

lasciando nel dolore: marito **Pietro**, figlia **Mariuccia**, genero **Angelo Appendino**, nipoti **Mariana, Mariateresa**, parenti tutti. Funerali sabato 23 corr. ore 10,15 ospedale Martini via Tofane, indi la cara salma proseguirà per Grugliasco ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 21 giugno 1979.

La moglie **Milina Lepianto**, le figlie **Giuge** e **Marisa** e tutti i parenti annunciano la morte di
Giovanni Battista Amoretti

Si ringraziano i medici, il personale del Cto e le infermiere che gli sono stati vicino. I funerali avverranno il 22-6-79 alle ore 16 partendo da via Di Nanni 108.
— **Torino**, 22 giugno 1979.

E' mancato
Cesare Alcei Leopardi

Ne dànno l'annuncio: la signora **Rita** e l'amico **Walter**. Funerali oggi ore 15 da Villa Roddolo - Moncalieri.
— **Moncalieri**, 22 giugno 1979.

E' mancata
Annamaria Caretto
nata Rossi

Lo annunciano: i figli **Guido, Lucetta,** con **Massimo Gay e Manù**, la sorella **Gegia** e i cugini **Rossi**. La funzione avrà luogo oggi alle ore 15,45 nella cappella di via Santena 5.
— **Torino**, 22 giugno 1979.

Dopo una vita interamente consacrata ai valori della famiglia è mancata serenamente all'età di 97 anni
Ebe Giannantoni
vedova Morbidelli

Nel comune ricordo della sua costante presenza, la piangono i figli **Livio** ed **Fila**, le nuore **Mari** ed **Elena**, i nipoti ed i pronipotini che tanto amava. I funerali, venerdì 22 giugno ore 14,30 partendo dalla parrocchia di Mongreno.
— **Torino**, 20 giugno 1979.

Ha raggiunto la sua cara Annunziata
Pietro Valente
anni 86
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano con immenso dolore le figlie: **Anna** col marito **Mario Benotto**, **Luigina** col marito **Piercarlo De Albertis**, i nipoti: **Piera** col marito **Carlo Audiberti**, **Dario, Paola, Massimo**, cognati, nipoti e parenti. Un ringraziamento particolare al prof. Gigi Pettinati, al dott. Canzio Romano e Rosario De Marco. Venerdì 22 giugno alle ore 14,30 dopo la benedizione nella parrocchia Madonna di Pompei, la cara salma verrà trasportata a Ferrere d'Asti ove avranno luogo i funerali alle ore 16. (Servizio pullman).
— **Torino**, 20 giugno 1979.

E' mancato
Arturo Cantamessa

Ne dànno il doloroso annuncio la figlia **Noemi**, il fratello **Armando**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 23 c.m. alle ore 16,30 in Carpignano Sesia (Novara).
— **Carpignano Sesia**, 21 giugno 1979.

Assistito dai suoi familiari con affetto e tenerezza infinita, si è spento dolcemente, ritornando al Padre Celeste, il
prof. Pietro Massara
Cavaliere di Vittorio Veneto
con Croce al merito di Guerra
Grande ufficiale
della Repubblica Italiana
già Segretario Generale dell'Unione
Stenografica Italiana - Sistema Cima
Gran Collare
del Sovrano Militare Ospitaliero
Ordine di S. Giorgio in Carinzia
Confratello Vitalizio
della R. Confraternita
dei SS. Maurizio e Lazzaro
Grande Ufficiale
del S. Sepolcro di Gerusalemme
Membro di merito
dell'Unione Cavalleresca Europea
e Premio Stella d'Europa

Ricordandolo con tanto amore lo piangono la moglie **Maria Gay**, i figli **Gian Giorgio** con la consorte **Luciana Gamero Terella** e **Laura** con il consorte **Paolo Scaramucci di Norcia**, i diletti nipoti **Antonella, Fabio, Elena, Massimo** e **Flavia**, con l'affezionata **Lucia Pizzinato** che tanto l'assistette. Un grazie di cuore ai dottori ed amici Rosanna Capra, Maria Luisa Francini, Adolfo Giancotti, Giovanni Losano, Guglielmo Pandolfo, all'équipe medica del prof. Vittorio Daneo ed alla signora Maria Calle. I funerali avranno luogo il giorno 23 giugno 1979 alle ore 8,30 presso la parrocchia di S. Alfonso; quindi la cara salma sarà traslata a Oleggio (Novara) per essere tumulata nella tomba di famiglia. S. Messa alla basilica di S. Michele al cimitero di Oleggio alle ore 11. Servizio di pullman con partenza da Lanzo alle ore 8,45 e da Torino alle ore 9. Per desiderio dell'estinto, anziché fiori, si prega di devolvere l'offerta alla Croce Azzurra di S. Giorgio in Carinzia di Torino.
— **Torino**, 21 giugno 1979.

E' improvvisamente mancata
Chiara Aragno
ved. Paderni

Ne dànno il doloroso annuncio le sorelle **Angela** e **Rina**, il nipote **Gianni** con la moglie **Lina**; cugini e parenti. Il funerale avrà luogo venerdì 22 alle ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 giugno 1979.

RINGRAZIAMENTI

L'**Ispettoria Salesiana Centrale** e i **Salesiani del Colle Don Bosco**, mentre ringraziano quanti hanno voluto essere loro vicini per la dolorosa scomparsa dei Confratelli

Giovanni Bernardi
Leonardo Defend
Giuseppe Scremin

comunicano che si celebrerà una Messa di suffragio sabato 23 giugno alle ore 17 nel Tempio al Colle Don Bosco e domenica 24 giugno alle ore 11 nella parrocchia di Sant'Andrea (Castelnuovo Don Bosco - Asti).
— **Colle Don Bosco**, 21 giugno 1979.

I familiari di
Anna Zeppegno Zisa

commossi per la grande manifestazione di affetto tributata alla loro cara estinta, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano riconoscenti quanti con presenze e scritti si sono uniti al loro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il 9 luglio nella parrocchia di S. Teresina alle ore 9.
— **Torino**, 21 giugno 1979.

La famiglia **Anile** profondamente commossa ringrazia sentitamente per la manifestazione di affetto tributata al caro scomparso
rag. Pino Anile
— **Torino**, 22 giugno 1979.

ANNIVERSARI

22 giugno 1976 **22 giugno 1979**

Nel terzo anniversario della scomparsa dell'amatissima
DOTTORESSA
Gabriella Massobra

con l'accorato rimpianto che il volgere del tempo non attutisce, ma accresce, a cui soltanto può essere di conforto la fede cristiana, che sempre illuminò la sua esistenza, la mamma **Adelina** e il papà **Carlo** la ricordano a quanti hanno saputo amarla ed apprezzarla.

1974 **1979**
Celso Balla

vive sempre nel cuore della sua adorata **Dede**, dei familiari e di tutte le persone care che lo stimarono e gli vollero bene. Messa di requiem 23 giugno ore 17 cappella Museo cavalleria Pinerolo.

1976 **1979**
Virginio Pentenero

La moglie **Marisa** e l'adorata figlia **Cristina** lo ricordano con immutato dolore e infinito rimpianto.
— **Trieste**, 22 giugno 1979.

1974 **1979**
Giuseppe Pagliano

L'azzurro degli occhi tuoi resterà sempre in noi. Papà e mamma. **Francesca Carando**. S. Messa 23 giugno ore 18 Patrocinio S. Giuseppe.

1976 **1979**
Pietro Bruno

Chi ti ha amato ti ricorda. SS. Messe sabato 23 a Torino ore 18,30 S. Francesco da Paola; Oglianico ore 18 SS. Annunziata.

1975 **1979**
Maria Zanone Castagnoli

Amorosamente ricordata.

1975 **1979**
Pietro Speziale

La moglie lo ricorda con rimpianto.

Il centravanti della Juventus, sempre molto discusso, piace a tante società

Il Milan ha chiesto Virdis

La Juventus conclude la stagione con un successo in Coppa Italia. Falliti i primi due obiettivi (coppa dei Campioni e campionato), è riuscita a centrare il terzo. Uno squarcio di luce in una stagione di ombre. Da ieri sera i bianconeri sono in libera uscita e da oggi la società si dedicherà con maggiore attenzione al mercato. Non arriverà Paolo Rossi. A meno che un miracolo induca a miti ragionamenti l'imprevedibile presidente del Vicenza Giusy Farina. Qualcosa però accadrà, anche per dare modo a Giovanni Trapattoni di apportare quei correttivi che si impongono con una certa urgenza. C'è fra l'altro una forte concorrenza da affrontare in coppa delle Coppe.

Dicevamo che la stagione si è conclusa. Benetti lascia la Juventus e la lascerà Boninsegna. A questi due campioni va il riconoscimento dei tifosi che ne hanno apprezzato in tre anni le qualità tecniche e le virtù morali. Oltre a rendere preziosi servizi alla società, sono stati d'esempio per i giovani. L'ultimo anello di una splendida catena lo hanno saldato mercoledì sera al San Paolo; Benetti è stato il migliore in campo, Boninsegna ha galvanizzato la squadra ed ha inventato i due *assist* per propiziare i gol di Brio e di Causio. Ora se ne vanno a militare sotto altre bandiere e lasciano un gran vuoto, come uomini e come giocatori.

Oggi più che mai la Juventus deve risolvere il problema del centravanti. Virdis gode della fiducia del tecnico e del suo presidente. Però non è riuscito a dare il meglio di sé. Probabilmente ha influito sul suo rendimento la mononucleosi dalla quale è stato afflitto lo scorso anno; certo è che con il trascorrere del tempo il suo disadattamento si è fatto sempre più evidente. Forse non è riuscito ad ambientarsi a Torino, forse sente la mancanza della sua Sardegna. Da lui, comunque, si deve pretendere di più. Fino ad oggi ha sfoggiato amor proprio ed orgoglio non sono bastati però ad inserirlo completamente. Oggi Virdis è palesemente depresso, sente pesare su di sé gravi responsabilità, avverte i segni di una critica esigente, capisce di non aver dato alla squadra un apporto sufficiente.

«*In tanti anni di calcio* — ci ha dichiarato al riguardo Giovanni Trapattoni — *ho visto davanti ai miei occhi tante situazioni analoghe, perciò non drammatizzo. Passerà questo brutto momento anche per Virdis. Perché di brutto momento depressivo si tratta. Capisco il suo dramma personale e gli sono vicino. Non gli riescono più le cose che è capace di fare e piomba nello sconforto. Bisogna stargli vicino. Io ho fiducia*».

E fiducia ha Giampiero Boniperti, il quale, dall'alto della sua esperienza ci ricorda: «*Pensate al pilota ex campione del mondo Stewart ed al nuotatore pluriolimpionico Schollander. Entrambi, a causa di una mononucleosi, hanno denunciato un rendimento incostante per un paio di stagioni. Dunque diamo tempo e sostegno a Virdis*».

Le parole di Boniperti trovano fra l'altro una giustificazione in ciò che succede sul mercato e sull'interessamento di cui è fatto oggetto Virdis da molte società. Lo hanno chiesto la Roma, il Cagliari, il Napoli ed il Milan neo campione d'Italia, oltre all'Olimpique di Marsiglia. Virdis ha evidentemente lasciato in tutti un buon ricordo di sé quando militava nel Cagliari. Da allora, ad eccezione di un folgorante inizio di stagione, i ricordi si sono però sbiaditi attraverso prestazioni scialbe e spersonalizzate. Virdis era bravo ed allora molti sono ancora legati a quei ricordi. La gente si chiede perplessa se è possibile in un giovane di belle speranze questa metamorfosi. Nel calcio tutto è possibile. Giorni grigi vissero Anastasi, Bettega ed Altafini. La storia si ripete con Virdis. Solo che a quest'ultimo non sembrano sufficienti le occasioni che gli sono state offerte. C'è da augurarsi che il periodo cruciale sia passato con l'epilogo della sua seconda stagione in bianconero; ed è per questo che i tifosi gli chiedono, nel caso resti alla Juventus, di far presto a dimostrare quanto vale a suon di gol e di prestazioni puntigliose ed agonisticamente valide.

Da ieri la Juventus è in ferie. I bianconeri hanno preso la via dei monti, dei laghi, del mare e della campagna. Il prossimo ritiro è fissato per il 26 luglio a Villar Perosa dove inizierà la prima fase operativa. Lì cominceranno a concretizzarsi i primi sogni per la stagione '79-'80 quei sogni che Boniperti, Trapattoni e Giuliano stanno tentando di costruire sulla bizzarra piazza calcistica estiva.

Angelo Caroli

Continua «Domeniche insieme»

Pattinando al Valentino

Continua l'iniziativa dell'assessorato allo Sport che sotto la denominazione «Domeniche insieme» coinvolge attivamente da qualche tempo i torinesi. Questa settimana è in programma una passeggiata con i pattini al Valentino. Dalle 15 alle 19 i viali del parco torinese saranno a disposizione dei cittadini, assistiti da istruttori qualificati.

Il programma prevede inoltre esibizioni di pattinaggio artistico, pattinaggio veloce e skate board. Il ritrovo è fissato di fronte alla Promotrice delle Belle Arti.

Trofeo Ilo Bianchi patrocinato da «Stampa Sera»

Torino contro Bacigalupo domani la «finalissima»

Si conclude domani la 19ª edizione del trofeo Ilo Bianchi, manifestazione riservata agli esordienti e organizzata dal Bacigalupo. A questo torneo, patrocinato da «Stampa Sera» sfila ogni anno il meglio, di questa categoria, del calcio cittadino e della cintura. Oltre a Juventus e Torino, che assieme ai padroni di casa del Bacigalupo sono le ospiti fisse, ruotano ogni anno le società che per tradizione, o per recente fama, costituiscono il «Gotha» del calcio provinciale.

Ilo Bianchi è, oltre che un torneo, il nome di una scuola calcistica, quella che ogni stagione rinnova il Bacigalupo sul proprio campo di corso Spezia. Ilo Bianchi, giornalista di «Tuttosport» amava particolarmente il calcio dei giovani, e proprio per questo la scuola gli è stata intitolata.

Il «Bianchi» è anche la prima vera manifestazione che i futuri calciatori affrontano. Su Juventus e Torino va poi fatto un discorso a parte che dimostra in maniera lampante l'importanza del trofeo. Su 19 edizioni le due «big» del calcio torinese ne hanno vinte 17, per ben 9 volte si sono affrontate nel derby di finale: insomma le due società ci tengono a vincere e questo inorgoglisce gli organizzatori.

Proprio i padroni di casa del Bacigalupo sono riusciti quest'anno ad arrivare in finale, eliminando addirittura la Juventus ed ora se la vedranno con il Torino, la formazione che quest'anno ha fatto meraviglie, vincendo tutto ciò che vi era da vincere. La squadra nerazzurra, guidata da Nardelli e Aimar, proprio l'altra sera ha conquistato il titolo provinciale Uisp. «*E' una squadra omogenea* — spiega Nardelli —, *senza individualità; proprio per questa peculiarità siamo costretti a praticare un gioco collettivo, che è la nostra forza*».

Il Torino, guidato da Marchiò, presenta invece due promettenti giovani, Lubia e Romeo, che sono stati i trascinatori di una squadra comunque forte.

Da elogiare i dirigenti nerazzurri per l'ottima organizzazione. Ancora una volta il pubblico ha risposto in maniera soddisfacente e per la finale in programma domani pomeriggio sul campo Meroni di corso Spezia 44 si prevede il solito tutto-esaurito.

Prima della finalissima tra Torino e Bacigalupo ci sarà la finale per il terzo posto che vedrà di fronte Juventus e Barcanova. Prima ancora (ore 15) l'esibizione dei Nagc.

Giancarlo Emanuel

Il Trofeo Venaria andrà all'Aurora?

Ultime due giornate di gare per la quarta edizione del Trofeo Aurora Venaria; domani pomeriggio al termine delle quattro partite dei gironi eliminatori sapremo quali sono le due squadre che lotteranno nella finalissima in programma domenica.

Il trofeo, che non è mai stato assegnato, non essendo mai stato vinto per due volte dalla stessa società, potrebbe venire conquistato quest'anno proprio dalla società organizzatrice, l'Aurora, che è tra le precedenti vincitrici l'unica ad essere presente in questa edizione.

Sarebbe così possibile il recupero del Castellamonte

Tra Pertusa e Balangero ora si pensa alla fusione

La grande paura della retrocessione è ormai un ricordo, cancellata dallo spareggio di domenica scorsa: in casa del Pertusa, nell'oratorio di via Nizza, si comincia a lavorare per il futuro.

Sono due anni che la squadra si salva per un soffio: nella scorsa stagione rimase in Promozione in virtù di una miglior differenza reti rispetto al Cherasco (che poi venne ripescato), quest'anno il suo campionato è finito, come si è detto, con una «bella» contro il Castellamonte. Domenica, sul campo neutro di Crescentino, i tifosi dei torinesi, che erano convenuti insolitamente numerosi all'appuntamento con la partita decisiva, si scambiavano battute spiritose sul loro destino di «sofferenti». E, al termine, consumata l'euforia della vittoria, di fronte alla prospettiva del «non c'è il due senza il tre», il presidente Walter Martini si è subito preoccupato di spendere qualche parola sull'avvenire della società e della squadra.

Si sussurra di un progetto di fusione con il Balangero. Combi e Martini ha precisato: «Sì, se ne parla. Gli amici del Balangero sono venuti a cercarci per proporci di riunire le energie; noi siamo d'accordo, però non vogliamo che si perda l'identità del Pertusa, la sua denominazione e la tradizione della società. Continueremo a discuterne, con tutta la buona intenzione di condurre in porto questa operazione».

C'è da aggiungere che i bianconeri del Balangero, società composta in massima parte da dirigenti e giocatori torinesi, pur partecipando con onore a questo campionato di Promozione, sul suggestivo campo canavesano hanno sempre giocato di fronte a pochi intimi. Nell'ultimo incontro a Balangero c'erano 11 spettatori paganti. E allora perché trasferirsi armi e bagagli in provincia se non s'incontrano l'entusiasmo e la collaborazione del pubblico locale?

Dunque, le condizioni di una fusione in Promozione non mancano e, in questo caso, si farebbe spazio al recupero del Castellamonte.

Ma non si deve dimenticare il passato prossimo: la salvezza del Pertusa ottenuta con il contributo determinante di alcuni uomini, in campo e fuori. Decisivi sono stati i gol (13) del centravanti Fioravanti e altrettanto fondamentale il ritorno del vecchio, intramontabile libero Ros. Il suo recupero è uno dei molti meriti dell'allenatore Sergio Lotto, che è stato invitato a dirigere la squadra quando la salvezza sembrava quasi una chimera: in 19 incontri le casacche verdi avevano collezionato 15 punti; con Lotto in panchina, di fronte ad un calendario ostico, sono tornate a «camminare» al ritmo di un punto per partita. Il trainer ha coraggiosamente fatto posto all'inserimento di alcuni giovani, ha riportato serenità nell'ambiente e restituito voglia di vincere ai giocatori. Raggiunto il traguardo della salvezza, ora Lotto se ne va come Cincinnato.

Alberto Gaino

● CALCIO — Torneo calcistico d'eccezione, da domenica sera alle 21, al campo Vladimiro Marengo. Gli «Under 14» di Diano e provincia incontreranno le squadre giovanili della Juventus, del Torino, dell'Inter e del Genoa in un mini-campionato molto atteso.

Domenica 136 «under 18» in gara per il titolo juniores

A Limone gli eredi di Moser e Saronni

Limone Piemonte attende i giovani concorrenti del campionato italiano juniores di ciclismo su strada: domenica mattina saranno 135 i corridori «under 18» ad allinearsi al via sulla civettuola piazza del Municipio della località turistica cuneese. Tra i tanti anche otto piemontesi: l'astigiano Walter Cossetta, portacolori dell'Amiantite di Alessandria, Adriano Zorniotti, Mauro Belmondo (neo campione regionale) e Giacomo Cuffia della S.C. Dronero, Flavio Giofrè e Claudio Giordano dell'Export Fino Mantia, Dario Marabotto e Domenico Cavallo della Mobili Sereno di Centallo.

Dunque, sono sette i corridori cuneesi in gara per il Piemonte sulle strade di casa. Ci si chiede che rendimento potranno offrire in una prova così importante, di fronte a campioncini come l'emiliano Molinari e il lombardo Borgognoni, il primo dei quali ha vinto quest'anno la «Piccola Corsa della Pace» (a Limone sarà presente anche il fratello minore di Saronni, Alberto). Sicuramente non resteranno a guardare.

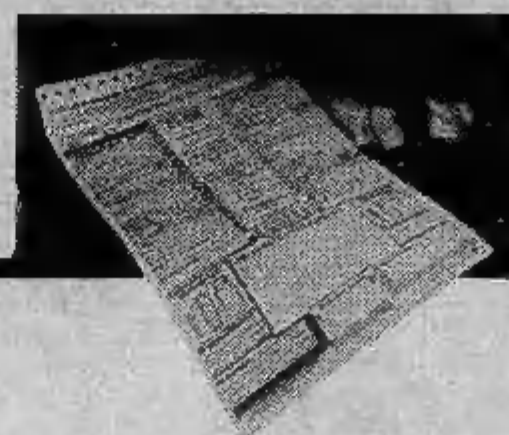
Dronero. Belmondo (campione regionale) e Cuffia

Il percorso allestito dagli organizzatori della Polisportiva Limonese e dal G.S. Jitas Filtri di Monticello d'Alba si profila selettivo: ci sono delle rampette da superare e l'arrivo è in salita (121 i chilometri da percorrere). Sembra adatto ai mezzi di Mauro Belmondo, diciottenne tipografo di Busca, che domenica scorsa, sulle salite dell'Eporediese, ha sfoggiato una bella condizione di forma. Non è da trascurare nemmeno il coetaneo Adriano Zorniotti, ragazzo dalla struttura possente che assomiglia un po' a Gimondi. Come Belmondo, neppure Zorniotti è tipo da vincere ogni domenica, ma quando vi riesce, almeno qui in Piemonte, distribuisce generosamente minuti di distacco agli avversari.

Al ciclismo Adriano è arrivato dopo il fratello maggiore Michele (che adesso lo segue come direttore sportivo sull'«ammiraglia» della Dronero), ma lui assicura di non essere stato trascinato sul sellino della bicicletta: «Anche a mio padre piace molto il ciclismo e io me ne sono appassionato di fronte al televisore, ammirando un campione come Gimondi».

Contadino, figlio di contadini (il podere Zorniotti è dalle parti di Fossano), Adriano è ragazzo di poche parole, che arrossisce di fronte ad un complimento. L'anno scorso, sul traguardo cuneese di Vignolo, indossò la maglia di campione piemontese juniores e fu lui il primo a stupirsene. Chissà che domenica non sia proprio Adriano Zorniotti a regalare all'anemico ciclismo piemontese una nuova e più bella sorpresa. a. g.

Se nel cruscotto hai il modulo blu bastan 2 firme e non litighi più.

Il modulo blu vi evita discussioni inutili, perdite di tempo e verrete pagati entro 30 giorni direttamente dal vostro assicuratore. Come?
1) In caso di incidente, compilate il modulo blu insieme all'altro automobilista e firmatelo tutti e due. Così facendo avrete semplicemente descritto la realtà dei fatti.
2) Consegnate una copia del modulo blu al vostro assicuratore e fategli valutare i danni.
Semplice no? Vi conviene chiedere subito al vostro assicuratore il

modulo blu previsto dalla legge per la denuncia degli incidenti. Tenetelo sempre in macchina.

Con il CID è il tuo assicuratore che ti paga in 30 giorni.

A cura delle 93 Compagnie di Assicurazione aderenti al "CID".

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.
PRESTITI VACANZE
prestiti fiduciari su auto su alloggi, garanzia pagamento in poche ore, tassi minimi, orario continuato 9-18.
FINCOTEX S.P.A.
sede centrale, corso Francia 15, tel. 780.203 - 779.828.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 502.959.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.463 550.670.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, Tel. 233.861-233.013 velocità e riservatezza.

A. SUBITO prestiti a tutti sulla fiducia in giornata via Garibaldi 37 angolo via Consolata. Telefonare 548.074 538.777.

CONCEDIAMO finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.843.

LAVORATORI e casalinghe finanziamo sulla fiducia in giornata. Corso Einaudi 43, tel. 505.313.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni tel. 650.88.73.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4180 696.4670.

ACCONCIATURE in zona Mirafiori con incasso mensile ottimo unico nella zona cedesi causa salute. Tel. 790.132.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

BAR super trattoria mq 200 circa zona mercato incasso medio giornaliero 400 mila richiesta adeguata, giro affari, necessario nucleo familiare 4-5 persone, reddito elevato dimostrabile, dilazioni. Cede Di Salvatore 581.694.

BONINO 650.3024 - 650.8684 cede alimentari avviatissimo zona passaggio incasso rilevante adatto famiglia facilitazioni.

CERCHIAMO bar superalcolici tabaccheria edicola giornali possibilmente con chiusura serale. Tel. 544.864.

CRAVATTIFICIO artigianale centrale incasso annuo notevole incrementabile cedesi dilazionando. Tel. 531.475 - 544.908.

DI SALVATORE corso Turati 13/D cede bar super vinicola licenza cibi cotti zona popolosa clientela fissa alloggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante tipico bar super locanda 10 camere. Attrezzatura nuova 80 coperti adatto famiglia competente vero affare.

FASANO 696.4180 pasticceria fresca secca S. Paolo attrezzatura nuova ottimo reddito per competenti cede 32 milioni dilazioni.

FRANA cede bar moderno Crocetta clientela scelta attrezzato per tavola calda forti utili modica richiesta. Tel. 511.090.

FRANA cede bar super zona Madonna Campagna alloggio annesso buon incasso richiesta 25 milioni. Tel. 511.090 - 545.129.

FRANA cede mini market zona Milano alti incassi vaste licenze richiesta 35 milioni possibilità alloggio. Tel. 511.090.

FRANA cede pastificio alimentari moderno S. Rita zona commercialissima adatto famiglia. Tel. 511.090 - 545.129.

SBARRA abbigliamento maglieria (centro) con alloggio annesso avviatissimo 4 vetrine esposizione richiesta L. 21 milioni e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176 542.976.

SBARRA calzature pelletterie (Statuto) avviatissima zona forte passaggio 2 vetrine esposizione tab. X XI XIV richiesta L. 7 milioni e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176 - 542.976.

SBARRA cartolibreria (Statuto) ottima posizione incasso annuo incrementabile richiesta L. 9 milioni 100 mila e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176 - 542.976.

SBARRA latteria bar analcolici (barriera Milano) zona forte passaggio avviatissima ottimo incasso 2 vetrine richiesta L. 11 milioni 200 mila e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176 - 542.976.

SBARRA macelleria (Vanchiglia) avviatissima moderna ottimo incasso zona passaggio richiesta L. 19 milioni 900 mila e dilazioni. Senza interessi. Tel. 543.176 542.976.

SBARRA minimarket (S. Paolo) posizione angolare 3 vetrine esposizione tab. I VI XII XIV richiesta L. 4 milioni 600 mila e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176 - 542.976.

TABACCHI minuteria cintura Torino moderna levata 3 milioni 200 mila utile netto annuo 20 milioni garantiti cede Frana. Telefonare 511.090.

4 Terreni

IPI Torgnon, terreno edificabile in zona panoramica con progetto approvato per chalet monofamiliare. L. 16 milioni. Telefonare 511.382 - 0165 43.741/2.

PRIVATO vende terreno strada Cartman mq 10.000 attualmente non edificabile adattabile vivaio frutteto. Tel. 531.760.

5 Locali e negozi

domande

A.A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 696.4670.

UNOE acquistare in città mq 1500 di basso fabbricato. Tel. 535.601.

offerte

AFFITTASI cintura Torino nuovi capannoni casello Chivasso Rondissone da mq 300 a 2000 Amministrazione Baldi 011 517.803.

CASABIANCA a Moncalieri vende 2 box liberi di mq 18 e 25, a L. 5 milioni e L. 7 milioni. Telefonare 531.008 - 531.310.

MONCALIERI posizione commercialissima vendo muri negozio nuova costruzione ottimo reddito. Tel. 510.860.

PIAZZA Statuto locali uso ufficio mq 110 circa vendonsi liberi. Tel. 578.609.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI operai impianti elettrici industriali e bordo macchina periodo ferie (agosto). Telefonare solo se esperti al 556.835.

CERCASI operai carpentieri costruzioni quadri metallici. Tel. solo se esperti. Tel. 411.4093.

RETTIFICATORE tangenzialista 5° livello cerchiamo urgentemente per reparto attrezzature zona Francia. Tel. 411.1703.

tecnici

CERCASI tecnico per assistenza clienti con esperienza sistemi logica statica e azionamenti in c.c. Tel. 556.835.

CERCASI tecnico progettista esperienza triennale su apparecchiature elettromeccaniche. Tel. 556.835.

dirigenti

IMMOBILIARE cerca direttore ufficio acquisizioni massimo 35enne offre retribuzione ai massimi livelli e inquadramento categoria. Per appuntamento tel. al 650.7409 - 651.840.

15 Autovetture

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Montalcone 141 pagamento come volete.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.

AUTOCCASIONI con garanzia per realizzo Fiat 500 '71, '72, '73; 126 '74, '77; 127 '71, '72, '73, '77; 128 '71, '72, '77; 124 '69, '72; 131 1300 S '77; 124 fam. '72, '74; A112 '72, '77; 112 Abarth '76, '77; Beta 1600 '75; Fulvia coupé '72; Mini 1000 '75; Escort fam. '71; Peugeot coupé '71; 504 GLD '74; R4 '75; R6 '70; Scirocco GT e GTI '76, '77; Golf GL '76; Prinz 4L '71, '69; Polo '77; Audi 50 GL '75; assortimento Audi e VW; vetture industriali da Pastorino, corso Sebastopoli 227.

AUTOMAGELLANO espone Beta coupé 76; HPE 77; R5 Alpine; Mercedes 350 SE 76; Mini Clubman 78; Peugeot 104 ZS 78; Golf GL Diesel nuova pronta consegna. Tel. 584.060.

BMW 1600S
già targata ma come nuova rossa metallizzata pochissimi km perfetta occasione. Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

COMPERIAMO
autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 88.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185, tel. 696.6752. Vasto assortimento di vetture d'occasione selezionate e controllate meccanicamente. La migliore valutazione del vostro usato. Anticipi contenuti. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali.

HORIZON
Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 4 milioni 725 mila compresa iva; Simca 1307-1308 consegna immediata supervalutazione vostra vettura alla concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 88 e corso Orbassano 72.

OCCASIONE vendesi trattore stradale tipo OM 190 del 1972 con semirimorchio Liberty 1976. Telefonare 233.622 sera 276.062.

TOYOTA
hard top diesel nuove garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo; immatricolazione autoveicolo (iva 35%) o autocarro (iva 14%). Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

UNICO proprietario vende 128 modello 1972 come nuovo 1 milione 520 mila e 126 modello 1974 ogni prova 1 milione 460 mila. Tel. 696.4366.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. CASABIANCA acquista alloggi liberi od occupati in Torino e cintura, preferibilmente con servizi interni. Telefonare 531.008 - 531.310.

A.A. COMPRO alloggio libero 2-3 vani purché piano alto e comodo mezzi pubblici zone centrali precollina. Tel. 548.148.

A. CERCO urgentemente alloggio libero 2-3 camere possibilmente in Torino escluso piano rialzato. Tel. mattino 549.492.

A. COLLEGNO e dintorni cerco alloggi e villa liberi o occupati pagamento in contanti. Tel. 783.3050 784.325 Immobiliare G2.

A. FASANO acquistiamo in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Tel. 696.4670 696.4180.

A. PRIVATO acquisterebbe camera tinello servizi pagamento contanti S. Rita Crocetta S. Paolo Francia. Telefonare 594.727.

ABBISOGNA acquistare casa in blocco per investimento di capitali in Torino o prima cintura. Tel. 599.557.

ACQUISTA direttamente in contanti 2-3 camere servizi libero o entro l'anno zona Francia dintorni. Tel. 751.826 ufficio.

ACQUISTASI in contanti alloggio di 2-3 camere e servizi in zona S. Rita o Francia purché libero subito. Tel. 696.8343.

ACQUISTIAMO alloggi 1-2 camere tinello cucinino anche affittati si assicura pagamento per contanti. Tel. 544.564.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura. Tel. 657.160.

ACQUISTO urgentemente da privato in contanti alloggetto libero in Torino. Tel. 445.588.

AVVISO

per acquistare o vendere il vostro immobile U.S.A.V. via Medici 66 Torino tel. 773.309; se poi trovate scomodo venire nei nostri uffici consultate le pagine gialle nello spazio riservato alla F.I.A.I.P. (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) troverete in zona un agente ugualmente qualificato per soddisfare ogni vostra esigenza.

CASETTA indipendente in Torino o prima periferia di 4 camere giardino privatamente acquisto. Tel. al mattino 538.068.

CONTANTI acquisto alloggio 2-3 camere e servizi libero in Torino entro settembre. Tel. 599.557.

CORSO Racconigi o in zone limitrofe acquisto con urgenza alloggio di 2-3 camere con pagamento in contanti. Tel. 696.8343.

EUROCASE IMMOBILI

ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.746; corso Matteotti 3, tel. 556.387.

INVESTIMMOBILI

acquista in proprio e per conto clienti appartamenti liberi ed occupati in Torino 2-3 camere e servizi paga per contanti subito perché

CAPISCE LE CASE E LE VENDE
via Magellano 12 tel. 500.535 503.740 504.275.

MAXIMMOBILI
un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.008 547.694.

PER contanti acquisto alloggio in Torino di 2-3 camere purché libero subito. Tel. 696.8343.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura, pagamento contanti. Telefonare 518.991.

PRIVATO acquista alloggio libero 3-4 camere cucina servizi zona Bernini o precollina. Tel. 543.770 ore ufficio.

PROSSIMI sposi comprano da privato alloggio camera tinello cucinino libero subito entro fine anno. Tel. 696.1139 ore pasti.

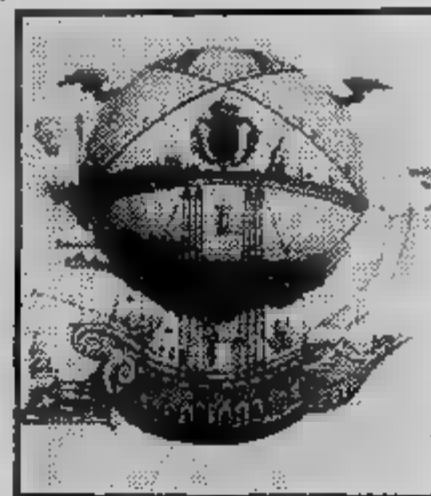
(continua)

week-end

STAMPA SERA

Questa settimana:

■ Che cos'è l'Alpàa? Una manifestazione che vuole rivalutare l'artigianato Valsesiano. *Le pagine IV* [illegible] *V (a colori)* ripropongono tradizioni [illegible] mestieri della verde valle del fiume Sesia e la storia affascinante delle genti walser, pastori, boscaioli venuti dal Canton Vallese in cerca di pascoli e costruttori di splendide case di legno e di pietra. *A pagina III* la storia di Fra' Dolcino, l'eretico morto sul rogo di cui parla Dante nell'Inferno.

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa con la Regione Piemonte, sono state fornite dalle Camere di commercio, dagli Enti del turismo, dalle Pro loco, dal Cai [illegible] da associazioni turistiche varie.

Andare dove?

Auto, treno, bicicletta o, perché no, mongolfiera e fantasia? Scegliere la meta del week-end (e del mezzo di trasporto per favorire il raggiungimento della meta) è [illegible] dubbio la «distrazione» più gradevole di [illegible]ta la settimana lavorativa. Ma arrivati al dunque, al vagheggiato venerdì, [illegible] incalzare le difficoltà della decisione. Andare dove?

Con questo inserto in cui, di settimana in settimana, vengo[illegible] segnalate le manifestazioni non troppo distanti [illegible] le gite che presentino [illegible] certo interesse, intendiamo orientare i lettori nella scelta dell'ultimo minuto.

Ogni inserto ha [illegible] sua fisionomia, un [illegible] conduttore che si propone di guidare chi lo sfoglia [illegible] una riscoperta della [illegible] terra, ricca di suggestioni [illegible] di piacevoli sorprese. La volta scorsa abbiamo parlato del Piemonte delle fragole e delle ciliege. Questa volta parliamo di folclore [illegible] [illegible] tradizioni. E dove dirigersi allora [illegible] non nella verde e cordiale valle del fiume Sesia?

C'è un fiume anche per quelli che rimarranno a Torino: il caro, vecchio Po. Il viaggio che suggeriamo [illegible] estroso, per terra, per [illegible] e nell'aria, [illegible] [illegible] mongolfiere.

Festa del Po: gare in acqua, balli [illegible] spettacoli [illegible] terra, mongolfiere in aria

Alla riscoperta del ruggente fiume

Riprendiamoci il fiume: basta partecipare alla grande Festa sul Po con Stampa Sera che si svolgerà domenica prossima per San Giovanni, patrono di Torino.

C'è chi preferirebbe, per godere appieno delle soddisfazioni ecologiche che offrono le acque di [illegible] fiume, risalire in barchetta fino alle sorgenti; questa volta però si dovrà accontentare [illegible] quel tratto di fiume che va dal ponte Isabella ai Murazzi.

Dislocate lungo questo percorso, non gli mancheranno, le «chances» di divertimento [illegible] [illegible] sport.

Intanto, a partire dall'alba, si vedranno salire a [illegible] [illegible] uno ondeggiando lungo il fiume mongolfiere colorate: uno spettacolo d'altri tempi che darà l'avvio alla giornata con cui i torinesi intendo[illegible] riscoprire il loro fiume [illegible] lo spirito degli «anni ruggenti».

Alle 18 davanti ai Murazzi: una partita di gommoball giocata [illegible] due squadre [illegible] cinque gommoni l'una, con [illegible] pallone di due metri di diametro, usato pressapoco come nel calcio. Alle 19,30: regata [illegible] canoe, esibizione di canoisti fluviali, evoluzioni e esquimotages. Alle 19,45: regata quattro squadre di «armi a otto» [illegible] equipaggi di veterani [illegible] di ragazzi. Alle [illegible] si darà il via ai balli «lisci» sul palchetto di piazza Cairoli davanti al monumento a Garibaldi [illegible] il leone: Contemporaneamente ci saran[illegible] balletti e sfilate [illegible] moda con abiti creati [illegible] signora Mavy dell'omonima boutique di corso Stati Uniti 13. Alle 22: sfilata di imbarcazioni non [illegible] motore di qualunque tipo, purché illuminate e addobbate a festa. Alle 23: spettacolo pirotecnico

Non mancherà neppure una gondola, [illegible] portare una ventata umida [illegible] «calli» veneziane.

Chi invece preferisce mantenersi a distanza [illegible] non bagnarsi troppo potrà munirsi di cavalletto, tela, colori [illegible] pennelli e ritrarre tutto quello che passa davanti al suo naso [illegible] «vede» con la fantasia tra le 7 [illegible] le 19 piazzandosi sui murazzi [illegible] sui ponti

Una «barca» [illegible] premi e medaglie attende, al termine della festa, pittori e partecipanti alla sfilata sul Po. [illegible] quale miglior premio dell'aver passato [illegible] giornata sul fiume, una via d'acqua che troppi torinesi hanno dimenticato per l'abitudine ad abitare e lavorare in [illegible] chiuse da strade asfaltate?

Bambini arrampicati [illegible] leone del monumento a Garibaldi alla festa del Po [illegible]

127 Top

Bronzo metallizzato con tetto rigido.

Blu metallizzato con tetto apribile e fascia trasparente frangivento.

La gamma 127 si arricchisce di una nuova versione.

127 Top. Il massimo della 127.

Questa serie speciale della 127"1050"completa in alto la già incredibile gamma della 127 che per il 6° anno consecutivo s'è confermata la vettura più venduta in Europa e si avvia al prestigioso traguardo dei 4 milioni di unità prodotte. Alla tranquillità di una vettura così collaudata e diffusa, si aggiunge ora il piacere di averla anche in una versione altamente personalizzata e selettiva.

2 colori esclusivi: bronzo e blu metallizzati, tetto apribile con fascia trasparente frangivento nella versione color blu metallizzato, paraurti, griglia e fasce laterali di protezione color grigio, cerchi ruote in due colori, specchio retrovisore esterno azzurrato di grandi dimensioni, pneumatici radiali 155/70.

All'interno: poggiatesta regolabili in altezza ed inclinazione sui sedili anteriori, sedili anteriori di nuovo disegno superconfort, sedile posteriore sdoppiato ribaltabile, rivestimento sedili in velluto esclusivo, pannelli portiere di nuovo disegno, padiglione isolante rivestito in vellutino, pavimento in moquette, volante sportivo con corona rivestita in similpelle, mensola portaoggetti sul cruscotto, anello portaocchiali, plancia in colore coordinato con quello della carrozzeria, antifurto bloccasterzo, alette parasole con specchietti di cortesia, leva cambio sportiva in morbido materiale schiumato, vetri posteriori apribili a compasso, bagagliaio interamente rivestito in moquette e laminato plastico, lunotto termico, lavatergilunotto, vetri atermici azzurrati o fumé a seconda del colore della carrozzeria, tromba di grande potenza.

Fiat 127 in 9 versioni: 2-3 e 4 porte, motori 900 e 1050, allestimenti L, Confort, Confort Lusso, Sport e ora la nuova serie speciale Top.

127: il piacere di scegliere senza la paura di sbagliare. FIAT

ive ai piedi del Rosa

e ridente

e del Sesia

e e operosità della gente - Dall'indu- . mistica Varallo, ad Alagna, il paese iti borghi disseminati nelle altre valli

e sue attività di- ha costituito benessere anche più travagliati ia nazionale.

chiando
rosta

n na crusia d' a festa 'n po' 'd u / I tir là, da / povru, sì, [illegible] ggiu. / Ma si fogulée, / alta Mastallun, / ae 'n po' passée, / npri 'n gran [illegible]

poesia (firmata del primo dei lettali valsesia- are Frigiolini

ISMO

coli

hi; il 18 toccherà e Alighiero No- duo di comici Ric giorgi proporrà il l. la sera del 20 re Tony Moore ed tore Alexander si la sera successi- segna chiuderà i 2 luglio.

«Fino ad ora abbiamo sempre superato le numerose crisi che hanno colpito i più svariati settori — dicono all'Associazione industriale [illegible] Borgosesia — *anche perché contiamo su una produzione differenziata. Accanto alle fabbriche tessili troviamo quelle laniere; con il ramo metalmeccanico vasta importanza riveste l'attività del settore alimentare,* [illegible] *tappeti,* [illegible] *gomma, del legno. Così abbiamo potuto affrontare con serenità i momenti più bui e garantire un posto occupazionale* [illegible] *quasi tutti i lavoratori valsesiani».*

Infatti, mentre [illegible] altre [illegible]ne del Piemonte si lamentavano terribili momenti di tensione, in Valsesia la produzione delle industrie era salva grazie ad una operosità inventiva che ha permes[illegible] la conservazione [illegible] un'economia florida.

Con un reddito «pro capite» fra i più alti d'Italia (alcuni anni or sono nell'elenco nazionale figurava al decimo posto) Borgosesia [illegible] da qualche decennio la «capitale» della Valle del Rosa, un titolo che ha sottratto nel primo dopoguerra all'austera Varallo.

[illegible] a Borgosesia, infatti, che si entra nel cuore della Valle. Cittadina di 17 mila abitanti dove la vita pulsa soprattutto [illegible] ragione delle sue innumerevoli fabbriche, dalla famosissima Manifattura Lane, alla titolata Lanerie Agnona, rinomata per le sue stoffe preziose, esposte nelle *boutiques* di gran grido delle principali città del mondo, Borgosesia ha saputo darsi l'aspetto di un centro moderno, pur mantenendo intatte quelle costruzioni in stile valsesiano che sono il vanto dell'architettura locale.

«E' il destino analogo dei centri industriosi della bassa valle [illegible] *conosciuti solo da un punto* [illegible] *vista commerciale* — dice Tiramani — *Valduggia, ad esempio, pur avendo dato i natali a un insigne pittore come Gaudenzio Ferrari, è nota per le sue fonderie di campane* [illegible] *Serravalle, anche* [illegible] *vanta la più antica chiesa della Valsesia,* [illegible] *famosa per la cartiera».*

[illegible] viaggio verso l'alta valle prosegue con l'attraversamento di Quarona [illegible] Roccapietra, antico possedimento [illegible] conti di Biandrate, per giungere alla dolce Varallo, il cui centro storico [illegible] ancora formato da strette viuzze, dove [illegible] un susseguirsi [illegible] laboratori artigianali il tempo sembra fermarsi.

[illegible] Varallo ha nel Sacro Monte uno degli spettacoli più singolari dell'arte religiosa. Il prestigioso santuario vanta il diritto di primogenitura fra i complessi architettonici religiosi, grazie ad una convenzione, datata 14 aprile 1493, tra il «borgo» [illegible] la curia vescovile che affidava ai frati la gestione della mistica rocca.

«La monumentale opera — dice la direttrice Stefania Stefani Perrone — *è invidiata per le grandiose pitture di Gaudenzio Ferrari,* [illegible] *Pier Francesco Mazzucchelli detto il Morazzone, Del Tanzio, per l'elegante architettura esterna ed interna dei tempietti, per* [illegible] *vastità* [illegible] *tesori artistici e per la preziosità delle cappelle, popolate di personaggi in terracotta* [illegible] *adorna di affreschi alle pareti».*

Le statue in terracotta, in terra cruda, in cera soffiata, in legno, in cartapesta, in [illegible] [illegible] [illegible] portano le firme di Giovanni D'Enrico, di Giovanni Wespin detto il Tabacchetto, di altri nomi prestigiosi [illegible] fanno della «Gerusalemme» valsesiana il complesso religioso forse più famoso d'Italia.

Appena fuori Varallo, ci si inoltra nella «vera» Valsesia, quella che offre sorprendenti accostamenti e racchiude ancora il significato più profondo dello spirito valligiano. Accanto [illegible] tipici paesini montani, come Balmuccia, Scopa, Boccioleto, si scoprono località turistiche dotate di impianti invernali tra i più «battuti», come Mera, la suggestiva stazione invernale sorta sulla fine degli Anni Quaranta, sul declivio del monte Camparient, a 1500 metri d'altitudine.

Ma anche Piode, grazioso paesino dove l'arte della pesca alle trote nelle tormentose [illegible] gelide acque del Sesia è ancora tramandata [illegible] un bene prezioso, oppure Campertogno che attorno alla sua splendida chiesa raggruppa [illegible] piccola pinacoteca della pittura valsesiana dal XVII al XIX secolo [illegible] [illegible] Valdobbia con il frontale della pieve dove risplende il «Giudizio universale» che Melchiorre D'Enrico dipinse nel 1597, sembrano ovattati in una intatta semplicità alpina.

Infine Alagna, il «paese delle guide», l'ultimo centro della val Grande, posto ai piedi del monte Rosa, la «montagna regina» dei valsesiani, una località che pur in mano [illegible] una speculazione edilizia crescente, ha saputo adattare la sua fisiono[illegible] [illegible] paese walser, [illegible] un rinomato centro sportivo.

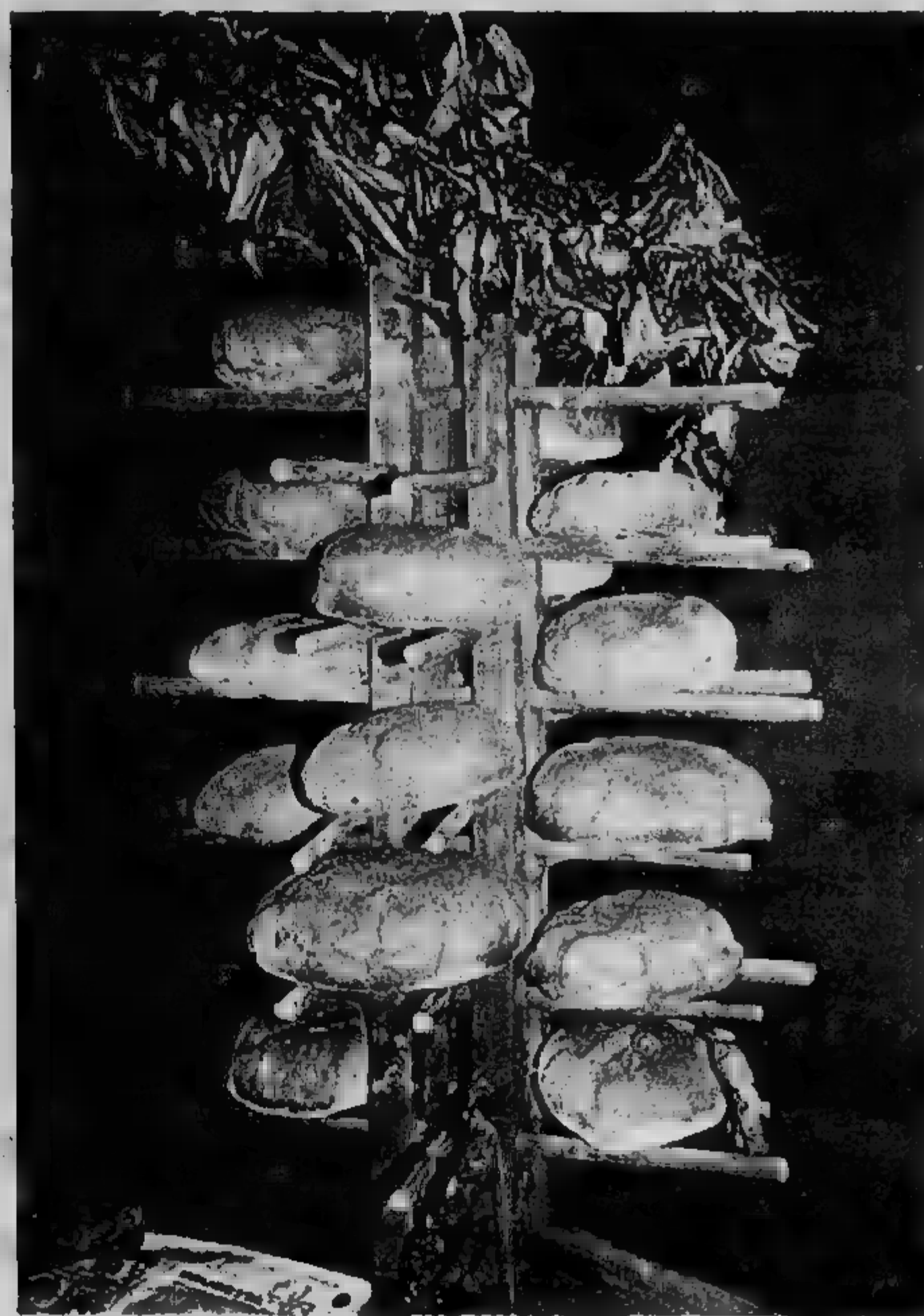
Alagna, infatti, ha nell'architettura delle sue case in legno, [illegible] balconi infiorati di allegri colori alle sue strutture particolareggiate per far fronte ai rigori dell'inverno, [illegible] suo motivo di orgoglio.

[illegible] centro, con l'aguzzo campanile della sua antica chiesa, emana [illegible] un magico fascino che si estende alle frazioni [illegible] Pedemonte, San Nicolao, Goreto, Piane, agglomerati di case walser.

Non meno suggestiva [illegible] la val Piccola, una conca che da Balmuccia si apre verso [illegible] lindo paesino di Rima San Giuseppe e sull'altro versante sino a Carcoforo, il più piccolo comune d'Italia, spesso isolato, nei lunghi mesi invernali da decine di valanghe.

Altrettanto allettante è la vallata di Fobello [illegible] due centri «dirimpettai» nella valle che si inerpica appena dopo Varallo e che negli ultimi tempi sta vivendo momenti [illegible] autentica riscoperta, [illegible] testimoniare che in Valsesia [illegible] incantevole [illegible] vi è solo il monte Rosa.

Roberto Eynard

Il mistero dei Walser boscaioli e architetti

Il pane walser che [illegible] [illegible] nella frazione Dosso

Chi arrivi ad Alagna può visitare un curio[illegible] museo in [illegible] *baita nella frazione Pedemonte (Z'kantmid). E'* [illegible] [illegible] *del popolo walser», testimonianza di* [illegible] *fetta* [illegible] *civiltà che sta scomparendo, inghiottita dalla civiltà «della pianura», quella del progresso* [illegible] *della fretta, della tecnologia.*

In nove stanze sono stati sistemati gli strumenti in legno per lavorare il miele, per infornare il pane, per impastare [illegible] *farina. C'è* [illegible] *stalla arredata con le lunghe panche per le veglie invernali; ed è stata ricostruita* [illegible] *vecchia cucina con il camino e la pietra «ollare» (un* [illegible] [illegible] *ardesia che si infuocava* [illegible] *poi dava calore* [illegible] [illegible] *termosifone).*

L'idea [illegible] *trasformare una baita in un autentico museo «vivo» di* [illegible] *antiche che l'incuria del tempo rischiava di distruggere è venuta* [illegible] *Carlo Reverdini, avvocato milanese innamorato della terra del Rosa al punto di accettare di fare il consigliere comunale di Alagna* [illegible] *l'assessore della comunità montana* [illegible] *Il progetto è stato affidato all'architetto Piero Fronzoni che si* [illegible] *avvalso della collaborazione* [illegible] *sue due assistenti Maria Luisa Grimani e Mirna Cohen.*

L'intera comunità walser ha contribuito a realizzare l'opera. Ciascuna famiglia, cercando nei solai e fra le [illegible] *vecchie, ha donato qualche «pezzo»: chi una ciotola* [illegible] *legno, chi* [illegible] *culla, chi una lampada ricavata dalla pelle delle pecore, chi un paio di scarpette intrecciate di corda.*

Chi sono i walser? L'origine dei primi abitatori della «terra del Rosa» di cui esistono copiose notizie negli archivi delle biblioteche ma dei quali la prova vivente è rappresentata dai cognomi delle famiglie e dal caratteristico dialetto di Alagna rimane intrecciata di mistero. Si sa che analoghe popolazioni esistono anche nella zona di Gressoney, a Macugnaga, nell'Ossola, nel Liechtenstein, nel Voralberg austriaco e in alcune zone poco conosciute della Svizzera.

Arrivarono in Italia nel 1200. Alcuni dicono che stavano fuggendo per evitare i rigori di una legge medievale che avevano infranto; altri credono che siano stati spinti ad abbandonare le loro terre di nascita da una terribile carestia; altri ancora hanno argomenti per sostenere che [illegible] *è trattato della emigrazione spontanea* [illegible] *un popolo montanaro alla ri*[illegible] [illegible] [illegible] *terre da colonizzare.*

In Valsesia giunsero passando attraverso il monte Moro ed il passo del Turlo, aprendosi un varco nella neve, spingendo le loro greggi e trascinandosi dietro le donne con i bambini. Occuparono Carcoforo, Rima San Giuseppe, Rimasco nella val Sermenza e Rimella nella val Mastallone. Ad Alagna un gruppo [illegible] *stabilì a Other Rong (vecchio ronco) ora completamente disabitato; altre famiglie si fermarono* [illegible] *Pedrotis (piede* [illegible] *Otro) una fra*[illegible] *distrutta nel secolo scorso dalla valan*[illegible] *«polverstai» che rase al suolo tutte le case; un terzo assembramento preferì vivere a Oubre Rong (ronco* [illegible] *sopra) oggi del tutto spopolato ma dove si può vedere una casa su un trave della quale è inciso l'anno di costruzione, 1395.*

I walser erano pastori che si adattarono [illegible] *coltivare la terra e, per costruire le loro case, ammucchiate* [illegible] *grappoli sui contrafforti del Rosa, impararono* [illegible] *fare anche i boscaioli. Le loro baite restano un esempio di architettura unica e una rara dimostrazione di funzionalità. Al pianoterra era sistemato lo «stand» (luogo dove si vive) che ospitava gli animali, pecore* [illegible] *mucche, mentre in* [illegible] *angolo, attor*[illegible] *ad un focolare improvvisato* [illegible] *pietre, si sedeva tutta* [illegible] *famiglia. Le donne cucivano, gli uomini ne approfittavano per terminare i loro lavori, i bambini,* [illegible] *silenzio, ascoltavano storie d'altri tempi raccontate dalla decana. Il primo piano* [illegible] *riservato per le camere* [illegible] *letto, mentre il secondo ospitava il fienile. Case aeree che sembrano sospese sul nulla e che, oggi, ispirano i moderni costruttori.*

I walser hanno rispettato le loro [illegible] *alcune delle quali sopravvivono all'usura dei secoli. All'inizio dell'inverno alla frazione Dosso si cuoce* [illegible] *il pane che deve basta*[illegible] *per tutto l'anno. Prima di Natale si uccide il maiale.* [illegible] *giorno di Santo Stefano i giovani, in costume, ballano le vecchie danze «del*[illegible] *fera». E per carnevale, fino* [illegible] *qualche tempo fa, in piazza, venivano recitati dei teatri dove i protagonisti* [illegible] [illegible] *diavolo,* [illegible] *damigella, il montanaro cavaliere. Gli attori parlavano il dialetto di Alagna.*

I CONCERTI di STAMPA SERA

in collaborazione con la Città di Torino, assessorato all'ecologia

mercoledì 27 Giugno

ore 21 I CAMERISTI di TORINO

Torino BORGO MEDIOEVALE giugno 1979

Ingresso gratuito con il tagliando pubblicato su

PESARO - I film americani degli Anni 70 che non abbiamo visto

Un pornografo ma di alta classe

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Un passo indietro nella storia del cinema. Torniamo alla Hollywood febbrile che scopre e sfrutta il sonoro. Nuovi talenti e nuove manie chiedono il primo piano sugli schermi. Chi valeva con il muto, deve rigenerarsi in fretta ■ furia per dimostrare di essere all'altezza dei tempi. Chi è cinico o stanco viene dimenticato e lasciato affogare nell'alcol.

Inserts di John Byrum s'inventa un regista, Boy Wonder ex ragazzo prodigio, che non s'è adattato ■ vive ritroso come fecero altri grandi, Murnau ■ Stroheim. Dialoga solo con la bottiglia di cognac, frequenta un stellina rovinata dalla pronuncia nasale. Insieme girano filmetti pornografici speculando sui 25 cents che ogni spettatore verserà per pochi minuti di piacere. Anche così Boy Wonder si dimostra inquieto, al punto da chiedere in un genere convenzionale per definizione l'uso ■ tecniche moderne ■ ■ macchina a mano.

Ecco Boy Wonder, ■ nostalgica Harlene e il grossolano Rex ideare ■ scena di stupro che porta l'azione pericolosamente in bilico tra finzione e realtà. *Inserts* consiste in ■ film sul cinema, ■ vogliamo in un lungo atto d'amore consumato con il cinema, il quale fin da queste inquadrature suscita fantasmi ed evoca passioni. Il più violento degli choc per la spettatore avviene alla morte di Harlene, subitanea, per un'iniezione troppo forte di droga. Nessuno la compiange (sul «set» ■ ■vati intanto ■ produttore ■ ■ sua amica Cathy Cake). ■ cadavere sparirà per l'intervento del produttore e dell'interprete che fortunatamente nella vita privata pratica l'attività ■ assistente becchino. Svanisce la burlesca ma in fondo amara proposta del regista ■ girare alcune ■ veristiche con il cadavere.

Rimangono nello squallido studio, ■ angolo della cadente ■ da divo, il regista alcolizzato ■ impotente ■ la ragazza compunta e sensuale. Per Cathy non basta l'amicizia d'un produttore per arrivare nel cinema, ci vuole la bravura d'un regista che la imponga. A poco a poco convince Boy Wonder a filmare con lei gli inserti, cioè i primi piani del ■ e dell'intimità che servono ■ collegare le miserabili sequenze pornografiche. ■ regista riprende il sorriso, ■ corpo, la disponibilità di Cathy. Con un intuito felice ■ feroce John Byrum vede in Boy Wonder chiunque, sfiduciato ■ finito, crede nuovamente in se stesso perché una donna gli concede fiducia. Dimentica di girare l'atto sessuale completo, si abbandona alla sua virilità ritrovata. Riuscirà persino a rimediare ■ mezza ■ ■ ■ produttore che li ha quasi sorpresi sul fatto. Beccherà una bottigliata in testa dall'attore goffo che lo odia, subirà la sfuriata di Cathy che voleva sorprenderе■ con la sua particolare bravura il produttore ■ guarderà allontanarsi ■ un sorriso indefinibile la ragazza che per un attimo gli ha concesso di esprimersi.

Richard Dreyfuss, interprete semplicemente ideale, ■ avvicina al piano e attacca con le malinconiche note di *Monglow*. Dalla colonna sonora gli risponde fantasticamente il languido violino ■ Joe Venuti ■ realmente un forte bussare alla porta. ■ Clark Gable, uno degli uomini emergenti di Hollywood, che vuole Boy Wonder come suo «director» fisso. Peccato ■ sentirlo. O non volerlo sentire.

John Byrum, che ha studiato un avvincente gioco di specchi per significare l'influenza del cinema sulla vita, ha firmato questo suo film dopo aver spacciato per pornografica una sceneggiatura che doveva andare in mano ■ ■ rapaci ■ quelle del produttore che inventa ■ fianco di Boy Wonder. Per fortuna Byrum ha poi girato in libertà prosciugando 117 minuti da ogni effettaccio ■ paradossalmente avvicinando l'esemplare ritmo cinematografico al teatro attraverso dialoghi serrati, azione concentrata ■ poche ore, entrata e uscita senza sorprese dei vari personaggi. «*Inserts*», che in italiano sarà naturalmente tradotto «*Il pornografo*», ri■ cinema pensato per chi ama il cinema.

Nessun entusiasmo per le altre due opere in programma nella sezione «Hollywood 1969-1979» per la mostra internazionale del nuovo cinema. In *Rafferty and the gold dust twins* (1975) Dick Richards, l'autore ■ *Fango, sudore ■ polvere da sparo*, regala a un ex marine ■ brivido d'un'avventura in auto con due donne: la più vecchia lo farà sentire giovane e la più bambina lo farà sentire padre. Finirà ■ Alen Arkin, il protagonista, che saluta Sally Kellerman partita ■ il mondo fatuo del folk-song ■ toglie dall'orfanotrofio MacKenzie Philips, ■ musetto cangiante che gli rasserenerà — o turberà, ■ fa lo stesso — gli anni che seguono a una maturità sprecata a ubriacarsi o azzuffarsi tra compagni d'armi. Commedia ingenua, recitazione simpatica: poco per un lancio sul mercato internazionale.

■eno per *Roseland* di James Ivory (1977) si sprecheranno gli elogi. Ivory, ■ la sua mania ■ perfezionismo, ■ s'accorge di perdere il ritmo del racconto. Lo ■ chi ha visto nel circuito commerciale *Il party selvaggio* con James Coco ■ al festival di Cannes *The europeans* con Lee Remick. Ora, nel descrivere l'animo dei ballerini dilettanti d'un celebre locale ■ Broadway, Ivory ■ sofferma sui loro corpi. Poiché ■ fossero altanti, rischierebbe ■ cadere nella ripetizione ■ *La febbre del sabato sera*, si sofferma ■ ■ pietà spesso simile ■ sadismo sugli anziani. Piroettano fino alla morte, si perdono in sogni assurdi. Con ■ sola eccezione di Joan Copeland che, alla soglia dei sessanta, strappa ■ regali e malattie l'invidiabile Christopher Walken a Geraldine Chaplin che l'attendeva in silenzio.

Per ■ film d'ambiente l'accompagnamento musicale ■ modesto. Risuona nella mente ■ intatta crudeltà il dolce ritmo ■ *Monglow* — non confondiamo —: *Inserts* rappresenta un altro, e più vero, cinema.

Piero Perona

I passanti sono ormai indifferenti ai giganteschi e provocatori manifesti dei cinema "Luce rossa"

A Montecatini

Festival dell'Eros

A complemento ■ XXX festival del cinema non professionale, in programma ■ primo al 7 luglio nella tradizionale sede di Montecatini, la Fedic (Federazione italiana dei cineclub) organizza ■ convegno sul tema: «Eros: rivoluzione/repressione».

La tavola rotonda sull'argomento concluderà una rasse■ di film, che possono offrire spunti di discussione e di dibattito. Tra i punti salienti della manifestazione va ricor■ Chant d'amour ■ *Genet, «unica prova cinematografica ■ scrittore ladro e omosessuale», che in esso rivela una straordinaria ■ lirica.*

■ ritorno da New York, do■ ha partecipato con successo ■ Festival *■ super ■ ■ anche* Valentino Moon *di Gianni Castagnoli, pedinamento di un mimo, che attra■ danzando ■ più ■ piazze di Roma. Pervaso da un sottile erotismo, il film — che dura dodici minuti — è frutto di duecentocinquanta ore ■ lavorazione successivamente rielaborate dall'autore (un bolognese di trenta■ anni) ■ un sofisticato processo di decantazione.*

Vanno ■ ricordati Aborto *■ Dacia Maraini;* Noz■ bianche *■ Silvano Agosti ■* Diversi in periferia, *nel quale il milanese Nereo Rapetti ■ tre situazioni emble■ dell'omosessualità.*

■ aggiungere infine un gruppo di film, variamente interessanti, ■ Processo per stupro *di Anna Maria Miscuglio, che tanto scalpore ha suscitato in occasione della trasmissione televisiva, ■* Un supermaschio *■ Ugo Nespolo, a* Congiunzione astrale *di Sirio Luginbuhl, e ad altre sperimentazioni cinematografiche di artisti già diversamente noti.*

L'opera di Schumann alle Cupole di via Artom

Carmelo Bene stasera in «Manfred» «Sono venuto per dare una lezione»

Un tempo serioso strumento per divulgare informazioni, la conferenza-stampa è diventata ■ teatrale dei più apprezzati. Il merito è da attribuire a ■ nugolo ■ provetti conferenzieri-stampa, tutti attori di gran classe, dall'onorevole Trombadori ■ Carmelo Bene: gente che della conferenza-stampa ha saputo svecchiare gli schemi, ampliare gli orizzonti culturali, rivitalizza■ ■ rito domanda-risposta, coinvolgere drammaturgicamente gli interlocutori.

Propio di Carmelo Bene è andata in scena l'altro giorno in Comune un'applaudita conferenza-stampa, nata con l'astuto pretesto di illustrare ■ *Manfred* di Byron-Schumann in programma questa ■ alle 21 alle Cupole di via Artom. Tutto è girato alla perfezione ■ cominciare dalla bellissima idea ■ ritardo (un'ora) nell'arrivo ■ Carmelo Bene. Unico neo, lo ■ pubblico, forse una diecina di persone, che curiosamente erano tutti giornalisti.

Carmelo esordisce annunciando che purtroppo ■ ne andrà via subito perché ha sonno. Sono le 13 passate ed esprimiamo in cuor nostro viva solidarietà. Per guadagnare tempo, si saltano tutti i soliti convenevoli su che cos'è il *Manfred*, e com'è nata l'idea, ■ ■ si ■ concretata, perché tanto, approfittando dell'ora di attesa, Piero Bellugi, corresponsabile dell'allestimento ■ direttore dell'orchestra, ■ già spiegato tutto.

Frattanto, ■ qualche minuto di distanza da Carmelo Bene, è arrivato un vassoio con una bottiglia di Laurent Perrier e sette-otto bicchieri. ■ bicchieri sono perfettamente inutili, precisa Carmelo, perché lo champagne lo ha ordinato per se stesso e se lo vogliamo anche noi, abbiamo solo da andare a comperarcelo. Ne offrirà ■ ■ solo al maestro Bellugi. La propria abbondante razione, invece, ■ berrà con riluttanza, perché *«lo champagne mi fa schifo, ma sono costretto ■ berlo perché faccio una dieta»*.

Forse risollevato dal prezioso nettare, acquista baldanza e rivela ■ una nostra collega che ■ una stupida (*«E si fidi di me. Sbaglio molto ■ rado»*). La collega, che ■ ■ fare una domanda, rientra immediatamente nei ranghi. Poi, tanto per farci capire bene con chi abbiamo ■ che fare, spiega che l'operazione di contaminazione ■ musica ■ testo scritto l'hanno già tentata in molti, ma sempre sbagliando grossolanamente, e che lui ■ il primo e l'unico ad essere riuscito nel tentativo.

Presa nota ■ questo record, ci rallegriamo subito dopo all'annuncio di un ■ primato di Carmelo, quello dell'applauso più lungo (22 minuti) all'Auditorium romano. Incidentalmente, veniamo anche messi ■ parte della deconcettualizzazione che Carmelo opera nello spettacolo, vale ■ dire dell'annullamento dei contenuti del testo per fonderne la parola con la musica. ■ pratica, questa, che ■ ricorrente in tutto Bene, tanto è vero che all'estero, dice Carmelo, chiunque riesce ■ capire i suoi lavori.

E il pubblico di Torino, come prenderà questo *Manfred*? Non c'è proble■ naturalmente: *«I musicofili si troveranno di fronte ■ una stupenda sorpresa. Per gli abbonati al Teatro Stabile, si sa, ■ c'è speranza, ormai sono troppo assuefatti alla loro macchina burocratica che non produce niente»*. ■ la gente ■ via Artom? *«Ho molta fiducia nel popolo. L'unico modo per avvicinarlo ■ proprio presentare un'opera aristocratica»*.

Purtroppo per Carmelo è l'ora ■ andare: lo champagne nella bottiglia ■ diminuito abbondantemente e il sonno è tutt'altro che debellato. ■ almeno, ci dica, la rappresentazione, le motivazioni...

«Sono venuto per dare ■ lezione di teatro».

Alessandro Di Giorgio

Un Faust ipocondriaco

Esiste ■ musica un genere bizzarro che ■ quello ■ *ouvertures* celebri appartenenti ■ opere dimenticate; *La gazza ladra* di Rossini ■ per esempio ■ Sinfonia introduttiva celeberrima ■ quale segue un'opera pressoché ignota. In questo ■ singolare Schumann era addirittura un campione, *Genoveva* e *Manfred* ■ infatti due famose pagine da concerto ■ dai relativi e semisconosciuti componimenti ■ ■. L'ascolto integrale di queste opere rivela però ■ che l'amputazione della pagina ■ celebre è assolutamente arbitraria. Vediamo il ca■ ■ *Manfred*. In primo luogo non si tratta di un'opera ■ di un *Poema drammatico in tre parti* ■ Lord Byron messo in musica da Schumann negli ultimi, infelici anni ■ sua vita. Il ■ consta infatti di quindici numeri dei quali solo sei più la celebre ouverture sono musicali, gli ■ appartengono ■ teatro ■ prosa.

Lord Byron compose ■ *Manfred* ■ 1816 durante ■ soggiorno ■ ■ Alpi svizzere ■ era perfettamente consapevole ■ forma anomala, poco teatrale, del suo lavoro. In una lettera ■ ■ editore il poeta così lo descrive: *«Ho terminato ■ specie ■ Poema dialogato in versi che ■ iniziato ■ Svizzera. E' in tre atti, ma di natura strana, metafisica, inesplicabile. Quasi tutti i personaggi, tranne due o tre, sono spiriti ■ terra, ■ dell'aria, ■ dell'acqua»*.

■o del *Manfred* ■ notoriamente il *Faust* ■ Goethe, che ammirava molto il poeta inglese, dichiarò: *«Questo singolare ■ ingegnoso poeta ha preso il mio Faust ■ ■ ha tratto il più strano nutrimento per il suo ■ ipocondriaco»*. Le differenze tra *Manfred* e *Faust* costituiscono un elegante problema letterario ■ ■ può essere affrontato in questa sede. ■ necessario però sottolineare un paio ■ elementi quanto mai adatti ■ colpire ■ fantasia musicale di Schumann. Lo scenario grandioso ■ Alpi irrompe nel testo ■ Byron con irresistibile impeto romantico e ■ partitura di Schumann sarà stupendamente percorsa dagli echi delle superbe immagini alpestri evocate dai monologhi di Manfred. A differenza di Faust Manfred ignora quello slancio vitalistico che è il prolungamento dell'ansia di sapere; egli è, ■ osservò Goethe, una natura «ipocondriaca» che sconta fino in fondo ■ romantico *«Male d'esistere»*. Il suo dramma, egli non ■ patti col diavolo, è una sorta di delirio ■ ■ allucinato che deriva da uno straordinario potenziamento dell'intelligenza, ■ dramma profondamente intellettuale dunque che indossa, come in ■ mascherata, i più vi■ panni della moda romantica.

Schumann, che con i drammi intellettuali aveva una sofferta consuetudine, si sprofondò nel *Manfred*, vi ■ smarrì quasi, ■ riuscì con le voci della musica ■ dare all'opera quella teatralità che Lord Byron volle negarle.

Carmelo Bene ■ proprio l'attore dal talento smisurato ■ febbrile invocato a suo tempo ■ Schumann; ■ dalla ■ presenza scenica il *Manfred* rivela finalmente tutte le tortuose ■ sconvolgenti meraviglie che la celebre ouverture ■ presagire.

Enzo Restagno

Ore 21,30 per «Fiori in piazza»

Piemonte Suite

Stasera alle 21,30, nel palco allestito [illegible] il giardino roccioso e il Borgo medioevale per la rassegna «Fiori [illegible] piazza», replica di [illegible] suite» [illegible] Leone Sinigaglia, coreografie di Loredana Furno. Danzano Loredana Furno (nella foto), J. P. Martal, Marina Fisso, Roberto Nieddu, [illegible] Perrone. Precede «Piemonte suite» il «Divertissement» da Paquita e Don Chisciotte di Mingus e «Romeo e Giulietta» di Prokofiev

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

- FILM 15,30 **Film**
- 17 — **Topoclub**
- 18 — **Videoshow**
- 19 — **Caccia [illegible] spesa**
- 19,30 **Telecity [illegible] Sport**
- FILM 20 — [illegible]
- 20,45 [illegible]
- 21,45 [illegible] **campione**
- FILM 1 — Film della notte

Tva (Aosta) — Canale 39

- FILM 18 — **Film**
- 19,30 **Domani sport**
- 19,55 **Documentario**
- 20,20 **TG ore 20,20**
- FILM 20,50 [illegible]
- 22,30 **Playboy di mezzanotte - Buonanotte**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

- 20 — **Vita cristiana**
- 20,30 **Telesera**
- 21 — **Superclassifica [illegible]** (c)
- 21,45 **Dove [illegible]**
- 22 — **Speciale [illegible]**
- 22,30 **Ospiti da...**
- 23 — **Telenotte**
- 23,10 **Videonight**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

- 18,30 **Spendiamoli [illegible]**
- 19 — **Tutto ragazzi**
- 19,30 **[illegible] informazione**
- 20 — **Amica: [illegible] per [illegible] vita**, con Carla Giagnoni, direttrice di «Amica»
- 20,30 **A tu per tu col sindaco**
- 21,30 **Scaricabarile.** Giochi [illegible] parole a cura di Adolfo Perani
- 22 — **[illegible] & Co**
- 22,30 **[illegible]ayboy di [illegible]**
- FILM 23,30 **[illegible] degli abissi**, film con H. Flemy, S. Bethman, W. Preiss. Regia di F. Wisbar
- 1 — **I programmi di domani**

Videovercelli — Canale 37-60

- 18,30 **La frittata.** Quiz
- 19,05 Film: **Il quartiere [illegible] più violenti**, poliziesco (c)
- 20,30 [illegible] **notizie**
- 20,45 **Rubrica [illegible]**
- 21,30 [illegible] **in studio**
- FILM 22 — Film: **L'intreccio**, poliziesco, '70 (c)

Teleradio Asti — Canale 25-51

- 1 — Collegamento con **[illegible].R.P.**
- 19,15 **T.R.A. [illegible] - [illegible]...**
- 19,30 [illegible]
- 20,30 **Il dito nell'occhio**
- 21,30 **Superclassifica show** (c)
- 22,15 **Rioni in palio** - Collegamento con **G.R.P.**

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

- 14,03 **Radiouno jazz '79**
- 14,30 **Note stellari**, suoni dallo spazio e suoni immaginati per lo spazio - Seconda puntata: **Luna chiama Huston**
- 15,03 **Rally**, selezione di ritmo, gradimento e regolarità per la [illegible] discoteca. Presenta Antonello Baranta
- 15,35 **Errepiuno-Estate**, incontri radiofonici pomeridiani. Oggi, venerdì, con **Tempo libero, dove e come"** di Marco Sciaccaluga
- 16,40 **[illegible] breve.** Un giovane [illegible] musica classica
- 17 — **Buffalo Bill**, originale radiofonico in venti puntate. (20ª puntata)
- 17,20 **Intervallo musicale**
- 17,30 [illegible] **del mio tipo.** Presenta Mina (replica)
- 17,55 **Piccola storia [illegible] certe parole inglesi**, di Jole Giannini
- 18,05 **I [illegible] rossi**, appunti, sensazioni ed immagini per una storia del ciclismo itali[illegible] (decima puntata)
- 18,35 **Lo sai?**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Radiouno jazz '79**
- 20,25 **Le [illegible] pretore**, con Gianfranco Amendola
- 21,03 **Concerto sinfonico.** Di[illegible] Sergiu Celibidache
- 22,35 **Appuntamento [illegible] Barry White [illegible] [illegible] Va[illegible]**
- 23,03 **[illegible]onanotte da...**

FM 95,6

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — [illegible] 2, appuntamento con [illegible] ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità. Telefono Roma (06) 36 11 844 dalle 15 alle 17,30
- 15,30 **GR 2 Economia.** Media delle valute. Bollettino del [illegible]
- 16,30 **GR 2 Europa**
- 17 — **[illegible] Radio 2: Florence Nightingale**, scene[illegible]iato (quinto episodio)
- 17,15 **Qui Radio 2:** congedo
- 17,55 **Chi ha ucciso Baby-Gate**, indagine musicale di [illegible] quarantenne, alla ricerca dei tempi perduti, condotta da Bruno Lauzi
- 18,33 **A titolo sperimentale.** Una prova di incontri e dibattiti tra giovani sul vivere di oggi
- 19,50 **Spazio X**, spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Vanna Brosio [illegible] Maurizio Catalani

FM 98,2

- 13 — **Pomeriggio musicale**, notizie, incontri, concerti e dischi nuovi. Al microfono Paolo Donati e Mauro Mariani
- 15,15 **GR Tre [illegible]**
- 15,30 **Un [illegible] discorso musica**
- 17 — **La [illegible] e le [illegible]** «I molti Metello: id[illegible] di cron[illegible] storia». Li[illegible] dai romanzi [illegible] Vasco Pratolini
- 17,30 **Spazio Tre**, musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
- 19,15 **Spazio Tre** (seconda parte): [illegible] Galuppi, Franz Joseph Haydn, Arthur Honegger
- 21 — [illegible] **musiche**, aggiornamenti e riletture [illegible] Gianfranco Zàccaro
- 21,30 **Spazio Tre Opinione**, interventi, confronti, dibattiti
- 22 — **Interpreti [illegible] confronto**, a cura di Emilio Riboli (28ª Trasmissione)
- [illegible] — Da Milano - Giacomo Pellicciotti presenta: **Il jazz**, improvvisazione [illegible] creatività nella musica
- 23,40 **Il racconto di mezzanotte**
- 23,58 [illegible] **si parla di...**

IV CANALE

- 14 — Tastiere: A. Scarlatti, J. S. Bach
- 14,35 Divertimenti e serenate: P. J. Ciaikowsky, J. Strawinsky
- 14,52 Concerto sinfonico diretto da Carlo [illegible], con la partecipazione del violinista Itzahak Perlman
- 17,30 Stereofilomusica
- 19 — La stima di Busoni
- [illegible] — Il concerto del Novecento italiano
- 20,45 Intermezzo: E. Grieg, C. Debussy
- 21,05 Presenza religiosa nella musica: M. Reger, A. Bruckner
- 21,35 Interpreti [illegible] ieri e di oggi: Edwin Fischer e Sviatoslav Richter
- 23 — A notte alta: A. Salieri, N. Paganini, L. van Beethoven, F. B[illegible], B. Martinu, E. Wolf-Ferrari, J. Albeniz, J. Offenbach

V CANALE

- 13 — I cantautori
- 14 — Tutto jazz
- 15 — Cocktail musicale
- 16 — Intervallo
- 18 — Invito alla musica
- 20 — Scacco matto
- 22 — Musica leggera [illegible] stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

- 19 — **Il tappabuchi**
- 19,55 **Telegiornale** (c)
- 20,05 **Salviamo la giungla**, documentario della [illegible] «Safari messicano» (c)
- FILM 20,35 **Lo zio d'Algeria**, telefilm della serie «I falciatori di margherite» (quarto episodio) (c)
- 21,05 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
- 21,30 **Telegiornale** (c)
- 21,45 **Reporter**, settimanale di informazione (c)
- FILM 22,45 **La [illegible] Fenton Canaby**, telefilm della serie «Carovane verso il West» (c)
- 24 — **Ciclismo: Giro [illegible] Svizzera.** Sintesi dell'ultima tappa (c)
- 0,15 **Telegiornale** (c)

Capodistria

- 20,30 **Odprta meja - Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena (c)
- 20,50 [illegible]
- [illegible] — **Cartoni [illegible]** (c)
- 21,15 **Telegiornale** (c)
- FILM 21,30 **Anno [illegible] 1573?** di Vatroslav Mimica, con Fabijan Sovagovic, Charles Millot, Srdjan Mimica, Marina Nemet — *Matija Gubec, storica figura del Medio Evo croato, si schiera contro i padroni [illegible] guida le [illegible] in rivolta* (c)
- 23,15 **Locandina [illegible] economiche** (c)
- 23,30 **Notturno [illegible]** Edward Elgar: Concerto per violoncello e orchestra in mi minore - Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Anton Nanut (c)

Montecarlo

- 17,45 **Disegni [illegible]**
- 18 — **Parollamo**, telequiz
- 18,20 **Un peu d'amour, [illegible] beaucoup [illegible] musique**
- FILM 19,15 **Telefilm**
- 19,40 **Un peu d'amour...** (seconda parte)
- 19,50 [illegible]
- FILM 20 — **Hondo: [illegible] storia di Ed Down**, telefilm
- 20,55 [illegible] **meteorologico**
- FILM 21 — **E' arrivata [illegible] felicità**, di Frank Capra, con Jean Arthur [illegible] Gary Cooper — *Un poeta campagnolo riceve un'eredità di venti milioni di dollari. Arrivato a New York si difende sagacemente dalla rapacità di diversi avvoltoi che mirano alla [illegible] ricchezza*
- 22,30 **Oroscopo di domani**
- 22,35 **[illegible] sport**, a cura di Gianni Brera
- 22,45 **Notiziario**
- 22,55 **Monte Carlo [illegible]**

RADIO ALTERNATIVE

Radio [illegible] (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.6007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
[illegible] Europa [illegible] (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio [illegible] (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
[illegible] Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
[illegible] (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
[illegible] (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
[illegible] Reporter 93 (Fm [illegible] Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio [illegible] (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
[illegible] Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94.750 Mhz).
[illegible] Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
[illegible] Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio in (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
[illegible] Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
[illegible] California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
[illegible] (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
[illegible] Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio M[illegible] (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City [illegible] (Fm 97,900 [illegible]z): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini [illegible] (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
[illegible] (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. [illegible] (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
[illegible] Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
[illegible] Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
[illegible] Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[illegible] Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
[illegible] Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
[illegible] Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
[illegible] 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio [illegible] Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. [illegible] (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
[illegible] Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
[illegible] Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Veigiole Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Oggi disegni animati:** Gli antenati: La giornata della donna
13,30 **Telegiornale**
14 — **Una lingua per tutti,** a cura [illegible] Alberto Pellegrinetti. Il francese. Regia di Cesare Giannotti (trentaseiesima trasmissione) (c)
18,15 **La fiaba quotidiana:** A nascondino nella foresta. Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **Anna, giorno dopo giorno,** dal romanzo omonimo [illegible] Dominique Saint Alban, con Sophie Barjac, Colette Berge, Madeleine Cheminat, Patrick Viane, Bernard Woringer. Regia [illegible] Bernard Toublanc Michel (trentunesima puntata) (c)
18,45 **Il [illegible] [illegible] cavallo: Il bouzkachi.** Un programma di Jean-Paul Blondeau. Presenta Pierre Brice. Regia [illegible] Jacques Alexandre (terza puntata) (c)
19 — **Spazio libero:** I programmi dell'accesso. A.I.T.I. - Associazione italiana traduttori e interpreti: «Il traduttore, questo sconosciuto»
FILM 19,20 **Peyton Place,** telefilm con Dorothy Malone, Warner Anderson, Ed Nelson, [illegible] Farrow, Ryan O' Neal. Regia di Ted Post (ventunesimo episodio)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam,** attualità del TG [illegible] (c)
21,35 **Teleclub,** rassegna televisiva internazionale a cura di Maria Grazia Rocchi. *Funzionario nudo*. Sceneggiato con John Hurt. Sceneggiatura di Philip Mackie. Regia di Jack Gold. Tratto dal libro autobiografico di Quentin Crisp — *Lo sceneggiato rievoca la vita [illegible] facile di Quentin Crisp un omosessuale inglese oggi ottantenne. Negli Anni 30 in un Paese in cui l'omosessualità era [illegible] perseguibile per legge, Quentin aveva reagito truccandosi vistosamente, andando ben presto incontro all'emarginazione totale* (c) - **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **Il documento e [illegible] tecniche del restauro,** a cura di Enrica Ormanni [illegible] Luigi Parola. Realizzato in collaborazione con il Centro di Fotoriproduzione e Restauro degli Archivi di Stato. Regia di Agostino Di Ciaula. Quinta puntata: Il restauro dei supporti cartacei (replica) (c)
18 — [illegible] **Ciclismo.** Giro d'Italia dilettanti. Decima tappa: Reggio Emilia - Montecatini (c)
18,15 **Su e giù per l'Italia.** Un programma di Enzo Dell'Aquila con Luca, Marco, Christian e Rebecca (c)
18,40 **Il guardiano delle oche,** documentario di Zlatko Lavanic (c)
18,55 **TG 2 - Sportsera**
FILM 19,15 **Le avventure di Black Beauty: Il debito,** telefilm. Regia [illegible] John Reardon. — *Il purosangue Black Beauty questa volta rischia di [illegible] venduto all'asta, all'insaputa dei due ragazzini, Vicky e Kevin, figli del dottor Gordon* (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
FILM 20,40 **Luigi Ganna detective. Le avventure di un investigatore milanese.** Scritte da Enrico Roda. Collaborazione alla sceneggiatura di Angelo Ivaldi [illegible] Maurizio Ponzi. Primo episodio: [illegible] **di quel pioppeto.** Interpretato da Luigi Pistilli, Franco Bianchi, Francesca Muzio, Vittorio Sanipoli, Michela Caruso, Renato Scarpa, Fernando Pannullo, Guglielmo Spoletini. Scene di Franco Dattilo. Costumi di Alberto Verso. Luci di Guido Caracciolo. Regia di Maurizio Ponzi — *L'investigatore Luigi Ganna (Luigi Pistilli) è incaricato da Vanda, [illegible] giovane donna, di rintracciare la madre Agata, da lei [illegible] conosciuta*
21,45 **L'Italia del boom:** La capitale del sogno. Un programma di Marco Fini, Emidio Gre[illegible] e Corrado Stajano (seconda puntata) (c)
22,45 **Sereno variabile.** Un programma [illegible] Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco. Regia di Luigi Costantini (c) - **TG [illegible] - Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi [illegible] quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Le fiabe animate [illegible] Tti:** Biancaneve e i sette nani
17,40 **Il mondo è anche loro:** il drago di Komodo
18 — **Jeeg robot - l'uomo d'acciaio:** S.O.S. Big Shooter (cartoni animati)
18,30 **Io [illegible] grande** (professioni per gli adulti di domani)
19 — [illegible] **allo specchio** (consigli per [illegible] donna di Graziella Porro)
19,30 **Fauna in acque stagnanti** (documentario)
19,45 **Dentro la [illegible]**
20 — **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della hit parade)
FILM 20,40 **Monty Nash: Il lungo viaggio** (telefilm)
FILM 21 — **Pussy, la balena buona,** di Ewing E. Brown, con William Shatner. Commedia 1976 — *Guai [illegible] drammi sono le conseguenze dell'insolita amicizia tra un bambino [illegible] un'orca addomesticata*
22,30 **Se permettete, parliamo [illegible] donne** (incontri con la donna d'oggi [illegible] cura di Silvia Kubryck)
23 — **E una [illegible] c'incontrammo** (la ricerca dell'anima gemella. Presenta Claudio Lippi)
FILM 24 — **Passaporto per l'Oriente,** di Romolo Marcellini [illegible] Montgomery Tully, con Gina Lollobrigida, Marcello Mastroianni. Commedia — *Un pilota della Raf ha perduto la memoria. Una giornalista lo induce a raggiungere l'Europa per rintracciare cinque donne con le quali probabilmente ha avuto qualche relazione*

Videogruppo — Canale 52

14 — [illegible] s[illegible] **neve**
16 — **Videomusic** (filmati musicali)
FILM 17 — **La lunga marcia,** di Alexandre Astruc, [illegible] Robert Hossein, Jean-Luis Trintignant. Bellico 1967 — *Per sfuggire ai tedeschi alcuni maquis francesi debbono percorrere cento chilometri a tappe forzate. Con loro c'è un medico che tutti credono una spia, [illegible] un prigioniero che qualcuno vorrebbe eliminare*
19 — **Guida [illegible] sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Il cerchio si chiude,** [illegible] Richard Wallace, con Glenn Ford, Janis Carter. Giallo 1956 — *Il diabolico progetto di due fidanzati: uccidere un uomo, spacciare il suo cadavere per quello di uno di loro, compiere un furto e sparire*
[illegible] — **Quale cinema** (consigli e interviste [illegible] Federico Peyretti)
22,40 **Il playboy [illegible] mezzanotte** (strip, musica [illegible] cabaret)
23,45 **Videonotizie 2**
24 — **Tenera è la notte** (conversazioni telefoniche con Franco Costa)
1,30 **La lunga marcia**
FILM 3,30 **Johnny Yuma,** di Romolo Guerrieri, con Rosalba Neri, Gianni Solaro. Western 1966
FILM 5,30 **Assalto [illegible] tesoro di Stato,** [illegible] Piero Pierotti, con Sandro Dori. Avventuroso 1967

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 15,30 **La rivolta [illegible] sette,** di Alberto De Martino, con Tony Russel, Massimo Serato. Avventuroso1965 — *Sette gladiatori, evasi dopo una drammatica fuga, cercano la statuetta [illegible] cui è nascosta la prova dei continui tradimenti del tiranno di Sparta*
17 — **Pop, rock [illegible]**
FILM 17,30 **Il verde prato dell'amore,** di Agnès Varda, con Jean-Claude Druot, Marie-France Boyer. Drammatico 1968 — *Giorno dopo giorno la [illegible] famiglia vive felice. Ciononostante lui s'innamora anche di un'altra. Sua moglie, in apparenza, sembra accettare il triangolo*
19 — **Col cuore [illegible] gola** (romanzo sceneggiato)
19,45 **Attualità e [illegible]**
FILM 20 — [illegible] **Django cercati un posto per morire,** [illegible] Milton Amaral, con Francisco Egidio. Avventuroso 1970 — *Bandito sudamericano, disgustato della vita che fa, si ritira. Ma quando la donna che ama è rapita dai suoi stessi ex compagni, decide di tornare in azione*
21,30 [illegible]
FILM 22 — **Laser X operazione uomo,** di Jean Curtis, con Mary Peach, Sat Kydd. Fantascienza 1967 — *Vittima di un suo errore, uno scienziato si trasforma in un mostro assassino con un braccio carico di micidiale energia*
23,20 [illegible] **e Informazione**
FILM 23,30 **Partita [illegible]** (telefilm)
FILM 0,30 **Agente Tigre [illegible] infernale,** di Robert Vernay, con Roger Hanin. Spionaggio — *L'inventore del petrolio sintetico è prigioniero in un ospedale di Praga. Un agente francese deve organizzare la sua fuga*

G. R. P. — Canale 42

16,30 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi [illegible]** (quiz)
16,45 **Ragazzi ok** (competizioni tra alunni delle scuole medie)
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Tribuna famiglia**
19 — **Anteprima Vinovo** (tutte le corse [illegible] domani)
19,15 **Grp flash**
19,40 [illegible]
20,18 **Indovina chi è**
FILM 20,30 **Il mostro della str[illegible] di campagna.** Giallo
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Caccia ai tredici** (interviste sportive e pronostici di Gianni Rivera)
23 — **Le esplorazioni polari [illegible]** Umberto Nobile
FILM 23,35 [illegible]
0,20 **Grp fl[illegible]**
0,30 **Mezzanotte con l'umorista Giorgio Cavallo**
0,55 **Dal giornali di domani**
1 — **Film**
2,30 **L'[illegible] di Natale,** di Terence Young, [illegible] William Holden, Virna Lisi, Bourvil. Drammatico 1970
4 — **Bolide rosso,** di George Sherman, con Tony Curtis. Avventuroso 1955
5,30 **Operazione mistero,** di Samuel Fuller, con Richard Widmark. Spionaggio 1954

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 **Telefilm**
FILM 18 — **Maciste all'inferno,** di Riccardo Freda, [illegible] Andrea Bosic. Avventuroso 1962 — *Per salvare una ragazza scozzese dall'accusa di stregoneria, Maciste [illegible] esita [illegible] calarsi agli Inferi per affrontare il demonio*
19,30 **Incontri sportivi**
20 — **Per conoscere l'omeopatia** (il medico omeopatico risponde alle telefonate)
FILM 20,30 **Esterina,** [illegible] Carlo Lizzani, con Carla Gravina, Domenico Modugno. Drammatico 1959 — *Dopo anni di attesa e di sogni, una ragazza di campagna riesce finalmente [illegible] trasferirsi in città. La realtà però è più dura di quanto pensasse*
22 — **Astrologia** (oroscopi in diretta per telefono)
FILM 23 — **Due samurai per cento geishe,** [illegible] G. Simonelli, con Franchi e Ingrassia, Margaret Lee. Commedia 1963 — *Maldestri [illegible] tardi di mente, per prendere possesso della loro eredità, sono costretti a sfidare sette bellicosi samurai trafficanti di droga*

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 15,50 **Il mistero dello Scorpione verde,** [illegible] Franz Marischka, con Adrian Hoven, Renate Ewert. Poliziesco 1962
17,30 **Clutch cargo** (cartoni animati)
FILM 18 — **Captain Nice: Il segreto [illegible] foresta** (telefilm)
FILM 18,30 **[illegible] Powell theatre: La menzogna** (telefilm)
19,30 **Tst notizie**
[illegible] — **Un uomo, un poeta, [illegible] poesia**
20,30 **Na seira con noi** (incontri piemontesi di Mario Castagneri e Luisella Guidetti)
22,10 **Grand Prix**
FILM 23,20 **Una magnifica serata** (telefilm)
0,30 **Notizie notte**
FILM 0,50 **Gli assassini [illegible] nostri ospiti,** di Vincenzo Rigo, con Luigi Pistilli, Margaret Lee. Giallo 1974 — *Dopo una rapina tre uomini e [illegible] donna si installano in casa di [illegible] medico e lo costringono ad aiutarli*

TV Commerciale — Canale 44

FILM 16,30 **I [illegible] amori,** di R. Vadim, con Catherine Deneuve. Drammatico 1967 — *Se non paga l'auto che ha distrutto finirà in carcere. Mentre cerca il denaro necessario capita nella villa di un giovane miliardario dove sei coppie malassortite intessono complessi intrighi d'amore*
17,40 [illegible]
18 — **Cartoni animati**
18,30 **I campionati italiani [illegible] ciclismo [illegible] pista**
FILM 19 — **Telefilm**
19,30 **Tvc [illegible]**
19,50 **Di [illegible] segno sei?**
20,30 **Andiamo a pescare**
FILM 21,40 **I lancieri del deserto,** di John Rawling, con Guy Madison. Western 1950 — *Contesa tra due ufficiali, la figlia di un colonnello sceglie il più coraggioso, che però in capo a pochi giorni s'innamora di un'altra*
FILM 23,10 **Scacco internazionale,** di Niny Rosati, con Daniela Bianchi, Franco Ressel. Giallo 1975 — *Corrispondente americano a Roma si accorge a poco [illegible] poco che una spia russa si nasconde tra le persone a lui più [illegible]*

Tele M. Bianco — Canale 33

I programmi sono sospesi.

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ed associazioni convenzionate con l'Agis: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Jolly, [illegible] Odeon Azzurro, Roma, Vittorio Veneto.
[illegible] critica: [illegible] (Odeon Azzurro).

cinema prime visioni

Cinema	Film	
AMBROSIO [illegible] Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007	**I Vichinghi**, [illegible] Richard Fleischer, con Kirk Douglas, Tony Curtis, [illegible]st Borgnine, Janet Leigh (Usa - Colori) — Epiche avventure di mare e di terra, con invasioni e cruente battaglie. Non viet. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso	RIEDIZIONE [illegible] Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Per un pugno di dollari**, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Gian Maria [illegible], M[illegible] Koch (Italia - Colori) — Torna [illegible] dei più celebri western della produzione [illegible] che ha aperto la [illegible] ad un nuovo filone. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Non viet. ★ Western	RIEDIZIONE (1964) Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	[illegible] Junior, di Mel Brooks, con Gene Wilder, Peter Boyle, Marty Feldman (Usa - Bianco e nero) — [illegible]a riproposta della storia d'un celebre mostro, non più terrificante ma vispo e galante. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Comico-satirico	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingr 2500 rid [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] Tel. [illegible]	**Uno sparo nel buio**, [illegible] Edwards, con Peter Sellers, [illegible] Sommer, George Sanders (G. B. - Colori) — Ispettore goffo, [illegible] fortunato, collezione disastrose avventure dove a farne le spese sono sempre gli altri. Orario: 15,40; 18; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Commedia	[illegible] (1964) Ingresso L. 2500
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Sexy Hotel, servizio in camera**, di Miros Blank, con Magda Macri, Terry Gill, Samantha Romanon (Italia - Colori) — Tra portate di primi e secondi piatti, graziose cameriere trovano il tempo per svagarsi. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] LA PRIMA Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Tre donne immorali?**, di Walerian Borowczyk, con Marina Pierro, Gaelle Legrand (Francia - Colori) — Viaggio erotico attraverso le abitudini sessuali di tre donne vissute in epoche diverse. Viet. 18. Orario: 14,40; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. [illegible]
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**California suite**, di [illegible] Ross, con M. Caine, J. Fonda, W. Matthau, M. Smith (Oscar 1979) (Usa - Col.) — Nel lussuoso Beverly Hills [illegible] di Los Angeles, s'incrociano le storie, allegre e meno, di [illegible] coppie. Orario: 14,40; 16,40; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo [illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE.	
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Noi due una coppia**, [illegible] Erland Josephson, Ingrid Thulin (Svezia - Colori) — Film dedicato a Ingmar Bergman, narra le vicende di un uomo e una donna alla ricerca dell'amore e del sesso. (Aria condizionata). [illegible]rio: 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Spartacus**, di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Peter Ustinov (Usa - Colori) — Gladiatore si ribella e sfida con i suoi compagni lo strapotere delle legioni romane in un'epica battaglia. Orario: 14,40; 18,05; 21,30. Non viet. ★ Colosso storico	[illegible] (1960) Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Distretto 13**, di John Carpenter, con Austin Stoker, Darwin Joston, Laurie Zimmer (Gran Bretagna - Colori) — Banda di quartiere compie scorribande cruente seminando il terrore nella città. Viet. 18. Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Ingresso [illegible]
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	CHIUSO PER [illegible]	
[illegible] v. C. Colombo 31 Tel. 600.760	**Quando passi da queste parti**, di Daryl Duke, con Peter Falk e Jill Clayburg (Usa - Colori) — Un [illegible] e una donna, [illegible] da malattie incurabili, decidono di spassarsela allegramente per gli ultimi giorni a venire. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Cuori solitari**, di Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi, [illegible] Berger, Gia[illegible] Serra (Italia - Colori) — Il solito inquietante e spregiudicato «quadrangolo» (scambio di mogli e mariti) per ovviare [illegible] noia esistenziale. Viet. 14. Orario: 16,45; 18; 20,10; 22,25. ★ Commedia di costume	Critica [illegible] Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	... [illegible], un anello [illegible] fumo, di Stuart Cooper, con Donald Sutherland, Francine Racette (G. B. - Canada - Colori) — Killer ricerca la moglie [illegible] nel nulla, scopre sconvolgenti segreti a lei riguardanti. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● [illegible]ubblico OOOO Ingresso L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Un [illegible] d'onore**, [illegible] Howard Hawks, con John Wayne, Dean Martin, Angie Dickinson, Ricky Nelson (Usa - Colori) — La vicenda di un [illegible] alcolizzato, da tutti dato per spacciato, che riesce a ritrovare l'orgoglio. Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non vietato. ★ Western	RIEDIZIONE (1959) Ingresso L. 2500
METROPOL v. [illegible]. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Cicciolina, amore mio**, [illegible] A. Van [illegible] e J. Matheus, con Ilona Staller, Patrizia Basso, Giancarlo Marinangeli (Italia - Colori) — Porno-star del piccolo schermo si trasferisce sul grande [illegible] proprie avventure. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensita Ingresso [illegible]
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	[illegible]. — Avventure [illegible]he a profusione con accoppiamenti, orge, festini, baccanali, saturnali, balletti verdi e rosa in [illegible] crescendo finale da cardiopalma. Viet. 18. Or.: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	[illegible] PER FERIE	
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Preparate i [illegible]**, di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Patrick Dewaere, Carole Laure (Francia - Colori) — Casalinga in bilico tra marito e amante opta alla [illegible] per un bel ragazzo quattordicenne. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica [illegible]● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]
REPOSI v. XX [illegible] 15 Tel. [illegible]	**Furto contro furto**, di Richard Quine, con Tony Curtis, Roscoe Lee Browne, Fiona Lewis (Usa - Colori) — Giocatore incallito [illegible] punire [illegible] baro di professione usando le s[illegible] stesse tecniche. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500
[illegible] Gallerie Subalpina Tel. 510.145	[illegible]aureato, di Mike Nichols, con [illegible] Hoffman, Anne [illegible], Katharine [illegible] (Usa - Colori) — Giovane «bene», appena laureato, si innamora della [illegible] della propria amante. Oscar 1968 per la regia. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1968) Ingresso L. 2500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	[illegible] **Nozière**, di Claude Chabrol, [illegible] Isabelle Huppert, Jean Carmet, Stéphane [illegible] (Francia - Colori) — Tratta dalla cronaca, la vera storia di [illegible] diciottenne parigina che [illegible] 1933 avvelenò i genitori. Viet. 14. Orario: 1[illegible] 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. [illegible]
TORINO v. Buozzi 6 Tel. [illegible]	**Pornodelirio**, [illegible] Claude Bernard Aubert, [illegible]n Nana Lamour, Annick Fougery, Anne Sand, Michele Perello (Francia - Colori) — Scorpacciata [illegible] in giro per i vari [illegible] pornonotturni d'Europa. [illegible]. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	[illegible] PER FERIE.	

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Blue po[illegible] college**, [illegible] Finn Karlsson, [illegible] Ole Soltoft, Sigrid Horne [illegible] amussen, Lone Hel[illegible] (Svezia - Colori) — Gli istinti sessuali repressi esplodono in forme devianti [illegible] perversione in un collegio [illegible]mminile. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico	[illegible] VISIONE [illegible] recensita Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**La prima notte di quiete**, di Valerio Zurlini, con Alain Delon, Giancarlo Giannini, Sonia Petrova (Italia-Francia - Colori) — Giovane rifiuta l'aristocratico passato [illegible] tentativo di costruirsi una sua esistenza diversa. Orario: 20; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Scontri stellari oltre la terza dimensione**, di Lewis Coates, con Christopher Plummer, Marjoe Gortner (Usa - Colori) — Conte extraterrestre si ribella al giusto e civile imperatore [illegible] galassia. Non vietato. Orario: 20; 22,30. ★ [illegible]	Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Brillantina Rock**, di Michele Massimo Tarantini, con Monty Ray Garrison, Cecilia Buonocore (Italia - Colori) — Gare [illegible]te [illegible] ballo, rivalità amorose e sfide al «rock» tra emuli [illegible] Travolta. Orario: 20; 22,30. ★ Commedia musicale	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi [illegible] Tel. 584.791	**Caro [illegible]**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Aurore Clement, Julien Guiomar (It.-Fran.-Canada - Colori) — Il difficile rapporto tra un padre superindustriale e un figlio incline al ribellismo terroristico. Non vietato. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500
[illegible] v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Emily sweet Emily**, di Henry Herbert, con Koo Stark, Sarah Brackett, Victor Spinetti (Usa - Colori) — Ragazzina divisa fra ingenuità e perversione allo [illegible] della [illegible]. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia [illegible]	Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000
[illegible]A p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Tutti a squola**, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, [illegible] Lionello, Laura Troschel (Italia - Colori) — Professore tutto casa e scuola viene educato dai suoi allievi a suon di parolacce. Non viet. Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ● Pubblico OOO Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. [illegible]	**Il re degli [illegible]**, di Frank Pierson, [illegible] Sterling Hayden, Shelley Winters, Susan Sarandon (Usa - Colori) — Morte del re degli zingari porta il nipote a dover assumere, contro sua volontà, la direzione della tribù. Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 519.114	**Un caldo corpo di femmina**, di J. P. Johnson, con Alice Arno, Lina Romay, Gilda Arancio (Francia - Colori) — La nota porno-star francese e [illegible] bella negra in una sfida all'ultimo velo. Orario: Ap. ore 15. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. [illegible]	**Un matrimonio**, di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow (Usa - Colori) — Durante [illegible] gli invitati sfogano i ricordi, dolori, deformazioni tipici dell'americano medio. Orario: 15,15; 18; 20,15; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Happy Days, la banda dei fiori di pesco**, di S. F. Verona e M. Davidson, con H. Winkler, S. Stallone (Usa - Colori) — Vita studentesca e amori effimeri o duraturi in un'allegra e vivace alternativa [illegible] e sentimentale. Orario: apertura ore 15. Non vietato. ★ Commedia	Critica ● P[illegible] OOOO Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti [illegible] p. [illegible], tel. 651.284)
[illegible] House, D. Sutherland, J. Vernon. Viet. 14. Ore 20,20; 22,30. ★ Commedia drammatica

APOLLO (largo Giachino 91, [illegible]. 215.685)
L'umanoide, Richard Kiel, Corinne Cléry. Non viet. Ore 20,30; 22,30. ★ [illegible]

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
L'umanoide, R. Kiel, C. Clery. Ore 20,30 - 22,30. ★ [illegible]

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.088)
Rock 'n roll, R. [illegible], R. Biccica. ★ Musical

[illegible] (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
La [illegible] aquile, di John Guillermin, con G. Peppard, J. Mason. Col. Viet. 14. Or. 20; 22,30. ★ Guerra

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Letti selvaggi, U. Andress, M. Vitti, L. Antonelli, [illegible]. Kristel. Viet. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 19,30; 20,40; 22,30. ★ Commedia a episodi

FIAMMA (corso Trapani 57; tel. 372.057)
I ragazzi venuti dal Brasile, G. Peck, L. Olivier, J. [illegible]son, L. Malmer. Vi[illegible] 14. ★ Spionaggio

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 651.904)
[illegible] Mario [illegible]. Non viet. ★ Commedia drammatica

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, [illegible]. 215.613)
Duel, regia di [illegible]. Spielberg, techn. (segnalato Fag). Proiezione unica ore 20,45. Al termine: 1/2 ora X: Apollo [illegible] (prodotto dalla Nasa) Film-Usica Consolato Americano - Torino. ★ Drammatico

[illegible] (via P. d'Acaja 45, tel. 760.651)
Il gatto e [illegible] canarino, [illegible] Agatha Christhie. Viet. 14. Ap. 20,20. Ult. 22,30. ★ Giallo

ZONA CENTRO

ALCIONE
Sullo schermo: Il piacere è femmina; [illegible] scena [illegible] lezze al bagno. Viet. 18. Ore 16 - 21. ★ Erotico

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolle del cinema», 18: erotismo nel cinema: Mouse and Sixteen; 19: Il monello, regia C. Chaplin; 20,30; Galileo, regia L. Cavani; 22,15 - 23,15: erotismo nel cinema: Mouse and [illegible] Ing[illegible] soci.

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.28.68)
Hard core n. 9. Ingresso soci lire 2000. [illegible]. 18. Ore [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan, di Ted Post, con Clint Eastwood. Ore 20; 22,15. ★ Poliziesco

PO (v. Po 21, tel. 510.495)
Diamanti sporchi di sangue, B. Bouchet. Viet. 18. ★ Drammatico

[illegible]INA (c. R. Margherita 125, tel. 530.885)
Febbre di donna, colori. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
I duri di Hong Kong. Ap. 14,30. ★ Arti marziali

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Gli amici di Eddye Coyle. ★ Avventuroso

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Harold e [illegible] Techn. Ore 20,30; 22,30. ★ [illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102; tel. 596.125)
Rassegna dei migliori film di guerra: Mash, di Robert Altman, con Donald Sutherland, Elliot Gould. Ore 20,10; 22,30. ★ [illegible]

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764)
Apache, C. [illegible]. ★ [illegible]

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Marcia trionfale. Viet. 14. Ult. 22. ★ Drammatico

[illegible] AZZURRO (v. Venaizio 8, tel. 772.362)
Rassegna film segnalati [illegible]: L'udienza techn., [illegible] E. Jannacci, C. Cardinale, U. Tognazzi, V. Gassmann. ★ Commedia
■ Segnalato [illegible] critica.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 772.907)
Interiors, di W. Allen, con D. K[illegible] G. Page, E. G. Marshall. Ore 20,40 - 22,30. ★ Drammatico

ZONA [illegible] DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato [illegible] bis, [illegible] 487.765)
Musica-Musica: Il [illegible] palcoscenico. ★ [illegible]

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Gli amici del drago. ★ Arti marziali

JOLLY (doppia luce rossa) (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Sullo schermo: Sexy [illegible]. Sul palcoscenico ore 22,15: Cristina in Giochi proibiti. ★ Erotico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
I due superpiedi quasi piatti. Non viet. ★ Comico-avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Pornoestasi. Viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.687)
Ore 20: Butch Cassidy, di Roy Rophill. ★ [illegible]

ZONA VANCHIGLIA - BORGO [illegible]

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.088)
Il rompiballe, di E. Molinaro, con L. Ventura. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA [illegible] - LINGOTTO

CASBRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. [illegible]
Todo modo, di Elio Petri, con G. [illegible]. Volontè. Ore 20,20; 22,30. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Ridendo scherzando, Bramieri, Chiari. Viet. 18. ★ Commedia

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
Prostitution. Viet. 18. ★ Commedia erotica

TEATRI E RITROVI

[illegible]: [illegible] scena [illegible] al bagno; [illegible] schermo Il piacere è femmina. Viet. 18. Ore 16 e 21.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 21,15 Clerici Vagantes, concerto di musiche medioevali eseguite [illegible] strumenti originali.
LE CUPOLE (via Artom ang. via Castello [illegible] Miraflori): [illegible] collaborazione con l'Assessorato per [illegible] Cultura [illegible] Comune di Torino 23° Concerto [illegible] pubblica: venerdì 22 giugno, ore 21; sabato 23 giugno, ore 21. Direttore Piero Bellugi, protagonista Carmelo Bene con la partecipazione di Lydia Mancinelli. Manfred, [illegible] drammatico di Lord Byron (versione italiana e riduzione di Carmelo Bene); musiche [illegible] scene di Robert Schumann (op. 115); maestro [illegible] coro Fulvio Angius. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana.
CENTRALINO [illegible]. 837.500).

[illegible] cinema seconda visione.
NUOVO: 43ª Assemblea nazionale Avis.
TURINEIS (tel. 484.644 - 565.084): [illegible] 21,15 [illegible] e domenica: La bisbetica en [illegible], farsetta coniugale.

AL [illegible] (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE [illegible] 21 venerdì elegante.
CASTELL[illegible] 21 Danilo.
CLUB 84: 15,30 e [illegible] danze.
[illegible]: ore 21 Jerry Vitale.
DU [illegible] ore 21 Boccaccio 71.
[illegible] 21 Nuova Edizione.
MASSAUA: [illegible] 21 [illegible] liscio.

[illegible] - [illegible] (Verdi 10, [illegible]. 537.340): Spinardi e Roberto.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - [illegible]. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas - S. Bunnie Foy.

LE [illegible] **CLUB** (S. Massimo 14).
MEETING DISCOTECA (Moncalieri [illegible]).
VILLA [illegible] **GIARDINO DISCOTECA**: 21.

GALLERIE E MUSEI

PROVINCIA DI TORINO - ASSESSORATO PER LA CULTURA - Convegno nazionale: I centri di documentazione per la cultura popolare nella pubblica amministrazione. Torino, 22-23 giugno - Camera di Commercio, sala Europa, via Giolitti 25.
ARTE ANTICA (Volta 9, 515.834): Maestri incisori dal XV al XVIII secolo.
CITTADELLA: Rassegna 1978/79.
GISSI (Solferino 2): Collettiva internazionale 10-13; 16-20.
I SEGNI (S. Teresa 20/c - Tel. 518.947): L'arte di Mithila - India.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Saverio Barbaro.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Gli acquarelli di Dino Aliberti «Immagini di Torino».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra Mercato 1979. Opere valide a prezzi ragionevoli.
DAVICO: pers. Giorgio Griffa.
DOCUMENTA: Piero Ruggeri.
DORIA (Doria 21): Riccardo Magrini.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Collettiva di fine stagione.
LE IMMAGINI: Renzo Vespignani.
VIOTTI: La fantasia a tavola.

MUSEO [illegible] **PIEMONTESE** - Teatro Gianduja - S. Teresa 5 - 530.238.
[illegible] DEL [illegible] Orario 10-12; 15-18.

BEINASCO
Italia: Malizia.
BORGARO
Royal: Tomboy I misteri del sesso.
CARIGNANO
Peter: La pornovilleggiante.
CARMAGNOLA
Splendor: L'ultima isola del piacere.
CASELLE
Italia: Obiettivo Brass.
CIRIE'
Catalano: Gegè Bellavita.
Italia: Esce il drago entra la tigre.
Nuovo: Il gatto e il canarino.
CUORGNE'
Perona: Concord Affair 1979.
Margherita: Piraña.
LANZO
Catalano: Peter Pan.

LEINI'
Ambra: Rock 'n roll.
MONCALIERI
Italia: Un tranquillo weekend di paura.
NICHELINO
Superga: Una donna semplice.
ORBASSANO
Moderno: La donna che violentò se stessa.
PINEROLO
Hollywood: La porno-amante.
Italia: Un uomo in ginocchio.
Nuovo: Rock and roll.

Primavera: Il saprofita.
Ritz: Renaldo e Clara.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Peccato senza malizia.
RIVAROLO
Cristallo: Scandalo al sole.
S. ANTONINO
Moderna: Occhi dalle stelle.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Il pornocchio.
SUSA
Cenisio: Torino centrale del vizio.
TORRE PELLICE
Trento: Chiudi gli occhi e guarda le stelle.
VENARIA
Dante: Il colonnello Buttiglione.
Supercinema: Amori impuri di Melody.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Cinque dita di violenza.
Ambra: Per vivere meglio divertitevi con noi.
Comunale: Harry e Tonto.
Corso: Il re degli zingari.
Cristallo: Il toro e la vergine.
Galleria: Un dollaro d'onore.
Moderno: Da Corleone a Brooklyn.
ACQUI TERME
Ariston: Unico indizio un anello di fumo.
Cristallo: Due pezzi di pane.
Garibaldi: chiuso per ferie.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Il re degli zingari.
Nuovo: Nero criminale.
Politeama: Da Corleone a Brooklyn.
Vittoria: Verso il Sud.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: chiuso.
CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.
FELIZZANO
Comunale: chiuso.
GAVI LIGURE
Il Forte: La corsa più pazza del mondo.
NOVI LIGURE
Cristallo: Disposta a tutto.
Iris: Nude Odeon.
Italia: Baby love.
Moderno: Caro papà.
OVADA
Lux: L'infermiera di notte.
Moderno: Disavventure di un commissario di polizia.
Torrielli: Cristo si è fermato ad Eboli.
Splendor: chiuso.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Sfida a White Buffalo.
Lera: Papaja dei Caraibi.
TORTONA
Moderno: Ken furore rosso.
Sociale: Squadra antigangsters.
Verdi: Il gatto venuto dallo spazio.
VALENZA PO
Nuovo Italia: I quattro dell'Ave Maria.
Teatro: Spettacolo di prosa: La calzolaia ammirevole.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Pornoestasi.
Galvani: Preparate i fazzoletti.
Roma: Un uomo in ginocchio.
Sociale: Frenesie erotiche di una ninfomane.

ASTI

Lux: chiuso per ferie.
Politeama: Dio perdona, io no.
Salone: chiuso per ferie.
Splendor: Pervertion Flesh.
Teatro: L'anatra all'arancia.
Vittoria: Il laureato.
CANELLI
Balbo: Squadra antidroga.
Regno d'Oro: Napoli, i cinque della squadra speciale.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
NIZZA
Aurora: Provincia violenta.
Lux: riposo.
Sociale: Il marito erotico.
Verdi: Travolto dagli affetti familiari.

NOVARA

Astra: La schiava del piacere.
Coccia: Hardcorde.
Eldorado: Piccole labbra.
Excelsior: Arrivano i McGregor.
Faraggiana: Verso il Sud.
Vittoria: Spartacus.
ARONA
Lux: Happy Days, la banda dei fiori di pesco.
Moderno: Immoralità.
Roma: Pornoestasi.
BORGOMANERO
Moderno: Incontri molto ravvicinati del quarto tipo.
NUOVO: The stud.
DOMODOSSOLA
Catena: Porci con la P38.

Ajita Wilson è Black Aphrodite

Corso: Enigma rosso.
GALLIATE
Smeraldo: Salvate il gray lady.
OLEGGIO
Comunale: Il triangolo delle Bermude.
Moderno: Tenente Kojack.
OMEGNA
Sociale: Una donna di seconda mano.
TRECATE
Comunale: In nome del Papa Re.
Vittoria: Il re degli zingari.
VERBANIA
Apollo: Coma profondo.
Ariston: Voglia di donna.
Sociale (Intra): Italia a mano armata.
Sociale (Pallanza): L'uomo nel mirino.

BIELLA

Apollo: Avere vent'anni.
Impero: Obiettivo Brass.
Mazzini: Halloween, la notte delle streghe.
Odeon: Il re degli zingari.
Sociale: Hard core.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Due pezzi di pane.
COGGIOLA
Ennio: Confessioni erotiche di una governante.
Radar: La banda del trucido.
COSSATO
Michelelli: Quel giorno il mondo tremerà.
Primavera: Raus kameraden.
CREVACUORE
Aurora: Sandokan alla riscossa.
PRAY
Excelsior: Il gatto e il canarino.
VALLEMOSSO
Vallemosso: Gli occhi di Laura Mars.
VARALLO
Teatro Civico: Io tigro, tu tigri, egli tigra.

VERCELLI

Astra: I nuovi mostri.
Civico: Nel mirino di Black Aphrodite.
Nuovo Italia: Il segreto di Agatha Christie.
Principe: Continuavano a chiamarlo Trinità.
Verdi: La collegiale svedese.
Viotti: Cleopatra.
GATTINARA
Italia: Lo chiamavano Trinità.

CUNEO

Corso: Romanzo popolare.
Fiamma: Di che segno sei?
Italia: riposo.
Nazionale: chiuso per ferie.
ALBA
Corino: Mannaia.
Eden: Blue movie.
BORGO S. DALMAZZO
Moderno: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: Stridulum.
Politeama: Un uomo in ginocchio.
Vittoria: La collina degli stivali.
BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: chiuso per ferie.
CARAGLIO
Splendor: Gola profonda nera.
FOSSANO
Astra: Vanessa nell'impero del sesso.
Iride: riposo.
MONDOVI'
Corso: Collo d'acciaio.
Italia: Per vivere meglio.

SALUZZO
Civico: riposo.
Italia: Pop lemon.
Splendor: L'impero dei sensi.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Ritz: La bestia.

GENOVA

Ambassador: Amore pensami.
Ariston: Il piacere del peccato.
Astor: Harry e Tonto.
Augustus: Un dollaro d'onore.
Gioiello: Baby love.
Grattacielo: La tarantola dal ventre nero.
Ideal: John travolto da un insolito destino.
Lido: Furto contro furto.
Lux: Avevamo 16 anni e ballavamo il rock 'n roll.
Nuovo Palazzo: I 39 scalini.
Odeon: Verso il Sud.
Olimpia: In diretta: la fine del mondo.
Orfeo: Les pornocrates.
Pizza: Cantando sotto la pioggia.
Rivoli: Assassinio sul treno.
Ritz: Shampoo.
Smeraldo: La collegiale svedese.
Universale: Truck drivers.
Verdi: Travolti da un insolito destino in un azzurro mare d'agosto.
CHIAVARI
Astor: Racconti romani di una ex novizia.
Cantero: La polizia interviene: ordine di uccidere.
Nuovo: Giallo cobra.
Odeon: Lo squalo.
RAPALLO
Grifone: Noi due una coppia.
Italia: L'ultimo guappo.
Augustus: Caravan.
SANTA MARGHERITA L.
Centrale: Controrapina.
Mignon: Incontro con gli umanoidi.
Lux: riposo.
RECCO
Anna: La tigre del sesso.
ARENZANO
Italia: La vita davanti a sé.

SAVONA

Diana: Gli amori impuri di Melody.
Eldorado: I piaceri privati di mia moglie.
Ars: La magnifica Pantera Rosa contro l'ispettore Clouseau.
Astor: Il corsaro dell'isola Verde.
Olimpia: Bella guapa.
Jolly: Esce il drago, entra la tigre.
Lux: Lo sciame d'api.
Selecttrent: Soldato blu.
Filmstudio: Killer élite.
ALASSIO
Colombo: Tutto accadde di venerdì.
Ritz: I gladiatori.
Moulin Rouge: Visita a domicilio.
ALBENGA
Astor: Un tipo straordinario.
Cristallo: La collina degli stivali.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Solaris.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Ufo Robot.
CAIRO
Abba: Facciamo l'amore ma che rimanga fra noi.
Cristallo: La bestia in calore.
CERIALE
Odeon: Sella d'argento.
FINALE LIGURE
Vittoria: La liceale.
Ideal: Giallo napoletano.
Ondine: I ragazzi di Happy Days.
LOANO
Perla: Primo amore.
Loanese: I due superpiedi quasi piatti.
PIETRA LIGURE
Comunale: Ashanti.
SPOTORNO
Mignon: Eliot il drago invisibile.
VARAZZE
Tebro: Geppo il folle.
Verdi: Io tigro, tu tigri, egli tigra.

IMPERIA

Centrale: Woodstok.
Cavour: L'insegnante va in collegio.
Rossini: Ecco l'impero dei sensi.
Odeon estivo: Balordi e Company.
Imperia: Contro quattro bandiere.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: La più bella avventura di Lassie.
Cerri: Agenzia matrimoniale.
DIANO MARINA
Dianese: Happy Days, la banda dei fiori di pesco.
Pergola estivo: La soldatessa alle grandi manovre.
RIVA LIGURE
Corallo: Il tocco della medusa.
SANREMO
Ariston Teatro: Lo stesso giorno il prossimo anno.
Centrale: Furore erotico.
Ritz: L'altra faccia del vizietto.
Supercinema: Pop Lemon.
VENTIMIGLIA
Europa: Sangue di sbirro.

Intervista a Enrico Roda, autore di «Luigi Ganna»

Detective all'italiana

Stasera va in onda sulla Rete due tv uno sceneggiato ad episodi del cosiddetto genere poliziesco intitolato: Luigi Ganna detective; torna così di attualità la domanda: esiste il giallo all'italiana? Risponde Enrico Roda, autore della serie.

«Secondo me — *dice* — il giallo all'italiana non esiste. Ci sono però alcuni autori italiani che scrivono sceneggiature o racconti polizieschi. E poiché sono ambientati nel nostro paese diventano automaticamente "italiani"».

Come si spiega che in Italia, in questo campo, non esiste una tradizione come negli Stati Uniti, Inghilterra e Francia? «Direi che uno dei motivi per cui si dice che questo tipo di letteratura o di film o di sceneggiato non può reggere al confronto con quelli di questi altri paesi, è che mancherebbe la "materia". Il che non è vero».

In che senso? «Nel senso che, soprattutto, non esisterebbe da noi il poliziotto sia privato che funzionario di p.s. che sarebbe invece tipico di quei paesi. Non è assolutamente così. Quei poliziotti non sono affatto diversi da quelli che operano da noi. Siamo noi ad immaginarceli più dinamici, più bravi, più attivi, più romanzeschi insomma, perché in quel modo ci sono stati descritti».

Cosicché, per esempio, il commissario Maigret non corrisponderebbe affatto al tipico poliziotto francese? «Appunto. Il poliziotto francese non si discosta per niente dal poliziotto italiano. E' solo che Maigret (nome inventato del resto) ha trovato uno scrittore come Simenon che è riuscito ad idealizzarlo; a farlo diventare personaggio popolare».

E questo vale anche per i detective privati? «Certamente. I poliziotti privati che ci sono stati offerti dal cinema americano o dagli sceneggiati televisivi americani non sono per niente diversi da come sono in realtà i poliziotti privati italiani. E' merito solo degli autori di quei film ad averceli presentati in modo diverso, più romanzesco, più avventuroso, direi più favoloso. Noi siamo portati a credere che il detective americano sia più libero di agire e più autorevole nell'operare dei nostri. E' una leggenda. Proprio come da noi, la maggior parte di quegli investigatori si interessa di piccole cose, di routine: pedinamenti, divorzi, ricatti, adulteri, indagini commerciali. Non è vero che abbiano maggiori poteri che i nostri».

Luigi Pistilli

Insomma è una invenzione letteraria: i Marlowe, gli Chandler non esistono che nella fantasia? «Esisteranno pure, certamente meno audaci e bravi di come appaiono nei film; ma ci sono anche in Italia. Come è ormai dimostrato che avvengono anche da noi certi fatti di sangue da ispirare la narrativa poliziesca».

Per cui la materia ci sarebbe; quel che mancano sono gli autori... «C'è un altro aspetto: ciò che viene pubblicato in America o in Inghilterra ed anche in Francia ha una diffusione cento volte maggiore di quel che si pubblica in Italia. Quasi tutti i gialli che si editano da noi sono traduzioni di storie americane, francesi, inglesi. Così è più facile popolarizzare un personaggio di fantasia, farlo conoscere e far affezionare a lui masse di lettori».

Mancano, però, certe ambientazioni, certe atmosfere... «E' vero fino ad un certo punto. Certe strade, certi luoghi di Napoli, Genova, Milano ed anche di Roma, non hanno nulla da invidiare — giallescamente parlando — a certi posti di New York, Londra, Parigi. E' soltanto che quei registi, che hanno una tradizione ed una esperienza più collaudata della nostra, hanno saputo valorizzarli, farli diventare elementi fondamentali nella storia raccontata».

E nello sceneggiato che va in onda si è cercato di sfruttare queste possibilità? «Certamente. Il regista, Maurizio Ponzi, ha girato molti esterni, usando la Static-Cam, un mezzo che consente di effettuare in esterni riprese con la macchina a mano, eliminando i difetti di questo tipo di ripresa».

Gi Gamma che tipo di poliziotto è? «Non è uno Sherlock Holmes, non è un Marlowe, non è insomma un genio o un eroe dell'investigazione. Al contrario è un uomo un po' vecchia maniera che si trova invischiato, per le sue moderate capacità, in cose più grandi di lui. E non sarà lui ad uscire sempre vincitore, a scoprire sempre il colpevole. In fondo è solo il filo conduttore di una serie di episodi».

Ci saranno nel corso della serie episodi di violenza o di orrore? «No. Quasi niente violenza che, in tv, non risulta mai bene, e nemmeno di orrore. La serie vuol essere solo un intrattenimento, spero divertente».

Perché è stato scelto Luigi Pistilli per il ruolo di Luigi Gamma? «Al regista, ed anche a me del resto, è parso che abbia la "faccia giusta", cioè che disponga della grinta necessaria per sembrare un investigatore plausibile. Si badi bene: plausibile, non vero o verosimile, perché nessuna vicenda gialla è mai vera o verosimile. Ed il bello di una storia poliziesca è proprio questo: anche se la vicenda qualche volta si avvicina Ottà non è mai vera del tutto. E' sempre più favola che verità».

Lamberto Antonelli

I fatti della politica

— La crisi è ancora più grave di quel che pensavo! (da Le Figaro)

Governo

● Lunedì Giulio Andreotti si recherà al Quirinale. E' un atto dovuto — informa *Il Messaggero* — perché è prassi che un presidente del Consiglio si dimetta dopo le elezioni. Ma è una pura formalità, perché questo governo è già dimissionario dal 31 marzo scorso, quando non ha ottenuto la fiducia del Senato. Mercoledì 27 Sandro Pertini inizierà le consultazioni con i partiti, che dovrebbero concludersi venerdì. Nel frattempo ognuno deciderà la sua strategia. Sabato la dc riunisce il consiglio nazionale, la prossima riunione dei cc di psi e pci.

● Andreotti — informa *Il Giorno* — rientra stasera a Roma: potrebbe andare subito da Pertini oppure, più probabilmente, sentire il Consiglio dei ministri convocato in linea di massima per lunedì 25 e recarsi al Quirinale subito dopo. Non c'è problema di dimissioni, rassegnate già dopo il voto negativo al Senato che concluse di fatto la passata legislatura: la visita a Pertini segnerà comunque l'apertura anche formale della crisi. Per avviare le consultazioni il Capo dello Stato attende che si completi la costituzione dei gruppi parlamentari, prevista entro martedì sera. La mattina di mercoledì 27 dovrebbero quindi passare da Pertini gli ex presidenti del Consiglio, con prosecuzione l'indomani e venerdì per i leaders dei partiti. Il conferimento dell'incarico dovrebbe avvenire al ritorno di Andreotti da un nuovo viaggio, questa volta a Tokio.

● Dopo la positiva soluzione del problema dei «vertici» delle due assemblee parlamentari, le forze politiche — scrive *Il Popolo* — si trovano adesso dinanzi al nodo più intricato di questo avvio di legislatura, e si predispongono ad affrontare partendo da un approfondito esame della situazione alla luce dei risultati elettorali: nazionali, europei ed anche sardi. Ieri si è riunito il comitato centrale socialdemocratico, domani sarà la volta del cn della democrazia cristiana (mentre martedì sono convocate le assemblee dei gruppi per l'elezione dei rispettivi presidenti) e lunedì vi sarà una prima sessione del comitato centrale comunista dedicata appunto alle questioni politiche, mentre a metà luglio ve ne sarà un'altra per la ristrutturazione degli organi direttivi del partito. Il problema della formazione del nuovo governo parte da un dato ormai certamente acquisito: il passaggio del pci all'opposizione, non essendo ovviamente accettabile l'alternativa che esso propone di partecipare direttamente all'esecutivo. In effetti l'elettorato ha mostrato di consentire, di massima, con la linea perseguita dalla dc ed ha nello stesso tempo rafforzato i partiti intermedi, ridimensionando in maniera piuttosto consistente il pci: questo induce a credere che per l'elettorato il problema della governabilità del paese passi attraverso una ampia intesa della dc e dei partiti intermedi, che peraltro non escludono apporti costruttivi del pci, anche se — per scelta di quest'ultimo — dal campo dell'opposizione. Con il pci all'opposizione, se si fa un quadro esatto dei rapporti di forza in Parlamento e delle praticabili aggregazioni di maggioranza, è agevole rendersi conto dell'importanza dell'atteggiamento che assumeranno i socialisti i quali divengono determinanti per uno sbocco positivo della crisi. L'orientamento del psi, o almeno di quei settori che condividono le impostazioni di Craxi, sembra essere quello di un'astensione (almeno fino alle regionali del 1980) ad un governo che oltre alla dc comprenda tutti i partiti intermedi.

Metalmeccanici

● Duecentomila metalmeccanici — scrive *Repubblica* — arrivano oggi a Roma per una manifestazione che nelle intenzioni doveva accelerare le trattative per il nuovo contratto: a dare, insomma, una dimostrazione di forza e di compattezza della base operaia dietro il sindacato. Ma, a Roma, i lavoratori trovano qualcosa di diverso da quello che si aspettavano: il clima non è quello della «spallata» finale, quando il contratto sembra a portata di mano e bisogna superare le ultime resistenze. Da mercoledì, il negoziato con gli industriali privati, con la Federmeccanica di Walter Mandelli, è interrotto, il contratto sembra scivolare all'autunno.

Vietnam

● In una lettera indirizzata ad Andreotti — informa *Il Messaggero* — il presidente della Repubblica, Pertini, ha chiesto al governo italiano di agire al più presto e col massimo impegno per contribuire alle iniziative internazionali tese a porre fine alla tragedia dei profughi vietnamiti. Intanto, prosegue l'odissea degli esuli. Sette navi mercantili attendono l'imbarco di migliaia di fuggiaschi al largo delle coste vietnamite. La Cina è favorevole alla convocazione di una conferenza internazionale sotto l'egida dell'Onu. Iniziative della «Caritas Internazionale».

Con i debiti scongiuri

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Le lettere dei lettori

Non tirate al piccione

Esistono problemi più gravi che assillano l'umanità, ma vorrei rispondere su alcuni punti ai signori «sportivi» che praticano il «tiro al piccione». Un dibattito televisivo me ne offre l'occasione:

1) Anche se la pratica del tiro al piccione è consentita da una legge dello Stato, esiste anche una «legge» del senso di umanità e di non violenza. Inoltre, l'Italia ha accettato la «Carta dei diritti dell'animale» dell'Unesco, in cui si afferma — fra l'altro — che l'animale non può servire come *divertimento*.

4) Anche se il tiro al piccione non è riservato proprio a un'élite, lo è a una cerchia abbastanza ristretta (1.250.000 persone su 57.000.000), e non viene giustificato dal fatto che viene praticato in altre nazioni: non è mai giusto imitare usanze crudeli e diseducative.

5) Non è vero che nel tiro al volo l'animale venga solo (sic!...) ucciso e non maltrattato: si sa che spesso viene solo ferito o addirittura accecato e va a morire lontano dopo lunga e straziante agonia. Il paragone con l'uccisione degli animali da cortile (uccisi per *necessità* di «strettissima sopravvivenza» e *non* per «divertimento») che — secondo il signor Sgubbi — «tutti» i giorni ornano anche le tavole degli aderenti alla lega denunciante, non regge. E il signor Sgubbi — come tutti i cacciatori e tiravolisti — evidentemente non ha voluto leggere le nostre lettere già pubblicate, altrimenti saprebbe che mangiamo pochissima carne (*mai* di piccione) e non certo «tutti» i giorni; e che molti di noi sono assolutamente vegetariani.

In quanto all'affermazione poi, che «con il giornaliero maltrattamento della vita umana, della famiglia e di ogni regola sociale, il dedicarsi a coltivare questi abolizionismi significa occuparsi di cose di scarso contenuto per trascurarne di ben più gravi», vorrei dire che un crimine grave come quello commesso contro un uomo non ne giustifica uno di minor portata; così come non è giustificato chi ruba un milione perché c'è chi ruba un miliardo: è «il principio» che conta. Combattendo contro la violenza e la crudeltà contro gli animali, intendiamo combatterle in generale, e affermare il diritto del «più debole» — a «qualsiasi» specie appartenga — a essere difeso: l'uomo «civile» è «misericordioso» verso «*tutte*» le creature.

Anna Di Russo, Vinovo

I palloncini gonfiati

Ho letto su *Stampa Sera* di lunedì 18 c.m. (pagina 11, penultima colonna) e su *il Giornale nuovo* di martedì 19 c.m. (pagina 5, colonne 3-4) un errore gravissimo che non posso far a meno di rilevare.

Il vostro corrispondente da Cagliari dice che «le centinaia di palloncini gonfiati *con elio* che trasportavano una gigantesca "A" sono esplosi provocando decine di feriti». Forse quel bravo cronista isolano non ricordava (o non conosce?) quella ben nota proprietà dell'elio che lo fa preferire all'idrogeno nel gonfiamento di aerostati e di dirigibili, cioè la non-infiammabilità.

Se i palloncini di Cagliari sono scoppiati, significa che erano gonfiati con idrogeno come, del resto, lo sono sempre stati i palloncini delle fiere e anche i palloncini usati dall'Aeronautica militare per il servizio meteorologico.

Avevo già sentito domenica sera (17 c.m.) al Telegiornale quella «perla», ma non vi avevo fatto caso perché in tv le castronerie vengono elargite a getto continuo; mi dispiace invece di trovarne una di questo calibro sui giornali che leggo abitualmente.

Cesare Bonino, Torino

L'acquedotto di Chivasso

In merito all'articolo apparso sul suo giornale in data 12/6/79, i dipendenti dell'Acquedotto di Chivasso reputano necessarie e doverose alcune precisazioni:

1) Da parte dell'Amministrazione Comunale venne approntata una sola delibera peraltro respinta dal CO.RE.CO e comunque prima delle disposizioni nazionali di finanza locale.

2) A questa unica delibera seguirono soltanto vaghe promesse mentre i dipendenti continuano, a distanza di ben 3 anni e mezzo a percepire acconti sullo stipendio del lontano 31/12/75 aumentato solamente della contingenza (escluso quindi ogni aumento di anzianità e assegni familiari).

3) Al personale dell'acquedotto non fu mai assegnato lo stesso trattamento economico dei dipendenti comunali non essendo mai stati inseriti contrattualmente in organico.

4) Le agitazioni sono state promosse al solo scopo di sollecitare l'amministrazione ad addivenire in brevissimo tempo ad un'equa soluzione contrattuale economica.

I lavoratori consci della loro responsabilità verso la cittadinanza hanno garantito nel normale orario di lavoro un servizio di pronto intervento che si è dimostrato efficiente in occasione del guasto verificatosi domenica 3 giugno riparato in brevissimo tempo nonostante lo sciopero in corso.

Per i lavoratori dell'acquedotto (firma illeggibile)

Consultare Leone?

Siccome non ho il minimo dubbio che le consultazioni al vertice dello Stato per la formazione del nuovo governo sono estremamente serie e impegnative, al posto del Presidente della Repubblica mi asterrei senza ripensamenti dal convocare l'ex capo dello Stato Giovanni Leone. E' questa una scelta personale meditata e per nulla peregrina. Infatti, quale significato si può o si deve attribuire all'eventuale consiglio di questo personaggio, a torto o a ragione, tanto discusso e chiacchierato? Che all'improvviso ha rassegnato le dimissioni dalla più alta magistratura, che ha abbandonato il Quirinale in modi e in tempi tali da legittimare perfino taluni sospetti, dando quasi l'impressione della fuga? Anche se tale atteggiamento fu verosimilmente l'epilogo inevitabile dello sconforto, dello smarrimento, dello sgomento e della paura che hanno coinvolto e travolto l'uomo insicuro e incapace di reagire all'abbandono o, meglio, al tradimento di coloro che per ingenuità o per imperdonabile leggerezza riteneva amici fidati ma che, al contrario, si rivelarono cortigiani di bassa tacca, approfittatori o addirittura degli avventurieri.

Quale valore potrebbe, quindi, avere il consiglio di Giovanni Leone se non quello di un semplice formalismo, apprezzabile sotto il profilo umano ma certo superato dalle esigenze pressanti del Paese che non consentono indugi sentimentali.

Un pensierino modesto, ma espresso liberamente.

Piero Lava (Savona)

Le notizie dell'economia

Il problema del gasolio

● Oggi nuova puntata del confronto tra il ministro dell'Industria e le società petrolifere, per riuscire a stabilire se un moderato aumento di prezzo (25-30 lire) può servire a far avere all'Italia il gasolio che minaccia di mancare. Intanto non si ha notizia di quando sarà convocato il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) allo scopo di discutere il programma per risparmiare energia. Questo programma è stato finito e stampato in realtà solo ieri ed è arrivato dal ministero dell'Industria a quello del Bilancio alla fine della mattinata. Due primi provvedimenti per il gasolio sono stati presi dal ministro dell'Industria Franco Nicolazzi: uno per stroncare il massiccio afflusso in Italia di automezzi diesel esteri che vengono a rifornirsi a buon prezzo (in Germania costa più del doppio che da noi); l'altro per assicurare la priorità nelle forniture ad agricoltura e pesca. Alla frontiera, si controllerà che le automobili non abbiano più di 30 litri nel serbatoio e gli autocarri più di 200. Da noi, c'è la necessità di tenere quasi uguali i prezzi per litro del gasolio auto e del gasolio riscaldamento per evitare frodi.

Sir: passaporti ritirati

● Per i passaporti degli imputati Sir le varie questure, come avevano anticipato, hanno adottato una linea unica. Ricevuta la segnalazione (di cui abbiamo dato notizia giorni fà) dalla procura che li informava del procedimento per peculato aperto contro il Governatore della Banca d'Italia, i presidenti dell'Imi, Giorgio Cappon, dell'Icipu, Franco Piga, del Cis, Efisio Corrias, dell'ex direttore del Tesoro, Ferdinando Ventriglia, dell'ex ministro Rinaldo Ossola, dell'ex direttore generale della Banca d'Italia, Mario Ercolani e dei consiglieri di amministrazione dei massimi enti di finanziamento pubblici, stanno procedendo al ritiro del documento per l'espatrio a tutti gli accusati. Quasi tutti gli imputati, una volta consegnato il passaporto alla questura, si sono rivolti al giudice Alibrandi per ottenere il nullaosta in parola.

Oro ancora in rialzo

■ Il persistente rialzo dell'oro ieri ha confermato le previsioni di rincaro della vigilia. L'oro a Londra ha guadagnato 2,55 dollari l'oncia.

Voli più cari

■ Le tariffe per i servizi aerei internazionali aumenteranno, ma non a brevissima scadenza e non contemporaneamente ai ritocchi previsti dal 5 luglio per i servizi nazionali. Le compagnie aderenti alla Iata (Associazione internazionale del trasporto aereo) esamineranno il problema delle maggiorazioni tariffarie.

Certificati di Credito

■ Il ministro del Tesoro ha disposto l'emissione di due serie di Certificati di Credito del Tesoro al portatore a cedola variabile di durata biennale e triennale, per un importo rispettivamente di 1.500 e 2.500 miliardi, da destinare alle sottoscrizioni delle aziende di credito, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo e degli altri operatori tramite gli agenti di cambio.

Inail: bilancio in attivo

■ Si è chiuso con un attivo di tre miliardi il bilancio consuntivo dell'Inail per il 1978. A fronte di uscite per 2495 miliardi di lire, sono state registrate entrate per 2498 miliardi. Tra i titoli di spesa sono da segnalare quelli riguardanti le prestazioni economiche pari a 1929 miliardi di lire di cui 1036 per rendite con un incremento del 34,45% rispetto all'esercizio precedente.

Petrolio: +20 per cento?

■ L'Opec non esclude che nella prossima riunione dei ministri dell'organizzazione a Ginevra il 26 giugno si decida di aumentare del 20% entro il 1979 il prezzo del greggio al barile (rispetto al prezzo 1978) anziché del 14,54% come previsto. Ciò — ha detto il portavoce dell'Opec a Vienna — per unificare gli aumenti che dal marzo si sono verificati nelle vendite da parte dei singoli Paesi appartenenti all'organizzazione.

Abeille triplica l'utile

■ Il bilancio Abeille, che verrà presentato oggi agli azionisti, chiude con un utile netto pressoché triplicato rispetto alla gestione precedente e del quale gli azionisti vengono resi partecipi in congrua misura. L'utile risulta infatti di 1193 milioni con un incremento di 757 milioni sul 1977. Agli azionisti vengono destinati 399 milioni.

Mercato in ripresa qualche contrasto

TORINO — Diffusi contrasti su fondo resistente caratterizzano l'ultima riunione dell'ottava. La domanda, molto selettiva e prudente, mantiene l'iniziativa sui valori assicurativi nonché su alcuni titoli attualmente alla ribalta perché considerati oggetto di operazioni vere o presunte. E' questo il caso della Centrale e dell'Eridania. Sensibili guadagni (+4%) mette a segno anche la Montedison; riflessivi per contro gli altri principali titoli industriali, a cominciare dalla Fiat e dalla Viscosa ordinaria. Tuttavia le flessioni sono di modesta entità. Fra i titoli locali la Cir si avvicina a quota 8000 e Ipi e Cartiera Italiana continuano a richiamare l'interesse dei compratori. La palma del rialzo è comunque tenuta dall'Isvim con un aumento del 6%. Nel reddito fisso non si hanno variazioni di rilievo da segnalare.

FIXING — Fiat ord. 2500, 2490, 2495; pr. 2070, 2060, 2066, 2062; Generali 44.350; diritti Gim, Gilardini e Graziano non trattati; Chiusura Pozzi Ginori di risparmio 130.

A MILANO

La tendenza del mercato azionario va migliorando giorno per giorno avviandosi sulla via della ripresa anche se non mancano movimenti contrastanti, specialmente oggi in apertura di seduta dove Fiat e Viscosa e altri pochi valori (come le Pirelli) si sono iscritti su livelli calmi. Ben presto però il mercato ha ripreso una certa aggressività confermando la volontà di impostare nuove iniziative in una certa ampiezza nel nuovo ciclo operativo.

All'inizio del listino l'atmosfera è apparsa decisamente sostenuta. Tutti i titoli assicurativi (specialmente Generali, Toro, Sai e Fondiaria) hanno guadagnato notevole terreno; di pari passo si sono mossi i valori bancari e quindi i titoli del gruppo Monti con le Eridania a quota 3920 prima della chiusura. Le Italcementi hanno confermato la ripresa della vigilia e così pure Ciga e Immobiliare. La compilazione del listino ha messo gradatamente in luce altre migliorie diffuse praticamente su tutto l'arco della quota; pochissime le voci contro corrente. Complessivamente il mercato azionario sta riguadagnando nettamente terreno confermando la possibilità di riportare la quota su livelli più realistici. Dopoborsa stabile. Poco variato il settore del reddito fisso con normali scambi specialmente sulle obbligazioni indicizzate.

Ecco le quotazioni:

Abeille 9500; Aedes 3097; Alitalia 1210; Alivar 4880; Alleanza 15.250; Anic 34; Assicuratr. 21.520; Autos. To-Mi 801; Bastogi 778,50; B.co Roma 7000; Beni Imm. or. 400; Beni Imm. pr. 219; Binda 1000; Breda 1387; Brioschi 24.250; Burgo or. 5800; Burgo pr. 4700; Caffaro 338; Cantoni 3350; Carlo Erba or. 1848; Carlo Erba pr. 960.

Cascami 4950; Cementir 1200; Ciga 1949; Cir 7870; Coge 1149; Comit 8175; Comp. Milano or. 8280; Comp. Milano pr. 3270; Comp. Toro or. 6490; Comp. Toro pr. 2990; Cond. Acqua 261; Credit 1380; Cucirini 2320; Dalmine 264,25; De Ferrari 1180; E. Marelli 275; Eridania 3908; Eternit 875; Falk or. 2550; Falk pr. 2200; Fiat or. 2497; Fiat pr. 2087.

Finmare 92; Finsider 157,75; Fisac 1630; Fond. Incendio 9245; Fond. Vita 18.100; Generalfin 1015; Generali 45.000; Gilardini 3795; Gim 2145; Ginori 129,75; Ifi pr. 2314; Ifi 3495; Ilssa Viola 1420; Imm. Roma 85,75; Iniziativa 5460; Interbanca 9620; Invest 2101; Isvim 4050; Italcable 3250; Italcementi 18.495.

Italgas 718; Italia Ass. 11200; Italsider 395; La Centrale 5500; Lepetit or. 17980; Lepetit pr. 17290; Linificio 348; Liquigas 42; Magneti M. 554; Magona 2295; Marzotto 1200; Mediobanca 38300; Metalli 2499; Mira Lanza 21700; Mondadori pr. 2175; Montedison 195,75.

Nord Milano 675; Olcese 42,25; Olivetti or. 1225; Olivetti pr. 1245; Pacchetti 66; Pertusola 1465; Perlier 1220; Pierrel 1167; Pirelli e C. 1575; Pirelli S.p.A. 757; Ras 63800; Rinascente or. 109,75; Rinascente pr. 59; Risanamento 4700; Rumianca 550.

Saffa 5370; Sai 9290; Sarom 1649; Sifa 644; Silos 3015; Sip 1185; Sme 1730; Stampati 6970; Standa 1605; Stet 1580; Tecnomasio 338; Trafilerie 569; Un. Manifat. 12500; Viscosa or. 800; Viscosa pr. 459; Westinghouse 1298.

Alcune oscillazioni: Generali 44.400, 44.500, 45 mila; Fiat 2490, 2510, 2497; Fiat pr. 2056, 2080, 2087; Montedison 193, 197,25, 195,75; Viscosa 800-790, 800; Sai 8790, 9290; Ifi pr. 2305, 2314.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 75 mila, 78 mila; sterlina oro nuovo 75 mila, 78 mila;

A GENOVA

Mercato azionario selettivamente sostenuto con scambi consistenti.

Centrale 5525; Generali 44.700; Ras 63.600; Meridionali 778; Nai 418; Viscosa ord. 795; Viscosa priv. 485; Finsider 160; Italsider 401; Fiat ord. 2494; Fiat priv. 2060; Sip 1187; Montedison 196,50.

Rialzo lieve per il dollaro

AMSTERDAM — Dollaro in lieve rialzo e oro debole all'apertura dei mercati valutari in Europa. Anche se la valuta Usa ha aperto con un lieve miglioramento rispetto ai livelli di ieri sera a Nuova York, gli operatori parlano di una persistente debolezza di fondo.

Il dollaro ha iniziato la giornata a 1,8523 marchi tedeschi (1,8505 ieri), a 1,6550 franchi svizzeri (1,6475 ieri), a 4,3037 franchi francesi (4,2900), lievissimo scarto sulla valuta giapponese. La sterlina nei primi scambi è scesa a 2,1435 dollari dal 2,1470 dollari di ieri.

Battuta d'arresto per l'oro: a Londra ha aperto al ribasso con 281,50-282 dollari l'oncia (282,00-282,50 ieri), a Zurigo è rimasto fermo.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21-6	22-6
ALIMENTARI		
Eridania	3550	3840
Romana Zuccheri	140	140
Florio	350	380
Alivar	4700	4700
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	640	6400
Talco & Grafite	31500	31000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	805	805
N.A.I.	380	400
Torino-Nord	85	85
SIP	1187	1180
Italcable	3150	3250
Alitalia	1300	1300
IMMOBILIARI		
Ferco	161	161
Risanamento	4450	3450
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	400	400
B.I.I. priv.	215	215
Immobiliare Roma	8625	8625
Imm. Agr. Vittoria	6500	6900
I.P.I.	1915	1960
Isvim	3780	4000
CHIMICI		
Montedison	188	195
Liquigas	42	42
Liquigas priv.	38	38
Liquigas risp.	37	37
SAFFA	5350	5350
Saffa risp.	3700	3700
SAIAG	1355	1360
Schiapparelli	347	351
Paramatti	810	910
Mira Lanza	22000	22000
ANIC	33	33
Rumianca	550	558
Italgas	720	715
Pierrel	1160	1160
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9825	9750
Mediobanca	38300	38350
Comit	8200	8200
Banco Roma	6900	6900
Credito It.	1360	1360
La Centrale	5310	5450
S.M.E.	1730	1730
STET	1585	1580
Finsider	162	162
Piemonte Finanz.	1845	1805
Invest	2200	2120
Mittel	900	900
Bastogi	780	780
IFI priv.	2300	2300
Pirelli & C.	1650	1580
Pirelli Spa	760	760
GIM	2200	2200
IBI	3550	3550
SAROM	1650	1650
Assicur. Toro	6350	6500
Assic. Toro pr.	3100	2995
Generali	44400	44650
S.A.I.	8625	8800
RAS	63200	63500
Ass. Milano	8370	8370
» » priv.	3100	3150
Latina	660	—
Latina priv.	345	—
METALMECCANICI		
Fornara	140	140
Westinghouse	12800	12800
Nebiolo	—	—
Italsider	405	405
Dalmine	270	270
Olivetti	1230	1221
» priv.	1259	1259
FIAT	2505	2515
» priv.	2062	2096
Terni	—	—
E. Marelli	270	270
Magneti Marelli	560	560
Metall. Ital.	2500	2500
Castagnetti	810	795
Gilardini	3770	3800
Graziano	1240	1240
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1650	1650
Borgosesia	3000	3000
Borgosesia risp.	2150	2150
Viscosa	812	800
» priv.	480	480
DIVERSI		
Cartiera Italiana	416	421
Burgo ord.	5700	5700
» priv.	4940	4940
Pacchetti	66	66
CIR	7850	7910
Acque Potabili	670	700
Acqua Roma	280	280
Eternit	800	800
Eternit pref.	700	700
Rinascente	111	111
» priv.	60	60
Ciga	1900	1900
Ceramica Pozzi	136	136
Unicem	6600	6600
Silos	2700	2700
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72 10	72 10
G.I.M. 6% 73/88	86 80	86 80
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	117 50	116 80
M.C. E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	89 80	89 80
M.S. Spirito 7% 73	91 80	91 80
M. Fibre 7% 73/88	75 10	74 70
Metalli 6% 73/88	85	85
Liquigas 7,50% 70	56 30	56 30
Liquigas 7,50% 71	53 80	53 80
Liquigas 7,50% 72	52 30	52 30
Liquigas 7% 73/93	50 30	50 30
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21-6	22-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	67 10	67 10
» cont.	67	67
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	90 10	90 10
» cont.	90	90
» 5½ '68	88 10	88 10
» cont.	88	88
» 5½ '69	83 60	83 60
» cont.	83 50	83 50
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	79 10	79 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	97 80	97 80
» » '82	88 10	88 10
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 55	99 45
B.T.Q. 9% 1980	98 90	98 90
B.T.Q. 10% 1981	97 45	97 80
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 90	77 95
» » '69 II	71 30	71 30
» 7% '73	70 70	70 70
Enel 74 indicizz.	125 80	126
I.R.I. 5% '65	86	86 20
Autostrade 6% '69	71 60	71 60
» 7% '72	77 20	77 60
OO.PP. 6%	62 30	62 50
» 7%	63 45	63 60
OO.PP.I.St. 6% IV	71 60	71 60
» » 7% IV	71 20	71 20
» Anas 6% '66	62 20	61 80
» » 7% 72 I	63 50	62 50
» Aut. 7% II	62 85	62 85
FF.SS. 6% '67	76 10	76 40
» 7% '72 II	70 80	70 80
AFS 7% '70	73 40	73 40
P.S.A. 6% Sp VIII	71 90	71 90
» 7% II	71 90	71 90
ICIPU vent. 6%	76 20	76 50
» » 7% I	73	73
Imi XXVI 6%	75	75
» XXIX 7%	75 70	75 70
» XXXIII 7%	75 90	75 90
Imi spec. 6,50% '64	87 50	87 50
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	80 10	80 10
Torino Aem 5,50 60	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 62	78	78
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	69 70	69 70
S. Paolo 6%	67 60	67 60
» O.P. 6% ex 5%	62 70	62 70
» » 6%	62 70	62 70
Banco Napoli 6%	69	69
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I. Sar. '69 6%	85	85
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	62 50	62 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	69	69
Fiat 5,50% '60	95	96 20
Olivetti '62 5,50 2ª	96	96 20
Catini 5,50% '62	94 20	94 20
Viscosa 6% '64	89 20	89 20
Rumianca 5,50 '62	82	82
Viberti 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	76 30	76 30
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	87 30	87 30
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	59 50	59 50
Mediob. Fing. 7%	117	116 50
» Sip 7%	81 20	81 20
» S.Visc. 7%	89 50	89 50
Liquigas 7½% '70	56	56
Iri Stet 7% 73-88	81 50	81 50

Milano - La donna, 80 anni, aveva solo più lui al mondo

Muore per il dolore accanto al figlio ucciso da un infarto

MILANO — Un'anziana donna è morta pochi minuti dopo la morte del figlio; il suo cuore ha ceduto per la disperazione di aver perduto l'unico essere caro che le era rimasto al mondo. Il drammatico fatto è accaduto ieri sera, in via Martinetti 6 dove da moltissimi anni vivevano Luigi De Castri, 53 anni e sua madre Maria Bacchini, quasi ott'ant'anni, vedova da tempo. L'uomo lavorava saltuariamente a causa delle sue pessime condizioni di salute: cardiopatico grave non poteva fare lunghe fatiche. I due tiravano avanti modestamente ma tranquillamente.

Ieri sera Maria Bacchini è rientrata verso le dieci, dopo una visita fatta ad alcuni vicini. Prima di coricarsi ha dato un'occhiata alla camera in cui dormiva il figlio per un saluto, come sempre faceva. L'ha visto sdraiato in modo scomposto; la testa pendeva giù dal letto. Gli è corsa accanto, angosciata, per soccorrerlo. Pochi istanti dopo, constatato che il figlio non riprendeva conoscenza, ha telefonato al «113».

Sul posto è stata inviata un'ambulanza. I lettighieri sono saliti e hanno suonato a lungo alla porta della Bacchini. Poi hanno girato la maniglia della porta: non era chiusa. Sono entrati ed ai loro occhi è apparso uno spettacolo tragico: ai piedi del letto su cui giaceva Luigi De Castri, stroncato da un infarto (come s'è accertato in seguito), era steso il corpo della donna; si sono chinati su di lei per soccorrerla e si sono accorti che era morta.